PAG. 7 - PERICOLO AI PASSAGGI A LIVELLO

Anno 109 - Numero 218

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 28 settembre 1977

Scandaglio fiscale: tocca ai professionisti

PAGINA 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

La sparatoria di Trento

RICERCATI A TORINO DUE BANDITI FUGGIASCHI

Ancora morti in un conflitto a fuoco durante una rapina. Ancora banditi che sparano per uccidere e a loro volta restano colpiti, pur di non farsi arrestare. E' successo a Trento. Sono morti un maresciallo di Pubblica Sicurezza e due banditi. E' il tragico epilogo di una rapina fallita. Altre due persone, un agente e un impiegato di banca sono rimaste ferite. Le condizioni di questi ultimi non sono gravi. Una coppia di banditi è in fuga. La polizia stamane li sta braccando a Torino. Il bottino di 130 milioni è stato recuperato. Gli autori del colpo sono evasi dal carcere di Fossano e ricercati da tempo da polizia e carabinieri perché pericolosi, e come avevano detto alcuni giorni fa gli investigatori, «pronti a vendere cara la pelle».

Ecco le sequenze del dramma. Sono le 14,45. Gli impiegati della Banca Nazionale del Lavoro stanno rientrando dall'intervallo del pranzo. Arriva una Volkswagen «Golf» con targa svizzera. Scendono in quattro, armati e mascherati. Uno con mitra, gli altri con pistole. Si fanno largo, entrano negli uffici. Gli impiegati si bloccano di fronte alle armi spianate. In tutto, vi sono circa ottanta persone. I rapinatori sono dei veri professionisti del crimine: con lenti movimenti circolari del braccio che impugna l'arma, la puntano un po' su tutti e tengono sotto controllo la situazione. Defilato dietro una colonna è rimasto però un ragioniere della cassa. Riesce ad afferrare un telefono e a comporre senza essere visto e sentito dai banditi il «113».

Dalla Centrale parte la prima volante. Sopra vi sono il maresciallo Francesco Massarelli, 54 anni e gli agenti Antonio Calì e Giuseppe Romano, 30 e 27 anni. L'auto della polizia arriva in piazza San Pietro di fronte alla Banca, proprio mentre i banditi escono con un sacco pieno di denaro. I rapinatori scorgono la polizia e rientrano precipitosamente. Escono dopo pochi minuti. Questa volta spingono davanti a loro tre ostaggi. L'agente Calì urla: *«Lasciateli andare. Non sparate e non spareremo neppure noi»*. La risposta è una raffica, breve, precisa. Il maresciallo Massarelli stramazza a terra colpito in piena fronte. L'agente Romano ha le gambe falciate. L'agente Calì spiana il mitra e spara a sua volta. Gli ostaggi fuggono, tranne uno. I banditi riescono a salire con questo in macchina e a partire, ma la scarica dell'agente li colpisce in pieno. L'auto sbanda, percorre un breve tratto e si schianta contro un autocarro. Perde una ruota, si blocca. Due banditi fuggono a piedi. Due restano sui sedili stroncati dalle pallottole di Calì.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

UN ex assessore, alcuni funzionari comunali, dei vigili urbani, degli assegnatari di case popolari: in tutto, oltre trenta persone sono state ieri arrestate o incriminate a Roma per gravi irregolarità nell'assegnazione degli alloggi Isveur. Lo scandalo è enorme. L'Isveur è un progetto di duemila appartamenti, circa diecimila vani, teoricamente destinati ai ceti bassi, in pratica assegnati ai raccomandati, ai «bustarellari» e via di seguito.

Che a Roma si sia arrivati a misure così recise è un evento positivo. Non si può risolvere il problema della casa in Italia senza un'opera di pubblica moralizzazione. Ma gli scandali di questo genere sono solo la punta dell'iceberg: sotto c'è la speculazione di costruttori senza scrupoli, c'è il caro-prezzi ingiustificato, c'è l'evasione fiscale, cioè una serie di reati che comportano pene più gravi. E purtroppo poco o nulla è stato finora fatto per stroncarli.

L'edilizia è indispensabile all'economia. Il suo rilancio deve essere sorretto dalla magistratura oltre che dallo Stato. Il diritto alla casa del cittadino è inalienabile e si configura in canoni veramente equi, in alloggi ben costruiti, in regolamenti giusti. L'attuale vuoto di controllo va colmato subito. In caso contrario, dilagheranno le occupazioni abusive degli alloggi, e gli incidenti, il caos.

QUESTA SERA A TORINO

Virdis "cecchino„ fra i ciprioti

La Juve contro l'Omonia stasera al Comunale mentre il Toro incontra oggi a Nicosia l'Apoel

(Servizi a pagina 15 e 16)

Ex calciatrice nuda blocca traffico a Pavia

PAVIA — Una bella ed avvenente studentessa universitaria, ex capitano della «Pavia Calcio» nota squadra femminile, è stata bloccata da agenti della volante mentre passeggiava completamente nuda sul ponte coperto in Borgo Ticino a Pavia. La ragazza, ovviamente, ha provocato un ingorgo al traffico automobilistico. Gli agenti l'hanno rivestita e portata al Policlinico S. Matteo. Dopo una visita la studentessa, riscontrata affetta da una grave forma di esaurimento nervoso, è stata trasferita all'ospedale psichiatrico di Voghera.

Protagonista della vicenda è Laura Gorrino, abitante in via Milazzo, in borgo Ticino, iscritta al quarto anno di medicina. Secondo quanto hanno potuto accertare gli agenti della Mobile, la ragazza era uscita di casa ieri pomeriggio dicendo che si sarebbe recata in centro per una passeggiata. Giunta sul ponte coperto ha incominciato a liberarsi degli abiti dicendo delle frasi senza senso, parlando di un messia.

Professionisti ed esercenti nella rete

«TOTOFISCO»: SI ALLARGA

ROMA — Iniziano questa settimana i controlli fiscali a sorteggio sui liberi professionisti e sugli esercenti. Fino ad oggi i controlli sono stati fatti solo per alcune categorie di contribuenti: titolari di posti barca, proprieteri di aerei e di autovetture con cilindrata superiore ai 2000 cc, titolari di redditi da lavoro autonomo e di redditi d'impresa dichiarati per il 1974. La percentuale dei «sorteggiati» varia tra il 10 per cento (proprietari d'autovetture d'oltre 2000 cc) e il 40 per cento (titolari di redditi d'impresa).

Per i professionisti e gli esercenti i sorteggi sono stati effettuati a giugno. I calcolatori elettronici del ministero delle Finanze hanno già scelto nella massima segretezza i contribuenti che verranno «setacciati». I candidati appartengono a queste nove categorie: esercenti all'ingrosso, esercenti al minuto, esercenti di alberghi e pensioni, esercenti di bar e ristoranti, medici;, avvocati, commercialisti e consulenti, ingegneri e architetti, rappresentanti di commercio e agenti di Borsa. Si tratta del quindici per cento di tutti gl'iscritti (ad esempio: il 15 per cento dei medici o il 15 per cento degli esercenti d'alberghi e pensioni.

Che cosa succede quando un contribuente viene selezionato per un controllo-campione? «Un terremoto», risponde il titolare di un'azienda meccanica che ha avuto la finanza «in casa» per ettimane. In genere le pattuglie arrivano di prima mattina: nello stesso istante gli agenti si presentano davanti alla fabbrica o allo studio professionale e alla porta di casa. Da quel momento il contribuente non può toccare più nulla: carte, libri, armadi, scaffali vengono sigillati e affidati ai finanzieri che per alcuni giorni setacciano tutto.

Catanzaro: in pericolo Rumor, Tanassi, Zagari, ecc...

Andreotti sotto inchiesta?

GUIDO GUIDI

CATANZARO — L'inchiesta del procuratore generale si estende anche alle dichiarazioni di Giulio Andreotti? L'ipotesi non è improbabile: tutto dipende da Massimo Caprara. Se il giornalista, già segretario particolare di Palmiro Togliatti e poi deputato comunista, conferma il contenuto dell'intervista rilasciata nel giugno 1974 dal Presidente del Consiglio (allora ministro della Difesa) e pubblicata da «Il Mondo», anche Andreotti si trova coinvolto nell'indagine che il magistrato ha disposto per controllare l'attendibilità delle testimonianze degli uomini politici (Rumor, Tanassi, Miceli) e degli ufficiali del Sid. Massimo Caprera conferma infatti quello che, invece, il Presidente del Consiglio ha smentito: che cioè nel giugno 1973, in una riunione a Palazzo Chigi, fu deciso di tacere al giudice istruttore qualsiasi notizia su Giannettini.

Questa la situazione che il magistrato deve prendere in esame e che si incentra nell'intervista pubblicata da «Il Mondo». Massimo Caprara racconta che Andreotti gli disse: «Per decidere questo atteggiamento *(nota del redattore: non risponde alla richiesta del giudice istruttore, cioè, che voleva sapere se Giannettini fosse stato un agente del Sid)* ci fu un'apposita riunione a Palazzo Chigi. Ma fu un'autentica deformazione, uno sbaglio grave. Bisognava dire la verità: cioè che Giannettini era un informatore regolarmente arruolato dal Sid...».

Il Presidente del Consiglio, quattordici giorni or sono, è venuto in aula e ha spiegato di non avere mai parlato a Caprara di una riunione avvenuta a Palazzo Chigi. «Nell'intervista — *disse quel giorno* — vi sono delle inesattezze, e una di esse fu proprio quella relativa alla riunione di Palazzo Chigi. Io scrissi una lettera a Caprara facendogli rilevare queste inesattezze». *Ma il giornalista insiste: sostiene di essere sicuro che il Presidente del Consiglio parlò con lui di quella riunione.* «Non avrei avuto alcun motivo — *spiega* — ad inventare la circostanza».

Andreotti, in verità, subito dopo la pubblicazione dell'intervista ha scritto una lettera di smentita al «Mondo» in cui fra l'altro si dice che «in più d'un punto la tua ricostruzione della nostra conversazione contiene imprecisioni, forse inevitabili con il metodo usato *(nota del redattore: Caprara prese appunti subito dopo il colloquio)* e può suscitare equivoci». *Ma il Presidente, in quella lettera, aggiunge anche che non riteneva necessario pretendere una rettifica perché avrebbe dovuto di lì a poco affrontare lo stesso argomento dinanzi alle commissioni difesa della Camera e del Senato e dinanzi al giudice istruttore di Milano. Fu soltanto in quelle sedi che escluse pio la riunione di Palazzo Chigi ricordata da Massimo Caprara.*

Il giornalista invece insiste ed è sicuro di avere riportato fedelmente le informazioni avute da Andreotti. Fu confronto fra il giornalista e l'uomo politico (fra l'altro amici da trent'anni) è la soluzione più probabile: almeno come risultato immediato.

Altre scosse in Friuli

UDINE — Altre due sensibili scosse di assestamento sono avvenute nella notte in Friuli. Come comunica l'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, l'epicentro del due sommovimenti è stato localizzato nella zona del Monte Fratta, a cinque chilometri da Verzegnis, in Carnia.

La prima scossa è stata di 4,2 gradi della scala Richter, corrispondente a 6 gradi della scala Mercalli, e l'altra di 3,4 gradi della scala Richter, corrispondente a 5 gradi della scala Mercalli.

La prima scossa è stata preceduta da un boato. Un certo allarme si è avuto a Gemona e a San Daniele.

Incagliato vicino alla Maddalena tallonava sottomarino Urss

Il sommergibile Usa spiava i russi

LA MADDALENA — *Secondo indiscrezioni non confermate, ma avvalorate da una serie di elementi tecnici il sommergibile nucleare americano «Ray» che martedì scorso ha urtato con la chiglia il fondo del mare a cinquanta miglia dalla costa sud occidentale sarda, probabilmente stava sorvegliando una unità sovietica. L'incidente infatti è avvenuto fuori delle rotte di sicurezza, e in una zona definita dai tecnici delle radiotelecomunicazioni come «leggermente in ombra». Il «ray» ha toccato il fondo di prua, non lontano dalla base di Teulada, dove incrociano spesso navi sovietiche, in particolare durante le manovre della Nato.*

Una vasta zona intorno a Capo Teulada è «off-limits», riservata a esercitazioni di tiro e di sbarco. Un sommergibile si spinge a distanze così relativamente vicine alla costa soltanto se in missione specifica. L'«Urss Ray» (numero di serie SSN 653) è stato varato il 21 giugno del 1966 ed è entrato in funzione il 12 aprile del 1967. Ha un tonnellaggio standard di 3640 tonnellate e di 4640 in immersione. La lunghezza è di 89 metri «fuori tutto» e la larghezza è di 9,5 metri. E' armato di quattro tubi lanciasiluri da 433 e porta siluri antisommergibili e missili Subroc. Il reattore che aziona i propulsori è un Westinghouse raffreddato ad acqua sigla SSW. Ospita un equipaggio di 120 uomini e sviluppa una velocità in immersione di 30 nodi (in superficie 20).

L'urto contro il fondo non è una ipotesi accettabile in condizioni normali. Nelle zone d'ombra invece può accadere, quando cioè non giungono i segnali a bassa frequenza dellaa Maddalena e dalle altre basi mediterranee e, soprattutto, quando per evitare di tradire la propria presenza si osserva il «silenzio radio». L'incidente ha provocato immediate reazioni politiche. Psi e pci hanno organizzato una raccolta di firme per chiedere lo smantellamento della base.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord Italia da poco nuvoloso a molto nuvoloso con temporali isolati. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi specie sulle zone interne adriatiche. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dense foschie notturne in pianura padana. **Temperatura:** in lieve diminuzione al Sud, stazionaria al centro e al Nord.

In Italia

Cagliari	+14	+25
Genova	+15	+23
Messina	+18	+21
Milano	+15	+19
Napoli	+13	+22
Roma	+12	+23

All'estero

Atene	+14	+22
Lisbona	+16	+24
Londra	+13	+20
Madrid	+16	+24
Parigi	+12	+21
Vienna	+7	+18

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+21,1
minima	+13,1
media	+15,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1029 mb; temperat. + 12,8; umidità 90 %. Cielo nuvoloso. Temperatura massima + 19,5; minima + 12,z +; media + 15,7. **Previsioni:** cielo molto nuvoloso con deboli precipitazioni; venti deboli.

Stampa Sera e le nuove tecnologie

Da lunedì Stampa Sera esce con gravi ritardi, incompleta nell'informazione e con una veste tipografica scadente. La causa di questi inconvenienti è dovuta all'applicazione di nuove tecnologie, che trasformano la lavorazione dal tradizionale metodo (con linotypes e caratteri fusi nel piombo) al sistema della fotocomposizione (con elaboratori elettronici, nastri perforati e processi fotografici). E' un'iniziativa che tende a rammodernare il giornale, a sveltirne la realizzazione e a ridurne i costi. Non si tratta però di un cambiamento facile: perché richiede un rivoluzionamento radicale del tipo di lavoro, una sperimentazione adeguata e un collaudo degli organici adatti. A tutte queste difficoltà si è aggiunta — secondo i giornalisti — la precipitosa applicazione globale del nuovo procedimento. Ieri sera i redattori (da tempo in agitazione) si sono riuniti in assemblea ed hanno approvato il seguente documento:

L'assemblea dei giornalisti di *Stampa Sera*, visti i gravi ritardi nell'uscita del giornale, l'impossibilità di dare un'informazione completa, la veste grafica scadente, protesta contro l'amministrazione dell'Editrice «La Stampa» per la frettolosa applicazione totale delle nuove tecnologie. Questi fatti hanno confermato le perplessità già espresse a suo tempo, ai rappresentanti della proprietà durante le trattative sul nuovo assetto della testata, ma tenute in nessuna considerazione. Il risultato della precipitosa trasformazione — malgrado i poligrafici abbiano sostenuto il tentativo con il massimo dell'impegno e della collaborazione — crea disorientamento nel pubblico, rende impossibile l'uscita regolare delle due edizioni, determinando un crollo delle vendite, dopo due anni di sforzi per incrementarle. Un danno inaccettabile perché lesivo della professionalità di ciascun redattore e perché non sembra potersi risolvere in breve tempo.

I giornalisti di *Stampa Sera* sono favorevoli alle nuove tecnologie ma chiedono che vengano attuate in modo più razionale e graduale. Deplorano che si sia giunti ad una decisione così importante senza sufficiente sperimentazione, usando la testata come cavia (in vista dell'applicazione di questi nuovi procedimenti anche per *La Stampa*) e considerando numeri «zero» le normali edizioni per i lettori. Respingono il tentativo del direttore generale e amministratore delegato, avv. Umberto Cuttica, di addossare ai giornalisti la responsabilità di quanto sta accadendo, con una faziosa e strumentale versione dei fatti.

I giornalisti si riservano di verificare se i ritocchi e i problemi tecnici promessi dall'amministrazione consentiranno entro sabato un ritorno alla normalità. In caso contrario attueranno uno sciopero di 24 ore già deciso dall'assemblea di ieri.

l'Assemblea dei giornalisti

L'Editrice

Il comunicato dei giornalisti di Stampa Sera lancia pesanti accuse, ma volutamente dimentica due aspetti non secondari della vicenda: l'Editrice La Stampa non intende alimentare strumentalizzazioni polemiche, che lascia volentieri ad altri, ma ritiene di dover fornire a chi fosse interessato al problema le notizie omesse:

1°) informati da mesi del programma di trasformazione e dopo aver avviato regolarmente la sperimentazione necessaria, i giornalisti hanno improvvisamente rifiutato la loro collaborazione al passaggio alle nuove tecnologie proprio nelle ultime due settimane, facendo così mancare l'ultima e più importante fase di collaudo. Una trasformazione tecnologica radicale presenta sempre delle difficoltà e chi lancia accuse non avrebbe dovuto, per completezza di informazione, tacere il proprio pesante contributo ad accrescerle;

2°) i giornalisti tornano a dichiararsi oggi — come già nei mesi scorsi — favorevoli alle nuove tecnologie: in realtà sin dal 14 settembre il comitato di redazione dichiarava esplicitamente di volersi servire dell'improvviso rifiuto ad applicarle «come di un mezzo di pressione sindacale», nel quadro di problemi di tutt'altro genere.

La Società Editrice invece, impegnata a salvaguardare la sopravvivenza delle proprie testate, non intende rinunziare alla modernizzazione del ciclo di produzione, con tecnologie ormai collaudate in tutto il mondo e secondo la tempistica prevista dagli accordi sindacali sottoscritti con i rappresentanti dei lavoratori poligrafici. Si scusa con i lettori per i disagi che possono derivare da questa delicata fase di riconversione, intesa a conservare un mezzo informativo a loro servizio.

Editrice La Stampa s.p.a.

LA PIAZZETTA

Carmina non dant panem

di Giorgio De Rienzo

Su questo stesso colonnino, due settimane fa, imploravo Alberto Moravia di smentire la notizia, diffusa da Sergio Saviane, di un suo guadagno di 125 milioni (per libri venduti), esportati poi in Svizzera. Moravia ha risposto su «Tuttolibri» in maniera sprezzante. «Io non conosco Saviane, l'avrò visto una volta di sfuggita. Forse non l'ho salutato. Non capisco perché mi odi. L'accusa è falsa, lo ho avuto nel '73, una somma inferiore ai 150 milioni, come anticipo. Una somma che sto restituendo. Dovrei arrabbiarmi, sporgere querela? Ma non ci penso nemmeno».

Rimane dunque il fatto che quella cifra (esportata o no in Svizzera) ha qualche probabilità di essere reale. Sullo stesso numero di «Tuttolibri», altri «scrittori» piangono miseria, per i loro guagagni. Dice Bevilacqua: «I guadagni sono scarsi, ed è per questo che bisogna fare altri mestieri, cinema, televisione, giornalismo».

Biagi si lamenta per le tasse: «I conti sono presto fatti. Il 13% di ritenuta d'acconto, il 10% all'agente, l'autotassazione. Si arriva al 50%». Toni apocalittici usa Angelo Maria Ripellino: «Quello che è disperante è l'abisso che c'è per esempio fra la categoria scrittori e quella medici. Io per scrivere *Praga magica* ho impiegato due anni. Posso dire che quello che si guadagna va via quasu tutto per il fisco [...]. E non parliamo della poesia. Ho pubblicato un libro di poesie con Guanda, senza contratto e senza avere una lira».

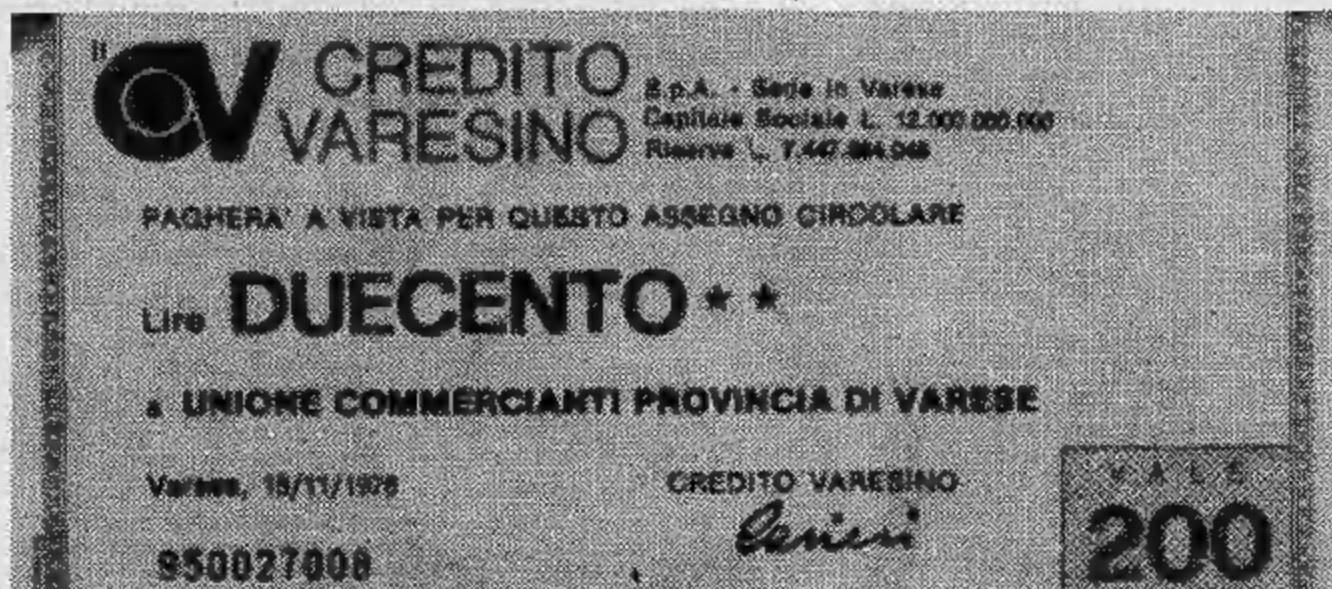
Come sempre capita, in questi casi, nelle dichiarazioni c'è ambiguità e reticenza. In realtà i calcoli sono facili a farsi. C'è una categoria di «scrittori» professionisti che campa (e bene) sui propri libri. Cassola, per esempio, confeziona un libro ogni anno: per sua dichiarazione impiega un paio di mesi a scrivere un best-seller. Raggiunge le centomila copie con ogni romanzo. Ammesso che abbia una percentuale del 10% e che un suo libro costi 3500 lire (sono supposizioni in difetto), guadagna 35 milioni per ogni romanzo. Nonostante il fisco potrà vantare di guadagnare così dieci milioni in un mese.

PERCHÉ SI INGORGA LA DISTRIBUZIONE DELLE MONETE?

Con i miniassegni il maxiscandalo!

ALBERTO RAPISARDA

Sta per fare un grande botto. Se ne comincia già a parlare come dello «scandalo dei miniassegni». Ora che la Zecca sforna 4 milioni di monetine al giorno, e promette di fare di più, si dirada l'opportunistico silenzio su quei pezzetti di carta che colmavano il vuoto di spiccioli lasciato dalla Banca d'Italia. Nei magazzini della Zecca sono già giacenti 12 milioni di pezzi di monetine, perché è ingorgata la distribuzione; le nuove macchine sono in grado di produrre 50 milioni di pezzi la settimana. Per i miniassegni i giorni sono contati.

CREDITO VARESINO S.p.A. - Sede in Varese
Capitale Sociale L. 12.000.000.000
Riserve L. [illegible]
PAGHERA' A VISTA PER QUESTO ASSEGNO CIRCOLARE
Lire DUECENTO * *
a UNIONE COMMERCIANTI PROVINCIA DI VARESE
Varese, [illegible]
CREDITO VARESINO
VALE 200
950027008

Il consiglio di fabbrica della Banca d'Italia accusa i miniassegni di essere illegali, alle Camere vengono presentate petizioni perché il ministro del Tesoro vieti i miniassegni, deputati di vari gruppi minacciano di chiedere una inchiesta parlamentare sul fenomeno. Il capo del gruppo socialdemocratico alla Camera, Preti, ha posto al ministro del Tesoro Stammati un ultimatum: se entro la settimana non dice quando metterà fuori legge i miniassegni, i socialdemocratici chiederanno una inchiesta parlamentare.

Stammati, messo sotto accusa da più parti, non può però rispondere perché in questo momento è negli Stati Uniti. E i suoi portavoce sono imbarazzati e non sanno che dire. La cosa sta montando e rischia di diventare grossa, uno scandalo più grave della fuga del nazista Kappler.

E non si può fare a meno di parlare di scandalo, se sono giusti i capi di accusa lanciati dai sindacati della Zecca contro i miniassegni: 1) i miniassegni hanno le firme a stampa e non autografe; 2) circolano oltre il termine di 30 giorni; 3) mancano le indicazioni del capitale sociale e delle riserve dell'istituto bancario emittente; 4) sono emessi appositamente a favore di commercianti e filatelici o quanti li richiedono; 5) sono venduti direttamente dalle banche a persone diverse da coloro per i quali sono stati emessi; 6) sono emessi anche di sabato, giorno di chiusura delle banche; 7) hanno colorazione diversa per assegni di ugual valore facciale. Per tutte queste ragioni sono illegali.

Se le cose stanno così, presto se ne dovrà occupare la magistratura. E le banche che hanno stampato miniassegni avranno molte spiegazioni da dare. Anche la Banca d'Italia. «Quale credibilità possiamo dare al rapporto annuale della Banca d'Italia sulla quantità di circolante (biglietti di banca, di Stato, monete) quando sul mercato circolano decine e decine di miliardi in miniassegni?» dice il senatore socialista Cipellini, il primo e il più tenace nel denunciare lo «scandalo» della mancanza di spiccioli.

«Le banche fanno una cresta enorme sulla emissione di miniassegni — continua Cipellini — ed è noto che privati poco scrupolosi si fanno stampare miniassegni con la contropartita di alcuni milioni per rivenderli poi ai collezionisti a prezzo di affezione». Si è arrivati a quotazioni di due milioni per un miniassegno di 100 lire del Banco di Napoli emesso per la Camera di commercio Furci, di Locri.

Ma anche se i miniassegni saranno messi fuori legge, le banche ci guadagneranno comunque. Chi si occupa del problema, stima che almeno un terzo dei miniassegni emessi dalle banche non saranno presentati per la riscossione agli sportelli, perché ormai logorati o distrutti, o collezionati. «C'è il ragionevole dubbio che ci troviamo di fronte a una truffa — dice l'on. Preti — che si può considerare una delle più grosse».

Moribondo rapinatore colpito dall'orefice

MILANO — Sono sempre più gravi le condizioni del rapinatore ferito ieri da un orefice nel centro di Milano. Il giovane, Cosimo Giuoco, 28 anni, senza fissa dimora, già ricercato perché evaso nel giugno scorso dal carcere di Bologna, dove stava scontando una pena per una serie di reati che vanno dalla rapina, al furto, alla ricettazione, si trova ora ricoverato all'ospedale, dove è stato operato. E' stato raggiunto da sette proiettili di una carabina caricata a pallettoni ed a un polmone trapassato in più punti.

Il tentativo di rapina è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, poco dopo le ore 18, nell'oreficeria di Augusto Vanetti, 47 anni, in via Pacini, nei pressi di piazzale Piola. Due giovani sono entrati ed hanno chiesto di vedere alcuni anelli per un regalo. Poi, improvvisamente, i finti clienti hanno estratto le pistole ed hanno costretto l'orefice ad andare nel retrobottega e ad aprire la cassaforte. I due, riempita una borsa con circa una cinquantina di chili di gioielli, sono usciti per salire su un'auto, alla guida della quale era rimasto un complice.

L'orefice, superato il primo momento di choc, ha imbracciato una carabina carica a pallettoni ed ha esploso due colpi contro i malviventi, che in quel momento stavano salendo sull'auto. Ne ha colpito uno, costringendolo a lasciar cadere la borsa con il bottino prima di fuggire sulla macchina.

Fulminea operazione di Scotland Yard

I due evasi catturati riveleranno il rifugio di Torri?

LONDRA — Antonio Papalia e Umberto Frascati, evasi giovedì scorso dal carcere londinese in compagnia di Pier Luigi Torri, sono stati catturati dalla polizia. I due sono stati sorpresi in un'abitazione nella zona nord di Londra e non hanno opposto resistenza. La casa era circondata e non rimaneva possibilità di fuga.

I due saranno sottoposti a stringenti interrogatori per conoscere il rifugio di Torri. Non è perciò escluso che clamorosi risvolti si abbiano nei prossimi giorni.

Mentre la polizia non ha per il momento fornito altri particolari dell'operazione, una fonte ufficiale di Scotland Yard ha detto che si suppone abbiano organizzato la fuga, hanno chiamato dall'Italia la società presso la quale avevano affittato l'autovettura gialla con la quale i tre erano fuggiti. La chiamata è stata fatta per comunicare alla società che la vettura — una «Triumph Dolomite» — si trovava all'aeroporto londinese di Heathrow.

La frode di ciu Torri e i suoi complici sono accusati verteva sull'attività di una sedicente società mineraria denominata «Metal research» che spacciava azioni di inesistenti miniere in Canada. L'attività della banda, che coinvolgeva numerosi italiani, americani e latino-americani, sarebbe stata appoggiata da una banca «di comodo» che avrebbe favorito la truffa con falsi titoli di garanzia.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	27-9	28-9
ALIMENTARI		
Alivar	1000	1005
Eridania	1740	1720
Florio	590	590
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	180	180
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9950	9950
Comit	12300	12300
Credito It.	1601	1601
Interbanca priv.	11800	11800
Mediobanca	43200	43200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1000	1000
Eternit	630	630
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2465	2445
Unicem	3555	3555
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	202	202
Italgas	683	693
Liquigas	104	102
Liquigas priv.	100	100
Mira Lanza	24800	24800
Montedison	228	—
Monted. Gemina	193,50	—
Paramatti	1060	1060
Pierrel	370	360
Rumianca	1770	1770
SAFFA	4600	4600
SAIAG	1460	1480
Schiapparelli	560	550
COMMERCIALI		
Rinascente	49 75	49 50
» priv.	35	35
Silos Genova	1760	1790
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	365	365
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2340	2340
Cond. Acqua Roma	695	695
Generale Imm.	83	81
Imm. Agr. Vittoria	4680	4680
Isvim	2400	2400
Risanamento	3950	3950
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7975	7750
» » priv.	3690	3650
Latina	600	545
Latina priv.	420	420
Generali	37950	38000
RAS	60000	59975
S.A.I.	5210	5410
Toro Ass.	8050	8150
Toro Ass. priv.	4200	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	870	870
Autostrada To-Mi	1140	1140
Fer. Co.	251	252
Italcable	2600	2580
N.A.I.	880	920
SIP	1540	1540
Torino-Nord	151	151 50
FINANZIARIE		
Bastogi	622	622
Finsider	102,75	102
GIM	2100	2100
IFI priv.	2390	2425
Ifil	4310	4320
Invest	1800	1800
La Centrale	5451	5451
Mittel	1040	1040
Piemonte Finanz.	2250	2250
Pirelli & C.	2175	2175
Pirelli S.p.A.	1142	1142
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	590	590
S.M.E.	248	248
STET	1832	1830
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	558	580
Marelli & C.	210	210
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	2040	—
» priv. *	1546	—
Castagnetti	1352	1352
Giardini	3285	3330
Graziano & C.	980	1000
Nebiolo	300	290
Olivetti	1005	1005
» priv.	870	870
Westinghouse	5700	5700
MINERARIE METALL.		
Dalmine	420	420
Fornara & C.	725	725
Italsider	133	133
Metalli	2250	2250
Talco & Grafite	28100	28100
Terni	120	120
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	5650	5650
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	200	200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3650	3650
Fisac	1230	1230
Borgosesia S.p.A.	2900	2900
Borgosesia Risp.	2650	2750
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	714	723
» priv.	495	495
DIVERSI		
Acque pot. TO	671	667
Ciga	905	915
CIR	8085	8100
Pacchetti	50	50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 20	66 20
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	71 —	71 —
Med. Fingest 7%	100 —	100 —
Med. C. Erba 7%	67 30	67 30
» Viscosa 7%	76 80	77 —
Med. S. Spirito 7%	81 —	81 —
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	65 80	65 80
» » '71	65 —	65 —
» » '72	64 80	64 80
» 7% '73	62 30	62 30
Iri Stet 7 %	79 —	79 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	27-9	28-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 50	77 80
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	94 —	94 —
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	94 10	94 10
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	94 10	94 10
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 —	79 —
» » '68	77 25	77 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	96 20	96 20
» 5½% '79	91 55	91 70
» » '80	85 —	84 90
» » '82	77 —	76 80
B.T.Q. 7% '78	97 —	97 20
» 9% '79	93 40	93 60
» » '79 II	91 80	91 95
» » '80	90 75	90 90
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 30	78 70
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	74 40	76 40
» » '66 II	72 35	72 10
» » '67	71 50	71 90
» » '68 I	69 40	69 40
» » '68 II	67 80	67 80
» » '69 I	67 50	67 45
» » '69 II	66 —	66 15
» 7% '70	82 80	82 80
» » '71	79 20	79 20
» » '72 I	76 50	76 50
» » '72 II	66 20	66 40
» » '73	66 10	66 10
» » '74 ind.	107 20	107 20
» 10% '75	90 75	90 80
» Europa 6%	89 70	89 50
IRI 6% '64	82 20	82 20
» » '65	78 40	78 40
» Alfa 7% '70	68 —	68 —
Satap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 50	69 85
» » '68 II	70 80	71 —
» » '69	65 65	65 65
» 7% '71	73 30	75 20
» » '72	73 40	73 40
» » '73	68 60	68 40
OO.PP. 5%	60 90	60 90
» 5½%	60 80	60 80
» 6%	59 50	59 90
» 7%	61 20	61 25
» '74 8%	61 20	61 20
» '75 8%	61 —	61 —
» I.St. 7% 1°	69 —	
» » » 2°	68 50	68 20
» » » 3°	68 40	68 40
» » » 4°	68 —	67 60
» » » 5°	68 20	68 20
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	68 20	69 —
» » » 8°	70 —	70 —
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81 —	81 —
» Anas 6% '66	58 80	58 80
» » 7% '72	61 40	61 40
» Aut. 6% 1°	59 —	58 90
» » 7% 1°	60 90	60 70
» » » 2°	60 40	60 60
FF.SS. 6% '65 I	76 50	76 50
» » '65 II	74 —	74 —
» » '66 I	71 60	71 60
» » '66 II	71 75	71 75
» » '67	70 35	70 35
» » '69 I	66 —	66 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66 —	66 —
» 7% '71	69 50	69 50
» » '72 I	70 —	70 —
» » '72 II	68 30	68 30
A.F.S. 6% '67	70 80	70 90
» » '68	69 10	69 10
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 60	69 40
» » '71	76 80	76 80
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	91 —	94 —
P.Verde 6% Sp. 1°	78 60	78 60
» » » 2°	77 30	77 30
» » » 3°	73 20	73 20
» » » 4°	73 90	74 50
» » » 5°	72 20	72 20
» » » 6°	69 60	69 60
» » » 7°	67 80	67 80
» » » 8°	67 30	67 30
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	87 80	87 60
» » 6%	71 60	71 70
» » 7% 1°	68 40	68 40
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	64 —	64 —
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	64 60	64 60
» » » 6°	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	73 10	73 10
» » XXIX	72 25	72 23
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	92 50	92 90
» » XXXII	82 —	82 —
» » XXXIII	72 20	71 60
» » XXXIII op.	92 80	93 20
» » XXXIV	67 40	67 40
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	65 —	65 —
» » XXXIX	70 —	
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 20	69 10
» XLII 8%	67 80	67 80
» XLIII 8%	80 30	80 30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	79 10	79 10
» r.s. '64 I.V.	80 30	80 30
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	88 —	88 —
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1°	82 90	82 90
» 5½% '62 2°	86 20	86 —
It. Gas 5½% '61	80 —	80 —
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	66 20	66 20
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	88 —	88 —
Fergat 8%	79 —	79 —
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9°	90 70	90 70
» » » 10°	90 30	90 30
» » '65 11°	86 70	86 70
» » '66 12°	84 80	84 80
» » '67 13°	82 50	82 50
» » » 14°	79 80	79 80
» » '68 15°	81 50	81 50
» » '69 16°	78 —	78 —
» 7% '70 17°	77 50	77 50
» » '71 18°	75 90	75 90
» » » 19°	72 —	72 —
» » » 20°	71 65	71 65
» » » 21°	70 40	70 40
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	81 —	81 —
» Acm 5½ '60	72 05	72 05
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	63 45	63 45
» 6%	63 40	63 40
» O.P. 6% conv.	60 50	—
» » 6%	60 50	60 50
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	78 60	78 60
» » '71 1°	76 —	76 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	63 40	63 40
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	65 90	65 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	78 50	78 50
Rumianca 6%	109 70	09 70
Pirelli S.p.A. 5%	70 80	70 80
Med. Fingest 7%	99 50	99 50
Med. C. Erba 7%	67 —	67 —
» Viscosa 7%	76 50	76 90
Med. Sip 7%	78 —	78 —
» S. Spirito 7%	80 80	80 80
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	72 —	72 —
Liquigas 7½% '70	65 50	65 50
» » '71	64 65	64 65
» 7½% '72	64 50	64 50
» 7% '73	62 —	62 —
GIM 6%	73 —	73 —

Affari poveri

A TORINO — Nella riunione odierna, molto povera di affari, non si è andati al di là di un lavoro di normale amministrazione e cioè con movimetnti contenuti sia in un senso che nell'altro per i titoli che hanno registrato scambi, e con chiusure per lo più nominali segnati dalla maggior parte degli altri valori. Hanno terminato su basi più ferme soltanto le Fiat, le Ifi, le Ifil ed alcuni assicurativi e le Viscosa, mentre tpr gli altri titoli o non vi sono state variazioni o queste sono state negative. Nel comparto obbligazionario contrapposte variazioni hanno permesso alla quota di non regredire.

BORSA CONTINUA — Fixing Fiat ord. 2052, 2043; Fixing Fiat priv. 1569, 1567, 1560, 1553; Fixing Generali 38.000; Fixing Ifi priv. 2390; Borgosesia risparmio 2760; Liquigas risparmio 102; Saffa risparmio 4150.

A MILANO

In un mercato privo di sollecitazioni la quota ha ancora una volta confermato la tendenza degli ultimi giorni alla quale hanno contribuito decisamente anche le rinnovate polemiche sul disegno di legge Pandolfi. Anche le notizie positive sul risultati di alcune società (Ossigeno, Toro, Rinascente, Saffa, Marzotto) non costituiscono motivo sufficientemente efficace per una ripresa generalizzata dei corsi. Anche la nuova flessione nei rendimenti dei Buoni del Tesoro ha avuto ben scarsa eco sul mercato.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10.490; Aedes 1315; Alitalia 900; Alleanza 28.920; Anic 204; Assicuratr. 130.000; Autos. To-Mi 1119; Bastogi 617; B.co Roma 9700; Beni Imm. or. 364; Beni Imm. pr. 206; Beni Stabili 2312; Binda 2150; Breda 1775; Brioschi 9810; Burgo or. 5200; Burgo pr. 2850; Caffaro 274,50; Cantoni 3712; Carlo Erba or. 1180; Carlo Erba pr. 602.

Cascami 3270; Cementir 691; Ciga 915; Coge 919; Comit 12.020; Comp. Milano or. 7800; Comp. Milano pr. 3560; Comp. Toro pr. 8180; Comp. Toro pr. 4245; Cond. Acqua 690; Credit 1580; Cucirini 3080; Dalmine 420; De Ferrari 1624; E. Marelli 215,25; Eridania 1734; Eternit 688; Falk or. 3285; Falk pr. 2800; Fiat or. 2043; Fiat pr. 1540.

Finmare 96,50; Finsider 102; Fisac 1152; Fond. Incendio 5361; Fond. Vita 15.690; Generalfin 1025; Generali 38.000; Gilardini 3348; Gim 2090; Ginori 184; Ifi pr. 2386; Ifil 4250; Ilsa Viola 1290; Imm. Roma 83,50; Iniziativa 3805; Interbanca 11.801; Invest 1820; Isvim 2280; Italcable 2520; Italcementi 13.100.

Italgas 695; Italia Ass. 18.550; Italsider 135; La Centrale 5425; L'Ausiliare 3250; Lepetit or. 13.100; Lepetit pr. 13.190; Linificio 412; Liquigas 103,25; Magneti M. 581; Magona 1448; Marozzotto 991; Mediobanca 43.000; Metalli 2240; Mira Lanza 24.800; Mittel 1010; Mondadori pr. 791; Montedison SS 224; Montedison CS 192; Montefobre or. 13; Montefibre pr. 14,25.

Nai 870; Nebiolo 291; Nord Milano 548; Olcese 45,25; Olivetti or. 1010; Olivetti pr. 883; Pacchetti 50,25; Pertusola 2700; Pierrel 355; Pirelli e C. 2156; Pirelli Spa 1131; Pozzi or. 994; Ras 59.200; Rinascente or. 50,25; Rinascente pr. 34; Risanamento 3725; Romana Zuc. or. 165; Romana Zuc. pr. 215; Rotondi 8010; Rumianca 1795.

Saffa 4511; Sai 5425; Sarom 871; Sifa 575; Silos 1825; Sip 1545; Sme 246; Stampati 3600; Standa 2700; Stet 1839; Tecnomasio 285; Terni 115,50; Tosi Franco 9700; Trafilerie 844; Un. Manifat. 10.950; Viscosa or. 701; Viscosa pr. 464; Westinghouse 5395.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 39.000 - 41.000; sterlina oro nuovo 43.500 - 44.000; marengo 35.500 - 37.500; oro fino 4200 - 4400; argento 128.500 - 132.500.

A GENOVA

Centrale 5490; Generali 38 mila; Ras 60 mila; Meridionali 620; Nai 870; Viscosa ordinarie 713; Viscosa privilegiate 485; Finsider 103; Italsider 133; Fiat ordinarie 2060; Fiat Privilegiate 1559; Sip 1540; Montedison 230.

Dopo una vita onesta, generosa, laboriosa è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Miola nata Menicali
Commerciante

Ne dànno triste annuncio marito figlio nuora e nipotina Enrica, parenti tutti. Il funerale in Chieri giovedì 29 c.m. ore 15,45 dall'abitazione via N. Costa 1. La cara salma verrà tumulata a Caselle. Servizio pullman, da borgata Lucento ore 14 parrocchia S. Bernardino e Brigida, per Chieri e ritorno.
— Chieri, 27 settembre 1977.

La Direzione generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Michele Miola per la morte della mamma

Enrichetta Miola nata Menicali
— Torino, 27 settembre 1977.

I Componenti il Reparto Autorimessa prendono parte al dolore di Michele.

I cognati Liossi Barge, Pernigotti ved. Miola Teobaldi partecipano al dolore per la perdita della cara ENRICHETTA.
— Torino, 27 settembre 1977.

I nipoti Gaspare, Oreste, Michele, Nuccia, Franco e famiglie piangono la cara zia ENRICHETTA.
— Torino, 27 settembre 1977.

Improvvisamente è mancato

Michele Finello
anni 45

L'annunciano la zia Lucia De Renzis e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corrente, ore 15 dalla cappella S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 27 settembre 1977.

Il giorno 25 settembre è mancato

Giacomo Gignone

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio addolorati la moglie Lucia, i figli Michele, Giovanna, Mary, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 28 settembre 1977.

Munito dei conforti religiosi è spirata l'anima buona del

dott. Carlo Robbiano

Ne dànno la triste notizia la sua Luisa, l'adorata figlia Melitta con il marito Franco Lichino e i piccoli Claudio e Carletto, la suocera, i parenti tutti e l'affezionatissima Rosetta Ghiglione. I funerali avranno luogo il giorno 28 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Casa di cura «La Serenella» per la parrocchia di San Nicolò. La salma sarà tumulata nel cimitero di Novi Ligure.
— Novi Ligure, 27 settembre 1977.

Claudio e Mara Lichino
Francesco ed Elena Roselli
partecipano commossi al grande dolore di Luisa e Melitta per la scomparsa del

dott. Carlo Robbiano
— Novi Ligure, 27 settembre 1977.

Partecipano al lutto della famiglia Robbiano gli amici: Armella, Barella, Bellocchio, Bertoli, Bisi, Botiazzi, Bovone, Carrè, Cavalleroni, Chiapuzzo, De Paolis, Gandini, Garassino, Gazzani, Giacobone, Giani, Grossi, Inga, Lana, Lievolo, Locardi, Masocro, Mazzoni, Moccagatta, Mondini, Pedoni, Piazza, Sartore, Stablini, Tabor, Trombetta, Mario Vernetti, Paolo Vernetti, Piero Vernetti, Zanaglia, Zingardi.
— Novi Ligure, 27 settembre 1977.

Con i conforti religiosi è mancato

Bartolomeo Mattalia

Addolorati lo annunciano: la moglie Margherita Raimondo, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Dotta. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Cuore di Gesù. La cara salma verrà tumulata a Casalgrasso nella tomba Raimondo. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1977.

Condomini ed Inquilini di via Petitti 35, partecipano al dolore della famiglia.

Si è spento cristianamente

Giuseppe Zucca
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie Giuseppina Alfotio, la figlia Cesarina, fratello, sorelle, nipoti. Funerali mercoledì 28 corrente da via Santena ore 15,30 per Moriondo Torinese.
— Torino, 28 settembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ulisse De Carlo

Ne dànno annuncio a funerali avvenuti la moglie Mina, il figlio Franco con Tina ed i piccoli Roberto e Paola, nipoti e parenti tutti. La presente serve di ringraziamento.
— Rosta, 28 settembre 1977.

Il fratello Giorgio con Graziella, Armando, Massimo e Fabio si uniscono al dolore di Mina e famiglia.

La famiglia Musetti partecipa al dolore di Mina e famiglia.

Rino e Lina Spoladore prendono parte al dolore di Mina Franco e Tina.

Bruno, Marila e Giuliana piangono il caro ULISSE.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Vittorio Casalone
Cavaliere di Vittorio Veneto
Maggiore della Riserva

Lo annunciano la moglie Annetta Scialuga il figlio Paolo con la moglie Rosalba Sansone e i piccoli Vittorio e Francesca, la figlia Lauretta col marito Vittorio Soncin le cognate Orsola e Amedea, cugini nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 28 settembre alle ore 15.30 partendo dalla camera ardente dell'ospedale Sant'Andrea. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Vercelli, 28 settembre 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Innocente
Cav. Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano figlie, figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Crocifisso (via Giaveno 39).
— Torino, 28 settembre 1977.

Nella benedizione del Signore è oggi mancata

Angela Negri Simonelli

La ricordano con profondo dolore il marito Ercole, la nipote Annamaria Conforti, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 27 settembre 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Canavesio

Addolorati l'annunciano a funerali avvenuti la moglie Emma Agagliate, la figlia Adriana col marito dottor Augusto Olivero e figli, la sorella Teresa, il cognato Riccardo Agagliate con la moglie Rina Caratto e figlio, parenti tutti. Un particolare vivissimo ringraziamento al medico curante dottor Francesco Puglisese per le premurose ed assidue cure. La Messa il giorno 6 ottobre ore 18,30 nella parrocchia «San Secondo».
— Torino, 28 settembre 1977.

Condomini, Amministratore, Inquilini di corso Vittorio Emanuele 70 prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte di

Giuseppe Canavesio
— Torino, 27 settembre 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Romeo Siani

Addolorati l'annunciano: la moglie Iolanda, i figli: Gianfranco, Elisabetta, nuora, genero, i nipotini Alessandro e Paolo, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 16 di oggi partendo dalla parrocchia MM. della Chiesa, via Baltimora.
— Torino, 26 settembre 1977.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Franca ed Elio Gianuzzi
Ines e Pierino Balduzzi
Graziella e Luciana Piacentini
Maria, Luigi e Anna Comino.

Dopo breve malattia si è spenta serenamente con il conforto della Fede

Erminia Acquaroli Turco

Lo partecipano angosciati il marito Franco, i figli Liliana, Antonio, Luigi e Anna Maria, le nuore Maria Grazia Sestili, Carla Mandrile, i generi Roberto Spigo, Tonino Fetiine, i nipoti ed i parenti tutti.
— Isernia, 27 settembre 1977.

Amministratore e Condomini di Via Volta 3, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Costanza Bonazzi Baulino
— Torino, 27 settembre 1977.

Direzione e Maestranze Ditta C.S.M. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ernesto Rossetto Giaccherino
— Torino, 28 settembre 1977.

Luigi Bono e famiglia partecipano sentitamente al dolore che ha colpito il signor Rossetto Giaccherino comm. Renzo per la perdita del PADRE.

Bruno Berardo e famiglia prendono viva parte al dolore che ha colpito il signor Rossetto Giaccherino comm. Renzo per la perdita del PADRE.

Coniugi Secco, esprimono le più vive condoglianze al signor Rossetto Giaccherino comm. Renzo per la perdita del PADRE.

Titolari e Dipendenti S.n.c. Giannetta geom. Piero e Gino partecipano al dolore del comm. Rossetto per la morte del PADRE.

Tarcisio e Graziano Romaldi prendono viva parte al lutto del comm. Renzo Rossetto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carola Paletto ved. Garabello

A funerali avvenuti addolorati l'annunciano: i figli Angiolina col marito Battista Piovano, Luigina col marito Giuseppe Piovano, Domenico con la moglie Domenica Borgarello, Luigi con la moglie Mary Ferrero, fratello Candido, sorella Francesca, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Di Giovanni e signora Carlesso e a tutti gli amici che hanno partecipato al loro dolore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cambiano, 28 settembre 1977.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE COMMENDATOR
Erwig Gabotto di San Giovanni
pensionato dell'Istituto
— Torino, 27 settembre 1977.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Szepesi in Doriguzzi

Ne dànno angosciati il doloroso annuncio il marito Fiorenzo; la sorella Maria con il marito Domenico e figli, la figlia Iolanda con il marito Sergio Anchisi e la figlia Paola; il figlio Tiberio con la moglie Luisa Zanella e i figli Andrea e Roberto; la figlia Maria con il marito Giorgio Carbarini e i figli Fabrizio e Stefano; la cognata Edvige con il marito Liberale Doriguzzi e figli. Le esequie avranno luogo mercoledì 28 alle ore 16 nella parrocchia del SS. Redentore a Torino.
— Torino, 26 settembre 1977.

Claudia e Italo Garbarini, con Alberto, Aldo e Annarita sono affettuosamente vicini a Maria e alla famiglia Doriguzzi nel grande dolore che li ha colpiti.

Partecipano al dolore di Maria e della famiglia Doriguzzi
Maria Morteo ved. De Mattei
Gemma Ferrando
Virgilio, Elsa e Marco De Mattei
Tarcisio e Sandra Ferrando

Marco e Rossana Chiusano sono vicini all'amico Tiberio per l'improvvisa scomparsa della cara MAMMA.

Gli Operatori dei Servizi Psichiatrici Territoriali della Provincia di Torino e della Divisione Neuropsichiatrica dell'Ospedale «Agnelli» di Pinerolo partecipano commossi al dolore del collega Tiberio Doriguzzi per la scomparsa della MADRE.

Carla e Filiberto Vercellino partecipano al dolore dell'amico Tiberio per la perdita della MADRE.

Giacinta Mauro e Mario Medaglia partecipano sentitamente al lutto della famiglia Doriguzzi.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzioni e Personale dipendente dell'Ente Ospedaliero «E. Agnelli» di Pinerolo partecipano al dolore del dottor Tiberio Doriguzzi per la scomparsa della mamma signora

Irene Szepesi in Doriguzzi
— Pinerolo, 28 settembre 1977.

(Continua a pag. 7)

TORINO CRONACA

Giovanni Virdò, il bandito morto nello scontro a fuoco, aveva accanto tre uomini dalla pistola facile: Daniele Lattanzio, Raffaele Gammino e Sergio Settimo che sono ricercati

Caccia alla "gang,, di Trento

Giovanni Virdò, morto a Trento - Sergio Settimo, Daniele Lattanzio e Raffaele Gammino

E' durata otto mesi e cinque giorni la libertà che Giovanni Virdò, calabrese di Soveria Mannelli, aveva recuperato con una rocambolesca evasione dal carcere di Fossano. Una raffica di mitra lo ha fulminato nel centro di Trento, dopo una rapina andata a male. Il suo cadavere è rimasto sulla strada con quello d'un complice e quello d'un maresciallo della polizia. Così si è chiusa la carriera d'un personaggio che, sei anni fa, salì alla ribalta della cronaca nera con l'etichetta di assassino.

Polizia e carabinieri trovarono, lungo il muro di cinta della Fiat-Ferriere il corpo di un dentista, Arrigo Venchi, con il cranio trapassato da una pallottola. Individuo ambiguo, coinvolto in un giro di drogati, invertiti e ladri, il dentista era stato assassinato per questione di soldi. Il grilletto della pistola lo aveva premuto Giovanni Virdò. Arrestato, la Corte d'assise gli inflisse diciotto anni di galera nel luglio del '74, ma il giovane calabrese non aveva aspettato diciotto anni per tornare in circolazione.

Con l'aiuto di «Lino il Foggiano», al secolo Ercole Pilone, anch'egli accusato di omicidio, era scappato con sequenze da film dalla prigione fossanese. Si era unito ad una banda di rapinatori della quale fanno parte anche Daniele Lattanzio, Sergio Settimo e Raffaele Gammino.

Tutti costoro sono stati ricercati in questi ultimi giorni dalla squadra mobile torinese che, proprio sabato scorso, aveva effettuato una serie di arresti nella zona di San Benigno, ma i principali ricercati, appunto il Gammino e il Settimo, che si presumeva fossero in quei paraggi, erano riusciti a fuggire. La polizia li ha inseguiti in direzione di Milano, ma i banditi, evidentemente, riunitisi ai complici nella capitale lombarda, sono ripartiti verso Trento, dove hanno progettato e condotto a termine la tragica rapina. Ma chi sono i tre complici del Virdò?

A Daniele Lattanzio è attribuita la rapina di Vasto Marina, presso Rieti, con quelle di Perugia, e Chiasso, che hanno fruttato complessivamente mezzo miliardo. Il 19 luglio avrebbe tentato un colpo alla «Popolare» di Arona. In quell'occasione, già, era stato sfiorato il dramma. I banditi erano entrati dalla porta di servizio ed avevano immobilizzato gli impiegati. Sopraggiunti i carabinieri, i banditi erano scappati facendosi ostaggio di un impiegato ed era partito anche qualche colpo di pistola.

Raffaele Gammino, invece, è colpito da otto ordini di cattura, fra i quali un sospetto di sequestro di persona. Foggiano di origine, abitava in via Giachino 82 a Torino. Era stato arrestato nel gennaio '75. Era scappato dalle Nuove un mese dopo.

Sergio Settimo aveva assaltato, il 7 febbraio '75, un treno che viaggiava da Vignale a Bellinzago. I banditi fecero irruzione nel bagagliaio, armati di pistole e mitra. Il bottino fu di oltre cento milioni. Il Settimo era appena evaso, il 22 ottobre, dal carcere di Firenze insieme ad altri dieci detenuti.

In assise d'appello

Colpi di accetta al marito manesco

E' comparsa stamane davanti alla Corte d'assise di appello (pres. Germano, canc. Bonino) Anna Saracino, 37 anni, già condannata nel gennaio scorso, a 4 anni di reclusione più un anno di casa di cura, perchè aveva tentato di uccidere il marito Placido De Salvo, a colpi di accetta. Il difensore, avv. Guidetti Serra, chiede una riduzione della pena, facendo presente che per 20 anni, l'imputata ha subito continui maltrattamenti con relative bastonature da parte dell'uomo che, proprio per quel motivo, è stato condannato a 4 anni e mezzo di carcere. Al processo i cinque figli si sono schierati dalla parte della madre. In apertura d'udienza il drammatico episodio, accaduto il 13 novembre del '75, è stato rievocato dal consigliere relatore.

• La stessa Corte ha ridotto di due mesi la pena all'ex carabiniere Angelo Pinto, 23 anni, già processato per «direttissima» e condannato a 2 anni e 2 mesi di reclusione, perchè ritenuto responsabile di rapina. Nel maggio del '74, aveva sottratto la borsetta ad Angela Acquaviva che aveva invitato nella sua auto per una passeggiata sentimentale. Accogliendo del difensore avvAldo Perla i giudici hanno ridotto la condanna in modo da poter concedere all'imputato i benefici della condizionale e della non iscrizione. Il Pinto ha già ottenuto da tre anni la libertà provvisoria e non dovrà ritornare in carcere.

Comune · Polemica politica, errore tecnico

Riscaldamento: l'appalto (10 miliardi) è annullato

CARLA FONTANA

Una fornitura di gasolio per riscaldamento, del valore di quasi 10 miliardi, ha portato ieri sera a un duro scontro in Consiglio comunale tra maggioranza e minoranza. Su una «denuncia politica» fatta dal dc Revelli nella seduta della settimana scorsa e di cui Stampa Sera aveva dato ampio resoconto (il 21/9/77), si è innestata una lunga discussione e la richiesta di dimissioni dell'assessore responsabile, Marzano (psi). La richiesta è stata respinta a maggioranza, ma l'intera vicenda non è indolore per la giunta. La gara a licitazione privata è stata annullata e la delibera revocata: si rifarà tutto da capo. I verbali delle due sedute del Consiglio su questo argomento saranno inviati alla Procura della Repubblica. La commissione consiliare competente accerterà i fatti e riferirà al Consiglio.

Denuncia Revelli. Il consigliere dc scrive al sindaco, tre giorni prima della chiusura delle offerte, di allargare gli inviti ad altre ditte. Il sindaco passa la lettera a Marzano, che rivendica il diritto «legale» di invitare chi vuole. Tre giorni prima della gara Revelli è in grado di elencare le future ditte vincitrici. L'assessore ha volutamente ridotto la potenziale concorrenza?

Replica della giunta. Non c'è nulla di illegale. Le ditte escluse non erano poi concorrenti tanto forti. Da vent'anni la fornitura di combustibile è aggiudicata sempre alle stesse ditte, che purtroppo nelle gare riescono ad applicare meccanismi nelle offerte al ribasso su cui l'amministrazione non può intervenire. Comunque le vincitrici sono all'altezza del loro compito e quest'anno hanno dato prezzi leggermente più favorevoli dell'anno scorso. Poiché la delibera scritta presenta un errore tecnico, viene revocata e la gara annullata, ma questo «non c'entra nulla» con la denuncia di Revelli.

Dimissioni. Il liberale Bastianini e il repubblicano La Malfa criticano il ritiro della delibera, fatto che di per sé, nonostante la motivazione tecnica, si presta a dubbi di colpevolezza. Anche le ingenuità in politica si pagano: in questo caso il responsabile «istituzionale» è l'assessore Marzano, quindi si dimetta. La dc, dopo una discussione interna, decide di accodarsi a questa richiesta. Ma le tesi dell'opposizione non sono omogenee e facilitanó la replica della maggioranza.

Le gare. Una critica è parsa valida, senza sospetti di polveroni: nella commissione consiliare competente si era parlato a lungo delle forniture e si era giunti, concordemente con la giunta, all'indicazione di adottare criteri di massima apertura negli inviti alle ditte. Il criterio è stato già applicato, ma in questo caso no.

La commissione. E' stata chiesta ripetutamente da tutti i gruppi di opposizione una commissione d'inchiesta per chiarire l'episodio. La giunta accetta che se ne occupi la commissione permanente che ne ha competenza: oltre all'episodio specifico, si discuterà anche dei meccanismi che vengono adottati dalle ditte concorrenti, vincenti e perdenti, che presuppongono un accordo fra loro.

Regione: Per l'edilizia 66 miliardi

Oltre 66 miliardi nel programma di edilizia sovvenzionata, approvato ieri dalla giunta regionale. Per il risanamento delle acque, 14 miliardi e 269 milioni. Il piano di investimenti per le attrezzature ospedaliere del Piemonte ha avuto l'approvazione della giunta, ma dovrà essere ancora esaminato dal Consiglio: prevede una spesa di 7 miliardi e mezzo.

GALLERIE-MUSEI

CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
PIRRA (c. Cairoli 31 - 877.344): pittori della Galleria Pirra.
QUAGLINO-GRAFICA (p. S. Carlo 177).
S. GIORS (S. Simone 1): M. Leveni.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
DAVICO: Pers. Gigino Falconi.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Gianni Del Corso.
VIOTTI: Collettiva collezione Viotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chablese): 10-12; 15-18.

Giunta provinciale

Bozzello psi più votato di Ardito pci

Il rimpasto nella giunta provinciale è stato ratificato ieri dal Consiglio: Mercandino è assessore al lavoro e agli uffici legali, Bottero all'istruzione e Ardito al personale. Le nomine riguardano tre comunisti: il pci doveva infatti sostituire il defunto Bonadies e togliere la vicepresidenza, su richiesta del psi, a Mercandino, che è già presidente del Comprensorio.

Vicepresidente sarà Ardito, ma la sua votazione è stata polemica: ha ottenuto 24 voti, mentre Bozzello, socialista, è stato riconfermato assessore ai trasporti, con 35 (su 38 presenti). La tensione all'interno della maggioranza è tutt'altro che superata.

Da ieri a Venaria

La Gummiflex è occupata

Continua, alla Gummiflex di Venaria (104 dipendenti, una produzione di imbottiture per auto) l'agitazione culminata ieri mattina con l'occupazione dello stabilimento. Nel pomeriggio, alle 16, è in programma un incontro dei rappresentanti sindacali con la direzione presso l'Unione Industriale. Sarà la quarta riunione da quando, una settimana fa, i lavoratori hanno iniziato il blocco dei cancelli per non fare uscire le merci. A questa decisione si era arrivati dopo che le trattative per il contratto aziendale integrativo si erano interrotte.

Gli obiettivi su cui si orienta la piattaforma delle rivendicazioni riguardano il controllo degli investimenti e delle scelte produttive; la garanzia e lo sviluppo dell'occupazione sulla base di un piano produttivo valido almeno per il 1978; il controllo delle maestranze sull'organizzazione del lavoro; la trasformazione degli incentivi in premio collettivo in cifra fissa uguale per tutti. In più, il consiglio di fabbrica insiste sul miglioramento dell'ambiente di lavoro attraverso la verifica dell'accordo stipulato prima delle ferie e sul riconoscimento dell'unità sanitaria di base.

Minacciati dai torrenti 25 Comuni

L'incubo delle alluvioni sulla bassa Valle di Susa

Un grave dissesto idrogeologico potrebbe provocare nuove alluvioni e danni in Valle di Susa. Lo afferma in un documento consegnato alle autorità regionali la Comunità montana della bassa Valle di Susa, che comprende 25 Comuni. I tecnici e gli esperti regionali sono stati invitati a compiere sopralluoghi in modo da poter affrontare al più presto la situazione, possibilmente prima delle piogge autunnali.

Precisa la Comunità: «L'assenza di opere di contenimento e difesa dei bacini dei torrenti Gelassa e Meldarello di Susa, Gerardo, Corrente, Pissaglio di Bussoleno, il superamento di quasi tutte le opere di difesa di altri torrenti (Meldarello di Novalesa, Moletta di Bussoleno e Prebec di Chianocco), la situazione degli affluenti della Dora Riparia, con restringimenti, deviazioni o soppressione del letto, renderà inevitabili i danni alle opere pubbliche e private per ogni evento meteorologico al di sopra della norma, con rischi per comunicazioni stradali, ferroviarie e centri abitati».

Il presidente, Tullio Benedetti, afferma: «Urge un esame responsabile dello stato dei vari affluenti della Dora. La piena del rio Rocciamelone ha dato la dimostrazione di come il dissesto della montagna abbia raggiunto aree che avevano conservato un certo equilibrio. La Comunità sollecita una ricognizione delle zone montane del bacino imbrifero della Dora Riparia, per l'individuazione delle zone di pericolo, sullo stato degli alberi, riferiti agli abitanti ed infrastrutture.

«Occorre un programma di interventi di emergenza per determinare zone che presentino pericolo per centri abitati, strade e ferrovie. Interventi anche parziali effettuati nel maggio scorso hanno evitato altre inondazioni. Urgono interventi solleciti a monte di Novalesa, nel torrente Meldarello e nel Gioglio, nel torrente Moletta di Bussoleno, nel Prebec di Chianocco, con disalvei e briglie. L'indagine deve anche riguardare l'estrazione di materiali inerti dalla Dora Riparia».

g. d.

Materferro Pacco (Br?) lungo il muro

Un oscuro episodio ha messo in allarme polizia e carabinieri. Poco prima di mezzanotte, un sorvegliante del complesso Fiat materiali ferroviari «Rivalta 15», durante un'ispezione lungo il muro di cinta ha trovato un pacco. Dentro venti opuscoli ciclostilati firmati dalle «Brigate rosse».

Scattava immediatamente l'allarme. I volantini sono stati sequestrati. Sul contenuto gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo

AUTOLINEE

Sciopero contratto

Sono bloccati per lo sciopero dei dipendenti la Sadem e la Sapav, le autolinee che servono gran parte della provincia e della cintura. Lo sciopero rischia di allargarsi a macchia d'olio anche a tutte le altre società che gestiscono questi servizi. Motivo dell'agitazione è la mancata applicazione del contratto nazionale di lavoro che dovrebbe essere in vigore fin dal primo gennaio del '76.

L'Anac (l'associazione dei titolari di autolinee in concessione) rifiuta di applicare l'accordo in quanto afferma che manca il finanziamento previsto da parte dello stato. Ieri i rappresentanti sindacali dei lavoratori si sono incontrati con le autorità regionali che hanno assicurato la propria mediazione.

FALCHERA

Rubava la luce arrestata

Con un ingegnoso sistema aveva trovato il modo di non pagare la bolletta della luce: da un filo che scendeva dal soffitto della cucina, aveva creato numerose derivazioni che isolavano accuratamente il contatore. I carabinieri del nucleo investigativo di Settimo e di Chivasso, al comando del maresciallo Vettori, lo hanno scoperto e Giuliana Andreis, 40 anni, è stata arrestata per furto.

La donna abita in una cascina della Falchera, in via Cuorgnè 41, ed è già nota alla polizia. Ieri sera perquisizione nella sua abitazione alla ricerca di materiale rubato. L'operazione è stata fruttuosa: nascosti sotto un porticato, sono venuti alla luce televisori, frigoriferi e tende da campeggio per un valore di molti milioni. La Andreis aveva affittato la cascina ai fratelli Pietro e Francesco Di Lella, 20 e 18 anni, che sono stati arrestati per ricettazione di merce di provenienza furtiva.

Durante l'ispezione, il brigadiere Iodice ha notato nella cucina l'ingegnoso sistema per il furto.

echi di cronaca

Sist - Inizio corsi 3 ottobre ore 19,30

Operatori e programmatori su elaboratori IBM S/32.Altri corsi: Contabilità - Audit 5 - Perforatrici IBM 3742 - Steno - Dattilo.Sist - Via Po 2, tel. 547.573.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici: Tel. 513.474.

Sist Segretarie d'azienda comunicato

Si conferma per sabato 1 ottobre il tradizionale incontro d'inizio d'anno scolastico fra genitori, allievi, insegnanti, come da orario già notificato. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

Istituto Vagnone corsi diurni e serali di preparazione all'impiego

per segretarie d'ufficio, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico. Via Vagnone 7, telefono 488.994.

Specchi per bagno Davico

Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341 - Rosta.

Stamane a S. Antonino

Sciopero e corteo per quattro aziende

Manifestazione di protesta stamane a S. Antonino di Susa dei lavoratori delle aziende a partecipazione statale della Valle di Susa. Lo sciopero di quattro ore riguarda i dipendenti degli stabilimenti Seimart di S. Antonino del gruppo Geepi, Moncenisio-Matec (Eni) di Condove, Utita (Montedison) di Borgone, Sisma (Iri) di Bussoleno. La manifestazione è stata organizzata per protestare contro la grave situazione occupazionale che riguarda queste aziende.

Per la Seimart, sarebbero previste riduzioni di personale e di produzione negli stabilimenti di S. Antonino, Mappano e Torino, con probabile spostamento al Sud delle fabbriche. Per la Moncenisio-Matec di Condove, il governo non ha ancora ratificato il passaggio alla Fiat-Teksid; per la Sisma di Bussoleno, l'Iri ha deciso di disfarsi dell'acciaieria, ma non vi sono acquirenti

Alle 9 davanti alla Seimart di S. Antonino si sono concentrati i lavoratori delle aziende in sciopero e alle 10 in piazza del Comune, dopo un corteo, ha preso la parola un rappresentante sindacale.

Stamane per direttissima

Tentata estorsione quattro in tribunale

(e: d. G.) E' cominciato stamanee alla terza sezione penale del tribunale di torino il processo, per direttissima, ai quattro che il 21 scorso tentarono un'estorsione nei confronti dell'industriale Carlo Nanni, 37 anni, residente a Giaveno in via Girella Villa 2bis, titolare della fabbrica Aspa in via Vittorio Emanuele 132 a Giaveno.

Con una fulminea — venne definita da manuale — operazione, i carabinieri di Giaveno, al comando del maresciallo tedesco, arrestarono in fragrante il meccanico Tedesco, 42 anni, via S. Martino 26, Giaveno, e poi con spericolata manovra bloccarono altri tre

I tre sono Giuseppe Siracusa, 24 anni, via Umberto I 34, Avigliana; Paolo Monteleone detto il «francese», 25 anni, via Umberto I 114, S. Ambrogio; Giuseppe Deano, 24 anni, via Borgese 60, Avigliana. Il Tardivo ed un altro arrestato successivamente, il callonista Carmine Lasaponara, 29 anni, di Moncalieri, saranno processati anche per detenzione e porto d'armi da guerra.

Allarmante bilancio in farmacia

Il maggior guadagno viene dagli psicofarmaci

DANIELA DANIELE

Fa paura quel flaconcino con piccole pastiglie, ma la tentazione è troppo forte, il sonno non viene e si vuole dormire. Così, poco alla volta, si entra nella spirale degli psicofarmaci. Gli italiani, e non solo loro nel mondo, ne consumano in quantità preoccupanti. Si calcola che una persona su tre faccia uso costante di queste medicine.

«Gli psicofarmaci rappresentano, a pari merito con i preparati cardiovascolari, il maggior introito per le farmacie». Giorgio Ponte, titolare della farmacia Sant'Anna di corso Sommeiller, vuole mettere in guardia sul pericolo di identificare questi prodotti solo con i tranquillanti.

«Per psicofarmaci — *spiega* — s'intendono quei preparati che agiscono sulla psiche, a tutti i livelli, dai semplici tranquillanti agli allucinogeni, alla droga pesante. La pericolosità, o meglio, il grado di tossicità varia da un farmaco all'altro. Ma tutti, indistintamente, hanno un dato comune, negativo, per che ne fa uso: l'assuefazione».

Che cosa vuol dire assuefazione? Abitudine a consumare, sempre in dosi maggiori, una medicina che crediamo ci faccia bene. Naturalmente l'effetto del farmaco, proprio grazie all'assuefazione dell'organismo, diventa ad un certo punto esclusivamente di tipo psicologico. Basta la fiducia che un tranquillante ci faccia riposare, ci rilassi, e il gioco è fatto.

«Oltre all'assuefazione — *continua il dott. Ponte* — ci sono altri rischi. Può essere pericoloso, ad esempio, assumere psicofarmaci insieme con bevande alcoliche: l'effetto è quello della droga, in senso lato. Altro pericolo, per chi ha preso un tranquillante, è quello dei riflessi che vengono inevitabilmente rallentati. E' un rischio, quindi, guidare l'auto dopo aver ingerito tali medicine».

Ancora una distinzione fondamentale. «Psicofarmaci — *dice Ponte* — non sono soltanto gli ipnotici, barbiturici e tranquillanti, ma anche quelle medicine a base di anfetamine e cocaine, ad effetto eccitante. Vengono largamente usate, ad esempio, nelle cure dimagranti e possono provocare seri disturbi».

Ci portiamo dietro, in tasca o nella borsetta, la pillolina per i momenti difficili; per combattere l'ansia, per farci coraggio. Alimentiamo un florido commercio e ci roviniamo la salute. C'è un'alternativa: la cura psicoanalitica. Ma il discorso si perde, anche qui, nei meandri della lira: sedute di 20 minuti a 50 mila lire al colpo. Chi può permettersi la nevrosi?

Lungodora Napoli

E' scoppiata la tubatura

Lo scoppio di una tubatura dell'acquedotto, in Lungodora Napoli ha provocato stanotte l'intervento di polizia e vigili del fuoco. Il guasto dovuto ad un'eccessiva pressione dell'acqua, ha causato una grande voragine nell'asfalto. I lavori di riparazione richiederanno qualche giorno.

Lo sciopero degli autonomi

Ancora caos oggi nei treni

Continua il caos nelle ferrovie. A mezzanotte si è concluso lo sciopero proclamato dal sindacato autonomo Fisafs del personale viaggiante, contemporaneamente è incominciato quello degli addetti agli impianti fissi (stazioni, passaggi a livello, officine, depositi, uffici). Questa nuova fase di agitazioni si conclude a mezzanotte di questa sera. Gli autonomi scioperano per il problema delle competenze accessorie (indennità speciali che devono essere pagate per lavoro notturno, domenicale, rischi e responsabilità particolari).

Partecipazioni statali. Si fermano oggi per quattro ore circa un milione di lavoratori delle aziende a capitale pubblico. I complessi principali della nostra provincia interessati all'agitazione sono Montefibre, Aeritalia, Seimart, Farmitalia, Ilte, Seat, Snia, Sit-Siemens, Cogne. Lo sciopero è stato proclamato per «*respingere l'attacco al sistema delle partecipazioni*» allo scopo — secondo i sindacati — di privatizzare o smantellare addirittura interi settori dell'azienda pubblica. Per la partecipazione alla fermata dei poligrafici, non sono usciti oggi i giornali pubblicati in aziende pubbliche (Il Giorno, Il Messaggero, Il Giornale Nuovo, L'Avvenire, ecc.).

Tessili. Per la difesa dell'occupazione e la ripresa produttiva scioperano oggi per 4 ore in provincia di Torino trentunmila addetti dei settori tessile, abbigliamento, calze. Di otto ore è invece la fermata nei cotonifici Vallesusa-Montefibre di Rivarolo e Collegno ormai cronicamente punti critici dell'occupazione del settore. Una manifestazione per le vie del centro fino davanti alla sede della Regione in piazza Castello è stata organizzata dai lavoratori del tappetificio Paracchi dove la direzione ha annunciato il licenziamento di 230 lavoratori su 678 con la chiusura dello stabilimento di via Pianezza.

Edili. Incominciano oggi con le zone Nizza, Mirafiori, Chieri, Carmagnola e Moncalieri gli scioperi articolati di 4 ore dei lavoratori dei cantieri. L'agitazione è stata decisa dalla Federazione lavoratori delle costruzioni per la difesa dell'occupazione e il rilancio delle vertenze integrative provinciali. Alla fermata di oggi sono interessati circa cinquemila lavoratori. Nei prossimi giorni toccherà alle zone S. Paolo, Torino Centro, Settimo, Chivasso e Ciriè (domani); Torino-Ovest e Orbassano (lunedì); Alto Canavese e Pinerolo (martedì).

Direttivo Fim e problemi Singer

Il direttivo della Fim si è riunito stamane al Circolo dei dipendenti comunali di corso Sicilia per il vertice provinciale della Federazione metalmeccanici. La relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario della Fim-Cisl, Tom Dealessandri che ha fatto il punto sugli accordi aziendali raggiunti in questi ultimi mesi collegandoli con le vertenze settoriali. Ha poi parlato di occupazione giovanile, equo canone, prezzi e tariffe.

Al termine della mattinata è stato votato un ordine del giorno sulla situazione della Singer. Ribadisce l'esigenza di trovare una soluzione che garantisca il posto a tutti i 1250 lavoratori e la Fim ha proposto all'Unione Industriale di cercare collocazione per le maestranze che non troverebbero impiego nello stabilimento di Leinì in altre aziende della zona. La risposta data in proposito dagli industriali torinesi è considerata «*troppo vaga*». Nel documento del direttivo provinciale si richiama anche alle proprie responsabilità il ministero dell'Industria. Per la prossima settimana è convocata nello stabilimento un'assemblea degli esecutivi sindacali di tutte le industrie metalmeccaniche della provincia.

Nel pomeriggio i lavori del direttivo proseguono in tre commissioni. Domani si trarranno le conclusioni nuovamente in assemblea plenaria.

Due rapine

Il meccanico Piero Elia, 47 anni, via Vittone, è stato avvicinato da un tizio che gli ha proposto l'acquisto di una partita di candele per auto del valore di sei milioni. Concluso l'affare, il tizio ha dato appuntamento all'Elia per questa mattina nella sua officina.

All'ora fissata si sono presentati in tre, con un grosso scatolone, risultato poi vuoto. Hanno puntato le pistole sul meccanico e lo hanno rapinato dei sei milioni che l'uomo teneva pronti per concludere l'acquisto.

● Rapina stanotte in via Bellardi. Romano Frola, 44 anni, parcheggiava la sua Porsche davanti all'abitazione, al numero 194, quando veniva avvicinato da due individui. Uno era armato di pistola.

Si tolga di mezzo, ci serve la macchina» ha intimato in tono minaccioso. Il Frola è stato scaraventato contro il muro.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Finanziera grande di Carlo Emanuele II

Per 8 persone: 500 gr. animelle di vitello, 500 gr. di filone, 400 gr. di cervella di vitello, 200 gr. di crestine di pollo, 300 gr. di funghi porcini freschi, prezzemolo, uno spicchio d'aglio, 2 dl. bianco secco. Lessare le animelle e le cervella in acqua aromatizzata con il vino bianco per un quarto d'ora. Spellare e tagliare a tocchetti il filone e a tocchi più grossi le cervella e l'animella. Infarinare e porre a rosolare per due minuti al burro. Aggiungere il vino ed i funghi sminuzzati, il prezzemolo tritato e l'aglio. Riscaldare ancora per 5 minuti e servire.

Ristorante "Da Aldo", Costigliole d'Asti

Sella di sanato con castagne

500 gr. di sottofiletto, 300 gr. di funghi porcini, mezza cipolla, rosmarino, prezzemolo, aglio, basilico, carota, sedano, 2 pomodori, qualche castagna, spumante Blanc de Blanc, sale e pepe. Far rosolare tutti i gusti (cipolla, rosmarino ecc.) al burro in una terrina. Sul battuto posare la carne strettamente legata, sale e pepe, porre quindi in forno. A metà cottura versare mezzo bicchiere di panna ed un bicchiere di spumante secco. Far cuocere lentamente per un paio d'ore (con la pentola a pressione vedere i tempi). A parte soffriggere i funghi al burro aggiungere il pomodoro passato e portare a cottura. Quando la carne sarà a punto, estrarla dalla terrina ed affettarla. Posare sul piatto di portata, coprire con la salsa e servire con contorno di castagne lessate e sbucciate.

Ristorante "Al grappolo d'oro", Canelli

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Venceslao, S. Silvano, S. Privato, S. Zosimo. Oggi mercoledì 28 settembre: il sole è sorto alle 6,23 e tramonta alle 18,17. Primo giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Michele, Gabriele, Raffaele, Alarico, Grimoaldo.

Manifestazioni

Marcia podistica: domenica si svolgerà il 1° Trofeo Pro Natura, marcia podistica lungo le sponde cittadine del Po di 12 km. Ritrovo alle 8 in viale Mattioli (parco del Valentino). Iscrizioni in via Bogino 12.

Musei civici: venerdì, alle ore 21, nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna si terrà un dibattito sulla mostra: «Arte in Italia 1960-1977». Parteciperanno Renato Barilli, Antonio Del Guercio, Filiberto Menna, Flavio Caroli, Enrico Crispolti, Luciano Caramel.

Indipendenti e liberali: stasera alle 21 in corso Racconigi 130 (3° piano) si terrà la riunione dei gruppi di quartiere indipendenti e liberali di Borgo San Paolo - Cenisia - S. Donato.

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577; Gas 882.324; Enel 23.93; Aem 741.430 - 741.870; Sip 182; Soccorso Aci 116.

Autostrade, ferrovia — Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo 800.0145; Torino-Aosta, casello di Settimo 800.0159; Torino-Savona, casello di Carmagnola 970.587. Torino-Piacenza, casello di Villanova 0141-94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

(Segue da pag. 4)

Il giorno 24 settembre 1977 è mancato il

COMM. PROF. DR.

Luigi Molinengo

Cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro
Libero docente in Clinica Ostetrico Ginecologica dell'Università di Torino
Primario emerito dell'Ospedale Mauriziano Umberto I

Riposa nel cimitero di Castelletto Busca. A funerali avvenuti ne danno angosciati l'annuncio: la sua adorata Olga, la sorella Celeste, il fratello Franco con la moglie Mima e figlia Anna col marito Piergiorgio Chionetti, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti; le affezionate Romilda Comoretto e Luigia Campagnolo. Un particolare ringraziamento ai dottori Capaldi e Bellero che tanto amorevolmente l'hanno assistito.
— Torino, 28 settembre 1977.

Carla Belcarelli Dipietromaria e Giorgio Belcarelli piangono la scomparsa del carissimo COGNATO.

Anna, Giorgio, Dino, Giusy Dipietromaria e bimbi addolorati ricordano con tanto affetto il carissimo zio GINO.

Paola Artero partecipa al dolore della famiglia Molinengo.

Lina Ghiano prende sentitamente parte al dolore della famiglia Molinengo.

Pippo Tassarotti con i suoi familiari ricorda il grande amico

prof. Luigi Molinengo

e si unisce nel rimpianto con tutti coloro che gli vollero bene.
— Torino, 28 settembre 1977.

Sono uniti nel dolore della signora Olga Molinengo i sigg.
Giovanna Gassino e sorelle
Alessandro Pugliese e figlie

Amministratore e Condomini di corso Re Umberto 79 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Molinengo
— Torino, 28 settembre 1977.

Maresa, Mario Boggio partecipano profondamente commossi al dolore della signora Molinengo.

I cugini Alberto e Federica Cagno con tanto dolore e infinito rimpianto partecipano al lutto di Olga Celeste Franco e familiari.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, le Ostetriche e le Infermiere della Divisione Ostetrico-Ginecologica dell'Ospedale Mauriziano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Molinengo
primario emerito.
— Torino, 26 settembre 1977.

Gli amici e colleghi Bonanno, Feletig, Gaudio, Ghiringhelli, Lombardi, Scoria, Tanferna, Vertua sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Molinengo
— Torino, 26 settembre 1977.

Vittorio e Lella sono vicini a Franco nel dolore per la scomparsa del fratello

prof. Luigi Molinengo
— Torino, 27 settembre 1977.

Ettore e Luisella Bonanno commossi si uniscono al dolore della famiglia.

Gli amici Barosio sono vicini con moltissimo affetto alla signora Molinengo.

Miranda Bava, con i genitori, ricorda grata e commossa il professore e ne piange la dolorosa scomparsa.

Carla Galli Solaro, Pupa Gino Onnis e figli partecipano affettuosamente al dolore degli amici Molinengo.

Nando, Anita Gaudio, Luigi, Roberta Carlalberto Migliardi piangono il caro AMICO.

La «Associazione Amici di Cuneo» partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del suo ex presidente

prof. dott. Luigi Molinengo
— Torino, 27 settembre 1977.

Vittorio Annamaria Badini Confalonieri e figli si uniscono al dolore della signora Olga per la dipartita del caro AMICO.

Ada, Vittoria con Mario e figli partecipano affettuosamente al dolore della cugina Olga per la scomparsa del caro GINO.
— Como, 28 settembre 1977.

Ugo Rita Paccotti piangono la perdita del caro indimenticabile AMICO.

Tito e Rina Culzza piangono addolorati la perdita dell'amico e collega

prof. Luigi Molinengo
— Torino, 27 settembre 1977.

Pietro Cane partecipa al dolore della famiglia.

Rosina, Ulrico, Enzo Fiore addolorati partecipano affettuosamente grave perdita

prof. Luigi Molinengo
— Lanzo, 27 settembre 1977.

Le famiglie Quirico, Ceccaroni e Baù esprimono alla signora Molinengo il loro vivo cordoglio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Testa ved. Ulla

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio figlio, genero, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Superiora, all'Economa e alle Suore tutte della Casa di Riposo di Druento per l'affettuosa assistenza. Si ringrazia altresì tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore della famiglia.
— Torino, 28 settembre 1977.

Partecipano commosse le famiglie Cavallero-Morelli.

Condomini e Inquilini di corso Polenza 6 partecipano sentitamente al lutto della famiglia Dini-Stefanini per la dipartita del signor

Armando Stefanini
— Torino, 28 settembre 1977.

(Continua a pag. 8)

Lunedì saranno ratificate le nomine

Già decise le presidenze nei 4 comprensori cuneesi

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Per i 4 comprensori in cui è stata suddivisa la nostra provincia i giochi politici per le presidenze e le giunte sono ormai cosa fatta: lunedì prossimo i consigli si riuniscono nel pomeriggio per ratificare, ad eccezione di Cuneo, le nomine dei presidenti e degli assessori. Salvo ripensamenti dell'ultima ora, per altro improbabili, in tutti e quattro i comprensori la maggioranza che governerà per i prossimi anni sarà formata da dc-psdi-pri ripetendo l'alleanza già in atto alla Provincia e nel Comune capoluogo. E' stata lasciata aperta una porta alla collaborazione coi socialisti ma è difficile che questo partito accetti.

Per quanto riguarda il pci il tripartito esclude a priori il suo ingresso nelle giunte mentre sarebbe accettato un appoggio esterno anche sotto la forma di astensione: una pretesa che i comunisti, d'accordo coi socialisti, non possono ovviamente accettare. D'altra parte va sottolineato che, volendo, i democristiani potrebbero formare giunte monocolori a Mondovì, ad Alba e a Saluzzo dove possono infatti contare sulla maggioranza assoluta; a Cuneo la dc pur alleandosi con gli indipendenti non arriva al 50 per cento. Si è comunque preferita una soluzione globale da applicare in tutti e quattro i comprensori anche perché repubblicani e socialdemocratici non avrebbero tollerato di essere blanditi a Cuneo ed esclusi nelle altre tre piccole capitali comprensoriali.

Per quanto riguarda le presidenze ecco i risultati delle complesse trattative intercorse fra i tre partiti dell'alleanza. A Mondovì sarà confermato il dc professor Martinetti il quale è già in carica da un anno dopo aver lasciato la poltrona di primo cittadino; a Saluzzo uguale conferma per l'attuale presidente provvisorio dottor Quaglia, assessore provinciale, democristiano; ad Alba verrà eletto il professor Fraire (dc) già sindaco di Bra. Per quanto riguarda Cuneo la presidenza verrà assegnata ad un laico e quasi sicuramente sarà eletto l'avvocato Ernesto Algranati, repubblicano, mentre la vice-presidenza toccherà al dc Guido Graffino.

Cuneo è comunque l'unico comprensorio che lunedì prossimo non provvederà alla ratifica delle nomine già decise a livello di partito. E' un atto di deferenza — si apprende ufficiosamente — verso il presidente provvisorio, il liberale professor Giuseppe Fassino il cui operato in questo periodo di transizione ha raccolto il plauso di tutti. Lunedì il consiglio del comprensorio di Cuneo prenderà atto delle dimissioni del professor Fassino e nella seduta successiva, forse fra una quindicina di giorni, eleggerà il suo sostituto e la giunta del comprensorio.

Da Voghera In vacanza seicento pensionati

VOGHERA — (e. g.) Sono più di seicento gli ex lavoratori anziani di Voghera e della zona che nel prossimo inverno trascorreranno due settimane al mare, a Finale Ligure.

I soggiorni sono organizzati dal Comune di Voghera, che ha stanziato per questa iniziativa otto milioni; la Regione Lombardia contribuirà con 4 milioni e l'Amministrazione provinciale di Pavia con 800 mila lire. Quest'anno, per la prima volta, alle «Vacanze climatiche» collaborano anche i Comitati di quartiere e di frazione.

Vasto incendio a Mongiardino

NOVI LIGURE — (g. c.) Incendio di vaste proporzioni a Mongiardino Ligure in una fabbrica di riciclaggio gomme. I danni, secondo i primi accertamenti, superano i venti milioni di lire.

UOMINI E COSE

Tra pittura e sindacato per le risaie del Vercellese

ALESSANDRA COMAZZI

VERCELLI — Tutti i contadini, da queste parti, conoscono Antonio Ferraris, segretario di zona della Coltivatori Diretti: si occupa dei loro problemi, siano tecnici, sindacali, burocratici o infortunistici: è un po' il «factotum» per gli agricoltori.

Gira tutti i paesi compresi nella sua zona, ogni giorno è in un luogo diverso e i contadini sanno di avere in lui un punto fermo nel «gurgite vasto» di leggi, decreti, disposizioni, ideati per loro, ma da loro in realtà tanto lontani. Antonio Ferraris (detto Pierino per distinguerlo dagli altri Antoni di Moncrivello, dov'è nato, ed anche perché così si chiamava il fratello partigiano nel Canavese, fucilato dai fascisti) è un tipo calmo e tranquillo, che parla pacatamente.

Di tanto in tanto, però, lo si sente infervorare: quando discute con i suoi amici coltivatori diretti di riso e di granturco, di monocolture e di campi ottimali, o quando parla della sua campagna, che vede a poco a poco trasformarsi, senza riuscire ad immaginare (o meglio, con la paura di farlo) fino a che punto ed in che misura.

Dipinge, questo strano segretario di zona, proprio per rendere omaggio a questa sua natura ed il lavoro che svolge, la vita di campagna in cui è quotidianamente immerso, sono per lui i maggiori ispiratori: non si cura affatto di critiche, positive o negative, e procede per la sua strada. La sua è una pittura semplice, che piace alla gente semplice, ai contadini cui è diretta: i colori prediletti sono quelli delle albe e dei tramonti invernali ed autunnali di quel mondo di risaia che Pierino ama tanto e che dipinge proprio perché teme di vederlo scomparire.

Cerca di essere fedele a ciò che vede e di attenersi il più possibile alla realtà: e ciò gli vale delle accuse, gli procura anche delle soddisfazioni; un giorno alcuni suoi quadri erano esposti in un paese del Vercellese ed una vecchia mondina lì stava osservando; diceva al marito che le piacevano, perché pensava che una di quelle donne curve sul riso poteva essere lei, che quello era proprio l'ambiente dove per tanti anni aveva lavorato. Pierino, schivo, non diceva nulla, ma gli pareva di aver raggiunto, almeno un poco, il suo scopo.

Di quattro ore

Nel Novese sciopero generale

NOVI LIGURE — (g. c.) Sciopero generale di quattro ore stamane in tutte le industrie del Novese: interessa oltre dodicimila lavoratori (metalmeccanici, edili, chimici, alimentaristi, tessili).

Obiettivi: la difesa del posto di lavoro, contro i licenziamenti e la cassa integrazione strumentale, per dare un impulso alle piattaforme rivendicative aziendali e di settore.

Lo sciopero rappresenta inoltre un atto di solidarietà verso i lavoratori della «Carlevaro e Cattaneo» che da cento giorni occupano l'azienda.

CIGLIANO - Per un valore di 75 milioni

La banda del buco ruba 15.000 paia di blue jeans

CIGLIANO — (p.a.r.) *La «banda del buco» è entrata in azione a Cigliano, mettendo a segno un colpo da 75 milioni: ha svaligiato uno dei magazzini della ditta di recupero materiali ferrosi, mobilio, indumenti e oggetti vari, di cui è titolare Licinio Ghelfi, con sede in via San Giacomo 5, alla periferia cittadina, nella zona del Cimitero comunale, asportando uno stock di 15.000 paia di jeans, confezionati in pacchi da dieci paia ciascuno che il Ghelfi aveva acquistato, in un'unica partita all'ingrosso, da una ditta forestiera.*

Lavorando di scalpello e martello, la banda ha praticato nella solida muratura perimetrale di uno dei capannoni una apertura di mezzo metro di lato. I ladri poi sono penetrati all'interno del capannone e hanno trasbordato la merce con il sistema del «passamano» su un furgone parcheggiato vicino. Quindi sono fuggiti indisturbati.

Il furto è stato scoperto ieri sera, una dozzina di ore più tardi, da un gruppo di operai che stanno asfaltando la strada vicino al capannone.

Hanno dato l'allarme e informato il titolare, accorso sul posto con i suoi dipendenti. Il Ghelfi, superato il primo comprensibile momento di smarrimento, ha telefonato in caserma, avvertendo i carabinieri del grosso furto.

CEVA — Il progetto relativo alla costruzione di importanti opere di elettrificazione rurale nei Comuni di Viola, Monasterolo Casotto, Torre e Pamparato è stato approvato dalla Giunta regionale. La spesa — circa duecento milioni — sarà ripartita tra la Regione (60 per cento), l'Enel (20 per cento) ed i beneficiari (20 per cento).

Scomparsi i banditi della Torino Milano

CIGLIANO — *(p. a. r.)* Nessuna traccia dei quattro banditi armati autori domenica notte della duplice rapina all'autogrill Alemagna e al distributore di carburante Agip, entrambi aperti sulle corsie per Torino dell'autostrada, presso il casello di Santhià, e gestiti dal ventinovenne Piero Corgnati, residente a Santhià in via Marconi 20.

I quattro, rivoltelle in pugno, hanno agito disinvoltamente, attuando simultaneamente le due rapine: il bottino è stato di tre milioni e mezzo.

Due rapinatori hanno immobilizzato il barista Claudio Grazian, 23 anni, residente a Dorzano, via Leto 21, rapinandolo di mezzo milione. Gli altri due della banda si sono fatti consegnare dal benzinaio, Angelo Fasano, 42 anni, residente a Crova, via De Fabianis 2, tre milioni in contanti.

Le ricerche dei quattro banditi fuggiti, complici le tenebre, si sono protratte anche ieri, ma ancora senza esito.

Cocconato Borgo Airali vince il palio degli Asini

COCCONATO — (g. n.) L'ottava edizione del Palio degli Asini, cui partecipavano sette rioni, è stata vinta dal borgo Airali, caratterizzato dai colori rosso e blu.

La festa si è svolta secondo riti antichi: benedizione in chiesa dei gonfaloni dei 7 borghi, sfilata per le vie del paese in costumi medioevali e, finalmente, corsa degli asini, i quali venivano incitati e pungolati da sei stallieri per ogni rione.

IN BREVE

Alessandria: «Coraggio lavoratori»

(e. c.) Al teatro di via Vescovado ad Alessandria questa sera, nell'ambito delle manifestazioni comprensoriali, andrà in scena lo spettacolo «Coraggio lavoratori», comprendente canti della tradizione popolare alessandrina su materiale originale registrato dal prof. Franco Castelli, un alessandrino che da anni conduce ricerche etnografiche sul territorio della provincia. La manifestazione è indetta dall'assesorato comunale alla Cultura e teatro.

Voghera: agricoltore rapinato

(e. g.) Due giovani sconosciuti sui 20-25 anni hanno aggredito e rapinato del portafoglio l'agricoltore Francesco Percivalle di 55 anni, residente a Torricella Verzate. L'aggressione è avvenuta ieri sera alla periferia di Casteggio mentre il Percivalle stava raggiungendo a piedi la fermata della corriera per far ritorno al suo paese; i due malviventi lo hanno percosso lasciandolo tramortito a terra e poi sono fuggiti con il suo portafoglio contenente 100 mila lire e la carta d'identità.

Piano regolatore a Ceva

(g. c.) Ceva avrà entro breve tempo il piano regolatore generale: lo strumento urbanistico è stato illustrato ieri sera in Comune dai tecnici incaricati della stesura, alla presenza di esponenti politici e di esperti di partiti e dei gruppi consiliari. Nelle prossime settimane saranno avviate le consultazioni con gli imprenditori e con la popolazione delle frazioni.

Mondovì: antifascisti in crisi

(g. t.) E' ancora priva di soluzioni la crisi apertasi all'interno del comitato antifascista cittadino, dopo che il sindaco, dott. Giacomo Lessignoli, ha annunciato alle forze politiche e alle associazioni della Resistenza il proposito di non voler più presiedere il comitato, dal momento che le divergenze d'impostazione e d'interpretazione sorte tra le varie componenti ne hanno fatto venire meno lo spirito unitario.

Lettera da Vercelli sul quartiere Cervetto

Il nostro quartiere, il Cervetto, è vasto e popolato, ma ha soltanto una farmacia e una chiesetta, mentre non ha una cabina telefonica, né una agenzia bancaria e né un ufficio postale. Ora, io non so a chi dobbiamo rivolgerci per ottenere questi servizi. So, però, con certezza, che voi potete fare molto per noi. Per quanto riguarda la Banca basterebbe che l'Istituto San Paolo aprisse una filiale uguale a quella che da vari anni c'è in via Paggi; oppure la Banca Sella potrebbe aprire una agenzia o sul corso Italia o sul corso Rigola. Per quanto riguarda l'ufficio postale non so nulla di preciso; qui occorrerà inoltrare una richiesta formale al ministero delle Poste. E per la cabina telefonica è la Sip che deve impegnarsi con maggiore logicità. Non si può servire l'intero quartiere con una sola cabina in corso Italia.

Sergio Maffeis

(Segue da pag. 7)

Iddio misericordioso accolga nella sua gloria l'anima del

CAV. UFF. AVV.

Giuseppe Vittone

cavaliere di Vittorio Veneto
maggiore degli Alpini
medaglia d'argento al V.M.

Lo piangono, angosciati: la moglie Ernestina Feruglio; il figlio Vito con la moglie Luciana Gozzano e il nipotino amatissimo Giovanni; la sorella Rina; cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chieri giovedì 29 corr. alle ore 8,15 partendo dalla sede degli alpini, palazzo Municipale.
— Chieri, 27 settembre 1977.

Maria e Carlo Gozzano piangono il carissimo GIUSEPPE.

Rina Tosco e figli partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

avv. Giuseppe Vittone

— Chieri, 27 settembre 1977.

Luigi Saroglia, figli e famiglie prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

cav. avv. Giuseppe Vittone

— Chieri, 27 settembre 1977.

Per la scomparsa dell'indimenticabile carissimo amico

CAV. UFF. AVV.

Giuseppe Vittone

si uniscono al dolore di Ernestina, Vito e la sorella Rina e familiari gli amici:
Agostino e Maria Ceppi
Ada Roggero ved. Francesetti
Clelia Brossa ved. Taverna
Mario e Laura Tabasso
con le rispettive famiglie, porgendo le più accorate condoglianze.
— Chieri, 28 settembre 1977.

Le famiglie Vincenzo, Ennio e Nanni Quagliotti partecipano al lutto dei familiari per la dolorosa scomparsa del tanto stimato

avv. Giuseppe Vittone

e porgono vivissime condoglianze.
— Chieri, 27 settembre 1977.

Pietro Vergnano, figli e famiglie partecipano al cordoglio per la scomparsa del

CAV. AVV.

Giuseppe Vittone

medaglia d'argento al V. M.
— Chieri, 27 settembre 1977.

Titolari e Maestranze della ditta Felice Tabasso prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del compianto

CAV. UFF. AVV.

Giuseppe Vittone

ricordando il sincero amico e il valido consulente e consigliere: rinnovando ai familiari le più accorate condoglianze.
— Chieri, 27 settembre 1977.

Affettuosamente vicine ai familiari dell'

avv. Giuseppe Vittone

le famiglie Zanetto e Ferrero si uniscono al loro grande dolore.
— Moncalieri, 28 settembre 1977.

Il gruppo Ana Chieri con la madrina Maria Vasino annunciano con dolore la scomparsa del capogruppo

Avv. Giuseppe Vittone

— Chieri, 27 settembre 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Luigi Mapelli

cav. di Vittorio Veneto

Affranti l'annunciano: la moglie Francesca, la figlia Irene col marito Salvo Portoghese i piccoli Fabrizio e Davide che tanto amava, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi partendo dalla parrocchia S. Carlo. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1977.

Gli Amministratori ed il Personale della Union Casa prendono viva parte al dolore del direttore sig. Portoghese per la perdita del suocero

Luigi Mapelli

— Torino, 27 settembre 1977.

Le famiglie Portoghese e Dilonardo partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del cav.

Luigi Mapelli

— Torino, 28 settembre 1977.

E' mancata

Maria Calistri ved. Marchio

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli e parenti tutti.
— Torino, 28 settembre 1977.

E' serenamente mancata

Maria Calistri ved. Marchio

Lo annunciano con dolore a funerali avvenuti la sorella Zelinda e fratello Giovanni Calistri. Si uniscono nell'affettuoso ricordo i nipoti Civallero Barboni Passeri Calistri.
— Torino, 28 settembre 1977.

La mamma Lucia Pellegra con i figli Gianni Pino Nino partecipano al dolore del loro cognato Enzo Marchio per la dipartita della MAMMA.

Carlo e Luciano De Marchi
Giancarlo e Mariagrazia Ferandi
Mimmo e Ivana Cibrario
Silvio e Laura Bersano
Carlo e Idelba Sonino
Giancarlo e Adriana Marchetto Renza
Laura Carlevato
Luigi e Agnese Porta
partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Fiorella Bono Giamboni

— Castellamonte, 27 settembre 1977.

L'Elettrometallurgica Cuorgnè partecipa al lutto.

Laura Caitero e Guglielmo Bertolino partecipano al lutto delle famiglie Bono Giamboni.

E' mancato il compagno

Francesco Roccatti

Addolorato lo annuncia il figlio Bruno. Un particolare ringraziamento ai prof. dott. Bruno Bruni e al dott. Nino Bonsignore per le assidue ed affettuose cure prestate. I funerali in forma civile avranno luogo giovedì 21 alle ore 10,15 partendo da piazza Villari 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1977.

Federico Cafferatti è affettuosamente vicino all'amico Bruno per la scomparsa del PAPA'.

VARIETA' E CONCORSI

Dedicato agli studenti
I libri di scuola usati

☐ offro ☐ cerco

Segnare con una crocetta nell'apposita casella la parola «offro» o la parola «cerco»

Nome ______ Cognome ______

Indirizzo ______ Città ______

Telefono ______ C.A.P. ______

Offro Bairati: La versione dal latino; Petrini Ciaramella: The heritage of english literature, Edizioni Cremonese; Davant: Chimica e mineralogia, Cremonesi; Vitali Cantele: Gli scrittori di Roma, Garzanti. **Claudia Gambera, via Tenivelli 12, 10144 Torino, tel. 47.17.59.**

Offro Castiglioni - Mariotti: Vocabolario della lingua latina, Loescher; Piazzino: Humanitatis magistra, vol. III, Paravia. Rodi: Storia dei problemi filosofici, vol. I, Editoriale Bari. **Claudia Gambera, via Tenivelli 12, 10144 Torino, tel. 47.17.59.**

Offro libri per istituti tecnici, metà prezzo: La Divina Commedia: Purgatorio, Nuova Italia Editrice; Elec-tromagnetism for beginners, Edit. Edisco; Tesi antitesi Medioevo Rinascimento, Edit. G. D'Anna; Storia della letteratura italiana, C. Salinari C. Ricci, vol. I, Edizioni Laterza. **Danilo Ranzani, via Bologna 29, 10152 Torino, tel. 283.597.**

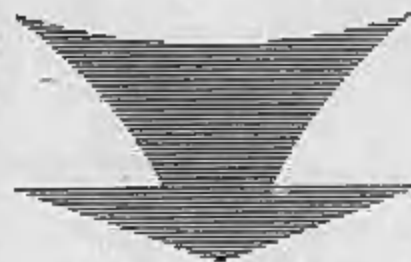
Offro Fiorentini, Giannarelli, Gosio: Primo incontro con le scienze naturali, vol. I, II, III, Le Monnier. **Maria Angela Pellegrino, via Donizzetti, 26, 10126 Torino, tel. 650.8029.**

Cerco Marchese: Guida alla Divina Commedia, Paradiso, Sei; Dante A.: La Divina Commedia, Paradiso, a cura di Sapegno, ed. La Nova Italia; Castelfranchi Vegas: Storia dell'arte, ed. Signorelli Lu. **Manuela Ricchetta, via Prati Nevati 7, 10032 Brandizzo, tel. 913.9262.**

Cerco: Lingua inglese, Cornellani Jacometti: Primi elementi di lingua inglese, ed. Paravia. **Sergio Demarchi, via Di Vittorio 25, 10093 Collegno, tel. 781.915 (uff. 787.350).**

Offro Valentini Bergna: Elementi di matematica, III; Ferrante: Sous le ciel de France; Valentini Bergna: Elementi di matematica, I; Grande: La voce dei tempi, corso completo, Paravia; Ferrante: Langage et grammaire, scuola media, Sei; Guglielmino Lavore: La bussola 2 - Epica, Principato Ed. **Maria Angela Pellegrino, via Donizzetti 26, 10126 Torino, tel. 650.8029.**

"PARLIAMO DEI NONNI"

La amano in quattro

Siamo quattro nipotini: Psiche, 6 anni; Emanuela, 5 anni; Norberto, 4 anni; Boris, 9 mesi. Vogliamo parlare della nostra nonna, Ester Cotti, che abita ad Asti.

La nostra nonna si è sposata a 17 anni, il nonno Luigi ne aveva 18. Hanno avuto quattro figli, allevati con tanti sacrifici: mai un cinema, mai un divertimento. Il nonno, in seguito ai patimenti subiti in campo di concentramento, si è gravemente ammalato di polmoni. La nonna ha continuato da sola a mandare avanti la casa e a crescere i figli. Tutte le domeniche faceva chilometri e chilometri per andare a trovare il nonno in ospedale: non l'ha mai abbandonato una volta per tanti anni.

I figli sono cresciuti, si sono sposati e lei, instancabile, non ha preteso di riposarsi; ha allevato anche i quattro nipotini (le nostre mamme lavorano). Giorno e notte ha continuato a preparare pappe, cambiare pannolini, passare notti in bianco.

Poi, all'improvviso il nonno l'ha lasciata, aveva solo 55 anni; ma la nonna non è rimasta sola. Ci siamo noi quattro che le vogliamo tanto bene e facciamo i salti quando i nostri genitori ci portano a trovarla.

Votate l'orchestra

Chi fermerà i Dublefas?

Gli «Analisi 91» partecipano al nostro concorso

A pochi giorni dal termine del nostro festival delle orchestre di ballo moderno i Dublefas sono ancora al comando. L'unico gruppo che attualmente sembra insidiargli il primo posto è quello degli Opera Buffa. Questo complesso annovera nella formazione Gil Winston, autentico showman dotato di una notevole carica di simpatia e comunicatività.

Dovendo fare una breve carrellata di alcuni gruppi che partecipano alla nostra manifestazione, oltre a quelli già accennati, una menzione la meritano anche gli Psycotron che per diverse settimane sono stati al comando della classifica generale. Due altri gruppi promettenti sono gli Analisi 91 e Q.S.M. (Questo Strano Mondo); il primo è formato da quattro ragazzi e una ragazza con un repertorio prevalentemente da discoteca, il secondo gruppo ha un repertorio personalissimo di pezzi classici arrangiati in chiave moderna. Fra i complessi che meritano una citazione particolare segnaliamo la Crazy Band; il gruppo è ancora un po' acerbo, ma può (grazie ad un proprio modulo fuori dei canoni tradizionali adottati nelle sale da ballo) imporsi entro breve tempo come complesso di attrazione e spettacolo se curerà oltre alla coreografia anche la parte musicale. In questi 9 giorni (tanti ne mancano al 6 ottobre, data fissata come termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi) la classifica può subire ancora notevoli mutamenti. Ciò dipende unicamente dai voti che i sostenitori delle varie orchestre ci invieranno.

Come abbiamo già ripetuto altre volte la nostra speranza è quella di veder emergere da questa manifestazione uno o più gruppi che abbiano le caratteristiche per piacere ed imporsi alla maggior parte del pubblico.

LOTTO

La rosa dei centenari comprende, anche per questa settimana, 44 (137) e 22 (118) di Milano, 42 (117) di Firenze e 69 (104) di Genova. A due passi dal traguardo c'è il 4 di Cagliari (98). Per chi segue le combinazioni segnaliamo due turni nelle cadenze: a Bari (65-85-45) e a Napoli (63-13-43); uno nelle Decine a Bari (85-86-88). I Gemelli sono comparsi a Genova (44-22). Per la seconda volta consecutiva è uscito il 18 a Palermo.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 24 settembre 1977, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 32 (91); 39 (76); 60 (68); 35 (67); 3 (64); 66 (62); 43 (60); 25 (50).

CAGLIARI: 4 (98); 21 (85); 42 (64); 60 (64); 11 (57); 49 (51).

FIRENZE: 42 (117); 39 (71); 3 (60); 52 (57); 44 (52).

GENOVA: 69 (104); 24 (97); 11 (95); 64 (72); 84 (71); 62 (66); 23 (55); 38 (51); 30 (50).

MILANO: 44 (137); 22 (118); 34 (62); 15 (55); 23 (51).

NAPOLI: 61 (96); 71 (77); 80 (59); 6 (55).

PALERMO: 4 (61); 61 (57); 63 (57).

ROMA: 29 (84); 7 (78); 28 (71); 55 (65); 21 (63); 13 (57); 33 (56); 24 (54); 8 (51).

TORINO: 45 (75); 21 (72); 11 (69); 58 (65); 36 (58); 52 (55).

VENEZIA: 27 (84); 34 (81); 76 (60); 2 (60); 47 (56); 66 (52).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Roma 33; Torino 20; Bari 19; Napoli 18.

Vertibili: Milano 31; Firenze 25; Bari 23; Torino 17.

Cadenze: Milano 4 (72); Genova 4 (64); Palermo 3 (50); Cagliari 5 (40).

Figure: Bari 3 (40); Genova e Napoli 5 (37); Firenze 6 (30).

Decine: Palermo 1.a (78); Milano 20.na (58); Firenze 40.na (43); Roma 1.a (38).

ENALOTTO

Nel concorso numero 39 (colonna vincente: 2 2 1 - 1 2 1 - 1 X 1 - 2 2 2) agli 8 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 8.282.800; ai 154 «undici» spettano lire [illegible]; ai «dieci» (1538) ne vanno 31.300. Il monte premi è stato di lire 165.653.996. Per il concorso numero 40 del 1° ottobre 1977 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	
CAGLIARI	x	
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	
MILANO	1	x
NAPOLI	2	
PALERMO	x	2
ROMA	2	
TORINO	x	
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	x	
ROMA 2°	x	1

I viaggi d'autunno di Stampa Sera

Bangkok, andare incontro al sole

Bangkock si sviluppa lungo la sponda sinistra di uno dei bracci del Menam, nel vasto golfo del Siam. Krung Thep, che è poi il nome ufficiale della capitale della Thailandia, raccoglie in sé le suggestioni mutevoli dell'Oriente ed è per tali ragioni chiamata la Venezia dell'Oceano Indiano. A prescindere dalle caratteristiche spiccate che la contraddistinguono da altre città orientali, Bangkock è ricchissima di opere d'arte, capolavori architettonici di chiara impronta siamese, come i monumenti della città reale, in cui si eleggono a capolavori assoluti la cappella del Buddha di Smeraldo, che risale al 1800, il Tempio dell'Alba o il Vatarun.

Per la sua posizione geografica (la città si corica alle foci del Menam) è centro di smistamento commerciale molto importante anche perché può contare su modernissime ed efficienti attrezzature portuali. La lavorazione del riso, le cartiere, i cementifici, i saponifici e le industrie alimentari sono le ricchezze naturali e di esportazione del paese.

I suoi splendori artistici, le sue caratteristiche esotiche (case di legno che sembrano galleggiare leggere nell'etere e sull'acqua del Menam) ne fanno un'autentica perla fluviale. Originariamente, Bangkock era un villaggio fortificato prospiciente al fortino Thonburi costruito dai francesi, che annessero il paese nella seconda metà del diciassettesimo secolo. La storia recente dice che fu occupata dai giapponesi dal 1941 al 1945.

Per i lettori di «Stampa Sera» il prezzo del viaggio a Bangkock e Pattaya è di L. 460.000. Per ulteriori informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Società Inclusive Tours, via C. Battisti 1, 10123 Torino, tel. (011) 532.872 / 537.424.

* speciale * speciale *

Entro ottobre sostanziale risparmio per gli utenti

Cuneo, tutto a metano

GIORGIO RAVASI

CUNEO — Entro la fine di ottobre il tanto atteso metano farà la sua apparizione entro le tubature cittadine di Cuneo: lo schema di convenzione fra il Comune e la società «So.Pi.Gas», approvato nel Consiglio comunale del 12 luglio, prevede infatti la sostituzione entro la fine di ottobre dell'attuale miscela «G.P.L. - aria» (gas di petrolio liquefatto miscelato ad aria) con la miscela metano-aria, con identico potere calorifico (5200 chilo-calorie) ma di costo nettamente inferiore: 94,50 lire al metro cubo contro le attuali 121,13 che, oltretutto, per effetto dell'aumento dei prezzi sarebbero salite quanto prima ad oltre 161 lire.

La convenzione fra Comune e società del gas prevede inoltre che entro il 30 giugno del prossimo anno sarà immesso nelle tubature il metano puro, con potere calorifico notevolmente superiore e tale da poter essere usato anche per gli impianti di riscaldamento.

La «metanizzazione» della rete cittadina — che interessa, per ora, quasi 8 mila utenti, essendone escluse le frazioni ed i sobborghi più popolosi — ha avuto una storia estremamente travagliata. La «So.Pi.Gas», infatti, per metanizzare la rete di distribuzione, cioè per adeguare gli impianti all'uso del metano, chiedeva una revisione del contratto con il Comune.

Le trattative fra gli uffici tecnici del Comune, la commissione consiliare presieduta dall'assessore Gallo ed i rappresentanti della società concessionaria sono state molto laboriose, tanto che il Comune ha dovuto ricorrere alla consulenza di esperti di valore nazionale per determinare il valore e l'incidenza economica dei lavori.

Sono previsti anche i seguenti tempi di estensione della rete di distribuzione: entro il 1985 dalla frazione Madonna dell'Olmo allargata alla zona della Cartiera Burgo, alla frazione S. Rocco Castagneretta fino alla zona Santuario degli Angeli e «C.2»; entro il 1991 fino a Confreria e Madonna delle Grazie. In tal modo verrebbero allacciate alla rete di distribuzione cittadina del metano quasi 20 mila utenze sulle circa 23 mila famiglie.

Il nuovo contratto con la società concessionaria non comporta alcun aggravio finanziario a carico del bilancio comunale. Le tariffe sono state determinate dal Comitato provinciale prezzi secondo le modalità introdotte con il provvedimento del Comitato interministeriale prezzi del 6 luglio scorso, che prevede anche quote di ammortamento, in favore delle società erogatrici, dei maggiori costi per l'adeguamento degli impianti.

I «tempi lunghi» per estendere la metanizzazione a tutta la città, comprese le frazioni, sono imposti da due necessità inderogabili: quella di procedere alla graduale sostituzione di tutte le tubature sotto-suolo con altre, idonee a sostenere la pressione del metano puro o, come si dice, «tal quale», filtrato dal punto dell'allacciamento con le condotte della «Snam» fino alla centrale di piazza Torino mediante un tubo speciale denominato «Feeder», che riduce la pressione dalle originarie 64 atmosfere.

In sostanza, fra il punto di allacciamento con il metanodotto «Snam» allo stabilimento Vestebene, alle porte di Cuneo, e la centrale di smistamento di piazza Torino (ove una volta veniva bruciato il carbone fossile dalla cui distillazione veniva prodotto il gas di città, poi sostituito dall'attuale «Gpl»), si verifica un processo di riduzione della pressione del metano.

Centro, isola pedonale?

CUNEO — *Quello della istituzione di un'isola pedonale nel centro storico cuneese è un problema di cui si discute da anni senza, tuttavia, giungere a soluzioni anche soltanto parziali. E' certo che il traffico nella vecchia Cuneo, specialmente nell'asse principale di scorrimento, via Roma, soffre di una progressiva arteriosclerosi.*

Nelle ore di punta, un «bus» impiega ormai talvolta anche dieci-dodici minuti a percorrere neanche mezzo chilometro. Le automobili parcheggiate a «spina di pesce» metà sui marciapiedi laterali e metà sul piano stradale, quelle lasciate momentaneamente quasi in mezzo alla strada (giusto il tempo di comprare il pane, o i ravioli o imbucare una lettera o acquistare il giornale), i camion che per scaricare la merce ingombrano anche per dei quarti d'ora la via, i grossi autobus interurbani che con la loro mole stentano a sgusciare tra tutti gli altri autoveicoli, impongono da parte del Comune l'assunzione di provvedimenti.

Non mancano le polemiche e le prese di posizione contrastanti. I commercianti della zona, ad esempio, vorrebbero che tutto rimanesse così com'è: per loro anche una semplice riduzione del traffico mediante l'istituzione di un senso unico di marcia, significherebbe una certa diminuzione degli affari. Affermazioni che anche in altre città hanno scatenato lunghe polemiche e che sono state almeno parzialmente smentite una volta istituite le isole pedonali.

Per via Roma in Comune si esclude il drastico provvedimento dell'isola pedonale, cioè della proibizione assoluta di ogni traffico autoveicolare per l'importante arteria del centro storico.

I NOSTRI GIORNI

Polemiche per il film dei fratelli Ta

Padre padrone non piace ai sardi

Il film «Padre Padrone» dei fratelli Taviani sta ottenendo un notevole successo di pubblico. Com'è noto è la storia della liberazione d'un pastore sardo di Siligo (Sassari) dai tabù d'una vecchia civiltà [illegible] dall'oppressione d'una famiglia patriarcale. Lo spunto [illegible] una vicenda vera, quella che Gavino Ledda ha raccontato in un libro autobiografico, descrivendo come sia riuscito a superare ostacoli sociali e familiari e diventare, lui pastore semianalfabeta fino a 20 anni, un laureato in glottologia. Una sfida all'ambiente, ai pregiudizi alla miseria. Ma il film, che rappresenta a suo modo la violenza di quelle oppressioni, e attraverso la forte personalità dei due registi, non piace a molti sardi. C'è chi dice che la vera identità di quella terra [illegible] quella gente è tradita, che quella violenza non è solo propria d'un certo tipo di famiglia sarda, ma d'ogni famiglia patriarcale che può allignare dappertutto.

Da Sassari ecco due voci di protesta:

SASSARI — La questione sarda non è morta. Per tutti questi anni, costretti nei limiti della Sardegna, ignorata dalla grande stampa [illegible] dai mezzi di informazione, ha strisciato fra i salotti, i circoli intellettuali, gli ambienti degli emigrati, esplodendo, [illegible] volte, improvvisamente, per una qualche particolare situazione.

Oggi, che esiste un problema di identità culturale ed [illegible] scontro sull'interpretazione di tale identità, non è più argomento di discussione di gruppi élitari; e questa operazione esce, in positivo, dal film dei fratelli Taviani. Malgrado la loro volontà, le loro scelte ideologiche, i loro limiti nella conoscenza delle cose d'arte, il film impone il problema: [illegible] la Sardegna la terra della violenza più inaudita, che si materializza già nell'educazione che viene imposta ai fanciulli all'interno della struttura familiare patriarcale (dopo essere stata la terra dei banditi!), [illegible] è qualcosa di diverso, di altro rispetto alla «cultura» europea dominante?

C'è, tanto per iniziare, una confusione: [illegible] repressiva la famiglia pastorale patriarcale, [illegible] [illegible] patriarcale la famiglia in sé, anche quella borghese? Gavino Ledda, da marxista, crediamo dovrebbe dare una sola risposta, la seconda, anche se [illegible] ovvio che la repressione si manifesta in forme e modi diversi. Ma nasce un altro dubbio: il ruolo della famiglia è realmente più condizionante in una società pastorale, oppure qui, proprio per il peso morale che spetta [illegible] tutta la comunità (piccola e chiusa), l'educazione, al di fuori di alcuni [illegible] limite, passa, per buona parte, dal padre a tutto il nucleo sociale?

Non neghiamo che Ledda abbia fatto quelle determinate esperienze; neghiamo che siano da interpretare secondo quella particolare angolatura di gratuita violenza che [illegible] danno i fratelli Taviani.

Ai registi manca [illegible] tal punto qualsiasi esperienza della vita sarda che, secondo la prassi stabilita dagli schemi folcloristici, finisco[illegible] con il mettere in bocca [illegible] pastori logudoresi un pessimo accento cagliaritano.

Non a caso. Perchè [illegible] film è il prodotto di una coltura dominante, insensibile ai fatti ed ai problemi delle minoranze etniche ed esaltatrice di [illegible] ipotetica (e [illegible] realtà violentissima) civiltà, che, sola, permetterebbe la realizzazione dell'Io.

Così, da [illegible] parte la cultura sarda significherebbe abbrutimento dell'uomo, con la distruzione della sua ragione, con la fedeltà cieca ai tabù della tradizione, espressa attraverso strutture linguistiche insufficienti ad abbracciare qualsiasi evento tecnologico e scientifico.

Dall'altra una realtà «europea» così bella che l'esercito serve, oltre che a proibire l'uso del sardo, a permettere agli ignoranti di imparare il latino giocando sui carri armati. Una cosa è strana: che questo passaggio [illegible] brutto al bello, dal primordiale al civile sia tanto faticoso. Forse perchè non si tratta di un passaggio, ma di una rinuncia all'identità, fatta al di fuori [illegible] malgrado un'analisi attenta della realtà.

In questo senso Gavino Ledda rappresenta il sardo medio [illegible] alcuni anni fa, quando [illegible] sardismo era diventato una vergogna e tutti avevano accettato le direttive esterne della società egemone. E' l'uomo che [illegible] ha saputo ribellarsi fino in fondo alle ingiustizie ed alle violenze che il popolo sardo ha subito, non soltanto nella sua cultura, ma anche nei suoi sistemi economici, che sono stati prima distrutti attraverso la privatizzazione delle proprietà comuni, poi inchiodati e cristallizzati dalla conseguente miseria [illegible] dalle scelte politiche ed economiche dello Stato italiano.

Eppure, malgrado questo, malgrado la penetrazione delle grosse industrie [illegible]rie, la pastorizia è l'unica voce positiva del bilancio della Regione sarda, [illegible] buona parte del pecorino romano che raggiunge gli Usa è fabbricato in Sardegna, con il frutto del lavoro dei pastori sardi.

Ma in questo documentario, [illegible] così lo vogliamo chiamare, invano cercheremmo un qualsiasi riferimento alla reale situazione della Sardegna di oggi. La disperata ricerca [illegible] [illegible] identità, l'invasione delle servitù militari, che copre ben 200 mila ettari di fertilissimi terreni, la probabilità di inquinamenti radioattivi [illegible] di quelli, non meno pericolosi [illegible] certamente più estesi, della petrolchimica, le scelte d'una truffa che costano 200 milioni a posto di lavoro, il turismo d'élite, che fa salire i prezzi alle stelle; tutto questo nel film (e nel libro) [illegible] c'è, perché la Sardegna dei fratelli Taviani è quella più recente nei tempi e più commerciabile.

Così resta, nel migliore dei casi, la trascrizione di [illegible] drammatica esperienza individuale, che apre di fronte alla gente, di fronte ad un pubblico vastissimo, un grosso problema, quello della Sardegna di oggi. Questo problema si apre, qui, attraverso una deformazione della realtà sociale e della verità storica. Per cui ci rimane [illegible] speranza. Due pastori di Ollolai, [illegible] piccolo centro della Barbagia, hanno detto: «*Ma, vedendo queste cose, la gente perché dovrebbe crederci?*».

La civiltà «inferiore» a questo punto rivela la profonda razionalità e la fiducia dell'Io [illegible] dimensione umana. C'è da credere [illegible] quanto dicono i fratelli Taviani, che l'altra civiltà, quella «superiore», sarà così umana da vedere la vera natura delle cose e da trarne le giuste conseguenze.

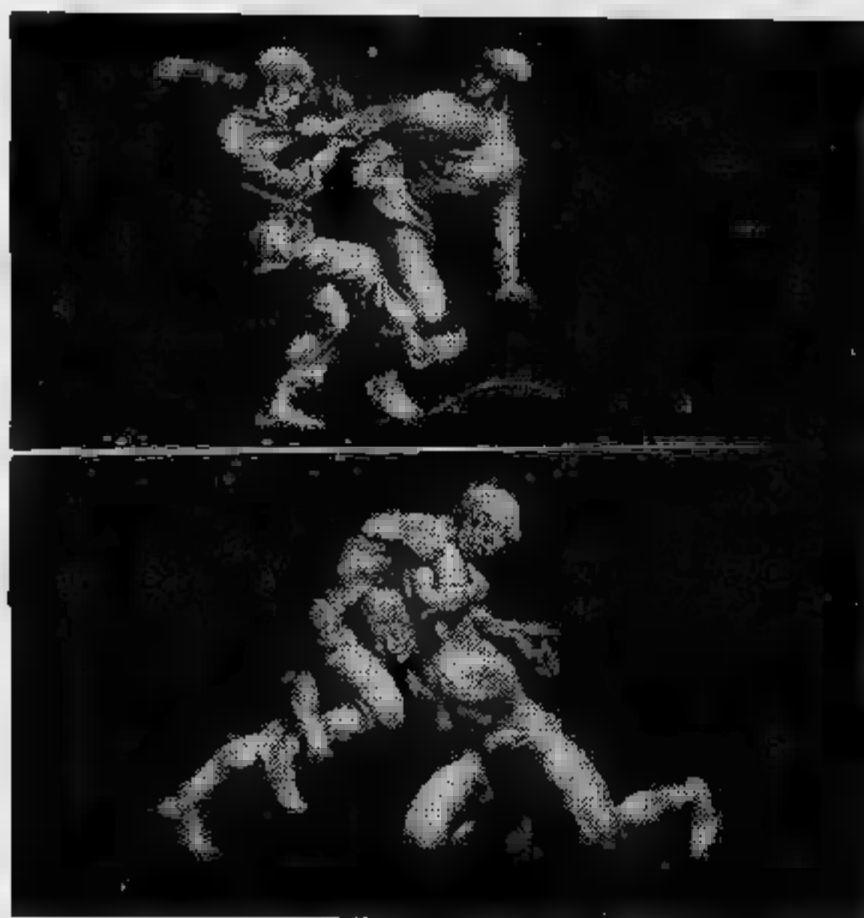
Paolo Buzzanca e Maria Isabella Puggioni

Una scena di «Padre padrone» il fi

Il film acquist dalle tv di 15

ROMA — Il film prodotto dalla F fratelli Paolo e Vittorio Taviani, [illegible] stival di Cannes [illegible] accolto con gran internazionale del cinema di New [illegible] Sacis, agli organismi televisiv ultimi [illegible] ordine di tempo, Olanda [illegible]

Per la Svezia, l'ente televisivo «Sv [illegible]to i diritti del [illegible] per lo sfruttam televisivo.

In occasione della presentazione Festival di New York, la Sacis, che programmi cinematografici e televi mondo, ha aperto trattative con [illegible] stributori americani [illegible]r la diffusio cinematografici e televisivi [illegible] Nor

I francobolli olimpici russi raffigureranno tutti gli sport

I francobolli per le Olimpiadi di Mosca del 19

Stampati dai sovietici venduti dagli americani

RENZO ROSSOTTI

Accordo fatto, accordo quasi incredibile, dopo lunghe trattative condotte con la massima discrezione, al punto che se ne ha l'annuncio a [illegible] fatte. I francobolli sovietici per le prossime Olimpiadi di Mosca del 1980 saranno propagandati e diffusi in tutto il mondo dalla Paramount International Management Corporation, *la più importante impresa del settore, con sede [illegible] New York, nella Quinta Avenue.*

Mr. Austin P. Page, Managing Director della Paramount, ha portato avanti le trattative con [illegible]. Belostotsky, alto dirigente delle Poste e interessato alla filatelia sovietica, e con il ministro delle Comunicazioni dell'Urss, L. M. Sliarov. Inutile dire che l'accordo va al di là di un semplice fatto commerciale e filatelico. E' un'apertura che Mosca, [illegible] vista delle Olimpiadi, offre all'Occidente ed è un'occasione che gli Stati Uniti, sembra per espresso desiderio del Presidente Carter, hanno colto al balzo. E' nata così [illegible] Olympaphil, *come agenzia che seguirà tutte le fasi del programma filatelico in vista dei Giochi che nel 1980 saranno disputati a Mosca.*

Già abbiamo sottomano — ed anche questo è un fatto di notevole dinamismo organizzativo — tutti i francobolli olimpici che appariranno; [illegible] scomparsi simboli marcatamente politici, come la falce [illegible] il martello. C'è solo, molto stilizzata, la sagoma della torre del Cremlino con una stellina alla sommità e, grandi, alla base, i cinque cerchi olimpici.

Mr. Austin P. Page da New York ci ha anticipato l'intero programma annunciandoci che sono in preparazione migliaia di cartoline e buste che per ciascuna serie saluteranno il giorno di emissione. La prima serie russa di propaganda olimpica [illegible] apparsa nel dicembre del 1976, poi una seconda è stata distribuita nel giugno di quest'anno. Ora ne giunge una terza. Le altre, illustrate con differenti sport, compariranno a marzo del 1978, poi a settembre; [illegible] marzo del 1979, poi [illegible] settembre del '79; nel febbraio del 1980 e quindi a maggio, quando [illegible] apriranno i Giochi con la tradizionale parata.

Anche filatelicamente, Urss e Usa paiono intenzionate a trasformare i Giochi in una enorme festa dell'amicizia [illegible] della comprensione internazionale e questo motivo [illegible] sottolineato nelle buste, negli annulli, nei chiudilettera stampati in centinaia di milioni sia a Mosca sia negli Stati Uniti. *Si calcola che, grazie a questa*

GLI APOSTOLI

DI [illegible] BRUNA [illegible] PIERO SORIA

...viani

...lm dei fratelli Taviani

...tato ...Paesi

...tai «Padre padrone» dei ...incitore dell'ultimo Fe... ...de successo al Festival ... York, ■ stato venduto ...i di 15 Paesi fra i quali, ...Svezia.

...eriges Radio» ha acqui... ...ento cinematografico ■

...e di «Padre padrone» al ...distribuisce fra l'altro i ...isivi ■lla ■ in tutto ■ ...louni fra i maggiori di... ■ del film ■ circuiti ...d America. (Ansa)

...980

...lticolore pioggia di fran... ...olli, i sovietici verranno ■ ...assare entro il 1980 una ■ che si prevede supe... ■ ai settanta miliardi di ... italiane. Solo dalla ven... ...a delle buste ufficiali, ...une delle quali illustre... ...ino ■ colori i primati con... ...stati dall'Urss nelle pre... ...enti competizioni olimpi... ..., l'incasso dovrebbe supe... ...e i venti milioni. Tutto ciò ... quanto si riferisce ai ...attrini che giungeranno ■ ...sca dall'estero, ■ con... ■ le richieste dei collezio... ...ti russi, quasi tutti orga... ...zati ■ circoli.

... programma russo-ame... ...ano (il più sensazionale ...venimento politico ■ fila... ...co dopo le emissioni ...melle» per l'aggancio in ...bita fra le navicelle Soyuz e ...ollo) ha già trovato ampie ...sioni a Londra, a Parigi ■ ...gli altri centri nevralgici ... mondo filatelico interna... ...nale. Vorremmo insistere, ...cora una volta, sulla ...essità che, approfittando ...gari di quest'occasione, ...che la Cina apra le sue ...ntiere al mondo lasciando ... i suoi francobolli, per ...ro ■ curati, grafica... ...nte molto belli, circolino ...tutti i paesi. Non ci sembra ...e milioni di filatelisti cinesi ...ssano restare ancora per ...lto tempo isolati. Sono ...a realtà viva e quest'ac... ...do russo-americano sem... ... l'occasione più propizia ... invitare anche loro a ...rtecipare alla festa di tutti, ... in preparazione.

LA CITTA' DOMANDA

Pioggia radioattiva e Costa Smeralda

Molto cortesemente i dottori Pietro Cagnetti e Vin■ Ferrara responsabili del gruppo Meteorologia del Cnen, alla Casaccia, ci hanno inviato ■ nota che puntualizza alcune inesattezze presenti nell'articolo «La Costa Smeralda sarebbe esposta alla caduta di pioggia radioattiva» del 19 settembre u.s. La pubblichiamo volentieri anche perché dalla lettera si trae conferma ad alcuni motivi di preoccupazione: l'inesistenza di un piano di emergenza; la possibilità di «*eventuali rilasci accidentali dalla base*»; la conferma che almeno con certi venti l'«effetto Venturi» scaricherebbe pioggia radioattiva sulla Costa Smeralda (oltre che verso est-nord-est, ■ l'alto Tirreno). Infine che non esiste ancora «*il cosiddetto "rapporto di sicurezza" nel quale dovranno pur figurare precise indicazioni per impostare il piano di emergenza, oltre ■ valutazioni dell'entità presunta dei danni provocati da un eventuale rilascio accidentale*».

*«Com'è noto, dal novembre 1976, sotto l'egida del ministero della Sanità, e con l'accordo dell'Istituto Superiore di Sanità e della Regione Sardegna, è stato dato l'avvio ad una serie ■ campagne meteorologiche, una per ogni stagione, condotte dal Laboratorio Contaminazione Continentale del Cnen, allo scopo di pervenire ad una conoscenza dettagliata delle condizioni anemologiche ■ termiche dell'atmosfera, sul sito della Maddalena e sulla Regione circostante. Questo studio era destinato a fornire utili indicazioni per l'ubicazione di una rete di campionamento ambientale in continuo, indicazioni che "a*vrebbero potuto essere anche utilizzate per la stesura di un eventuale piano ■ emergenza". *In parallelo ■ allo stesso scopo si muoveva anche il Laboratorio del Cnen per lo studio della Contaminazione Radioattiva del Mare, con sede ■ Fiascherino (La Spezia), effettuando indagini analoghe sulle acque marine.*

Circa le affermazioni dell'articolista sulle correnti in prevalenza da Nord-Ovest ■ sul conseguente effetto Venturi, nonché rientro delle correnti ■ sulla Costa Smeralda, confermiamo che tali risultati sono stati realmente ottenuti nella prima campagna (mese di novembre 1976) ■ regolarmente pubblicati nel rapporto Cnen-Rt/Prot ('77) 12. Tuttavia essi ■ vanno considerati come le conclusioni dell'intero ciclo annuale di campagne né tanto meno come conclusioni delle misure effettuate nello scorso agosto, come sostenuto da Stampa Sera *del 19-9-'76, cosa questa impossibile perché allo stato attuale sono ancora ■ corso di elaborazione i dati rilevati nella campagna di febbraio 1977.*

«A questo proposito bisogna ■ rilevare che, ■ si ■ dai primi risultati ottenuti da tale seconda campagna, le correnti ■ quel periodo, in prevalenza da Ovest-Sud-Ovest, pur presentando lo stesso effetto Venturi di incanalamento, ■ avevano più ■ rientro sulla Costa Smeralda, certamente a causa della diversa provenienza del vento, ma una rotazione verso Est-Nord-Est, con conseguente dispersione verso l'alto Tirreno ■ "eventuali rilasci accidentali dalla base".

«In ogni caso, questi risultati, come i precedenti, ■ possono essere considerati definitivi, in quanto dovranno essere integrati, ■ che ci ripromettiamo di fare in un rapporto finale, con le opportune valutazioni in merito all'effetto della diffusione dei rilasci nell'atmosfera in funzione della distanza dalla sorgente e alle conseguenti dosi stimate alle persone.

«Analisi di questo tipo sono, tra l'altro, del tutto identiche a quello che vengono effettuate normalmente su qualsiasi sito destinato all'installazione di impianti elettronucleari per potere elaborare il cosiddetto "Rapporto di sicurezza", nel quale dovranno pure figurare precise indicazioni per impostare il piano di emergenza, oltre a valutazioni dell'entità presunta dei danni provocati da un eventuale rilascio accidentale.

«Va infine precisato che i sondaggi con pallone attrezzato sono stati effettuati, tempo permettendo, in tutte le campagne almeno quattro volte al giorno nelle ore sinottiche principali ■ in situazioni ritenute significative dal punto di vista protezionistico, e non tre volte al giorno com'è detto nell'articolo citato ■ Stampa Sera». Casaccia, ■ sett. 1977.

Pietro Cagnetti
■ Vincenzo Ferrara

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Da Catanzaro con terrore

l'Unità

"Tirar su" cittadini

Non si vorrà negare — anche perché c'è lì la storia a confermarlo — che il ventennio fascista è stato a Bologna particolarmente tirannico e ottuso. Ebbene, proprio lì le sinistre, con i comunisti sempre in testa, hanno saputo «tirar su» una cittadinanza che appunto tre giorni fa ha saputo farsi rispettare e rispettare, e offrire un esempio, da tutti indistintamente lodato, di democrazia, di urbanità e, perché no?, di gentilezza. Che sia merito di Scelba? che i bolognesi l'abbiano imparato da Gava? che lo debbano alle lezioni di stile, di eleganza, di buon gusto di Fanfani?

il manifesto

La radice repressiva

La risposta che il governo e il dottor Carli hanno dato ai sindacati sull'occupazione giovanile (forse centomila posti ma a condizione di mutare in peggio una legge già cattiva) riporta bruscamente al suo vero spessore il problema che a Bologna è stato presentato riduttivamente come discorso sulla repressione. Il vero meccanismo repressivo non è il giudice Catalanotti, sua appendice congiunturale e secondaria, così come la vera lotta antirepressiva non è né quella sugli spazi, né quella sullo «stare insieme», né il grido di tradimento al riformismo. La repressione è il meccanismo dell'emarginazione sociale. La sola antirepressione è la formazione d'un blocco sociale capace di invertire la tendenza, attraverso un movimento che imponga, delinei, pratichi, nuova articolazione delle risorse, del lavoro, del meccanismo di accumulazione.

CORRIERE DELLA SERA

Sesso in Urss

La tolleranza per le relazioni sessuali al di fuori del matrimonio è maggiormente riscontrabile nelle grandi città. Viktor I. Perevedentsev, noto studioso di demografia sociale, ha affermato due anni fa che circa la metà di un campione di donne felicemente sposate di Leningrado riteneva di avere diritto ad avventure extraconiugali. Un altro ricercatore ha rivelato i dati di un'inchiesta, non pubblicata, condotta tra donne nubili, due terzi delle quali ammettono il sesso prima del matrimonio. Uno studio effettuato diversi anni indietro ■ Leningrado ha messo in evidenza che l'85 per cento degli uomini e il 64 per cento delle donne aveva avuto rapporti sessuali prima dei 21 anni. Secondo statistiche pubblicate, più di 400 mila bambini nascono ogni anno al di fuori del matrimonio, malgrado la disponibilità di anticoncezionali e di una rete di cliniche che praticano l'aborto e che per un intervento non fa■ pagare neppure seimila lire. Dallo studio condotto ■ Leningrado risulta che su 14 giovani spose interrogate una s'era sposata perché incinta.

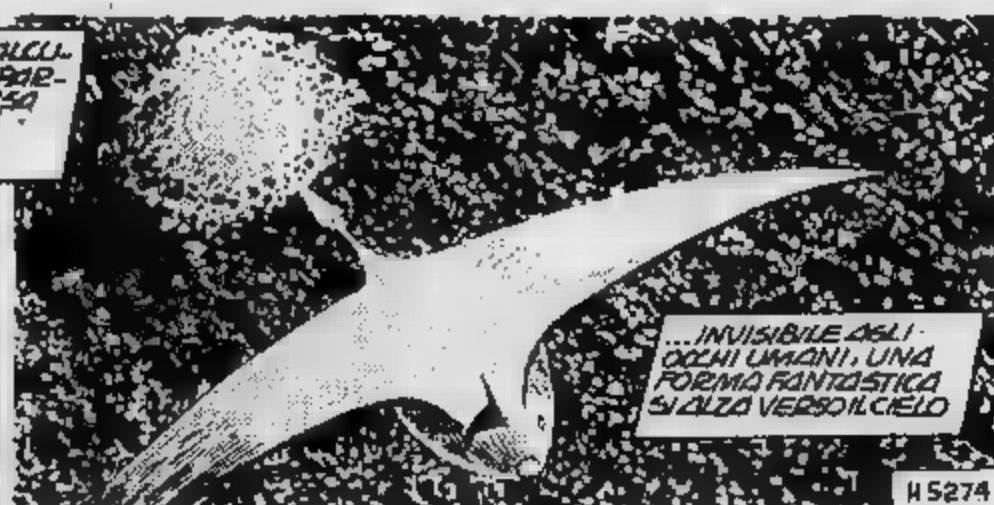
QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Siate obiettivi nel [illegible] specie se avete un rapporto continuo con gli altri. Negli affetti siete fortunati, cercate di mantenere armonia nei vostri rapporti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Negativi i risultati professionali. Questo vi lascerà malinconici, ma [illegible] temete il peggio, presto [illegible] sarà una ripresa. Contrasti anche negli affetti, [illegible] dove[illegible] imporre solo il vostro modo di pen[illegible].

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Giornata non troppo favorevole, quan[illegible] inizierete oggi in ogni campo non verrà portato a buon fine. Vi conviene non promuovere iniziative. Anche i sentimenti sembrano essere compromessi. Non allontanate chi amate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
In giornata dovrete lottare per superare avvenimenti difficili e compromettenti. Sentimentalmente vi consiglio di attendere prima di mandare all'aria un legame che inizia solo [illegible] a stancarvi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Molto positivi i sentimenti e la ricerca [illegible] un amore ve[illegible]. Ottime prospettive per i nati nel segno di ogni età. Conoscenze casuali avranno molto fascino. Anche [illegible] svolgete il lavoro con costante impegno, oggi non avrete soddisfazioni.

[illegible] (23 agosto - [illegible] settembre)
La vostra precisione non servirà a farvi migliorare in campo professionale. La vostra mente deve [illegible] sgombera dei problemi affettivi affinché possa concentrarsi sul lavoro. Moderate la vostra tensione, vi sarà presto un miglioramento.

[illegible] (23 settembre - 22 ottobre)
Preoccupazioni dovute [illegible] un aspetto professionale negativo. Vi verrà proposta [illegible] possibilità di un trasferimento, valutatene la convenienza. Non potete [illegible] cambiare idea [illegible] persona cara, se vi lascia non rincorretela.

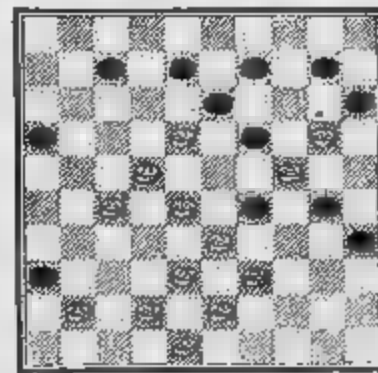
SCORPIONE (23 ottobre-22 novembre)
Giornata molto felice sotto ogni aspetto. Ritrovata l'armonia affettiva ritorna il desiderio [illegible] fare progetti a lunga sca[illegible]. Positivamente influenzato anche il comportamento professionale. Contratti importanti.

[illegible] (23 [illegible] - 21 dic.)
Equilibrio in tutti i campi. I sentimenti sono eccellenti. Armonia e voglia di vivere, ritorno alla tenerezza per i [illegible] [illegible] questo segno di mezza età. Vi sentirete soddisfatti anche professionalmente ed anche apprezzati.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata favorevole. Potrete portare avanti qualsiasi progetto professionale ed avrete successo. Aumenti di stipendio per alcuni. La persona [illegible] saprà ricoprirvi di [illegible] e [illegible].

[illegible] (21 genn. - 18 fabbr.)
Vi [illegible] fatta un'importante offerta di lavoro. Anche se vi dispiace tralasciare l'impiego attuale, valutate questa [illegible]cellente proposta. La persona [illegible] vi sarà vicina in questa scelta. I giovani mieteranno conquiste.

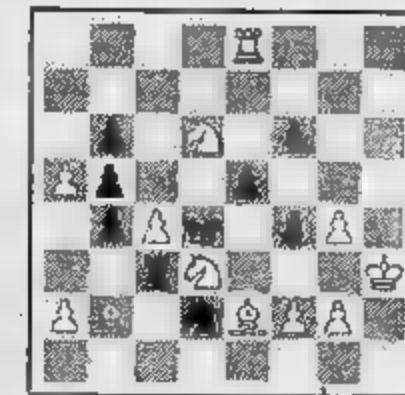
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non concedete la vostra fiducia a persone conosciute da poco; cercano solo di sfruttarvi. Chi lavora in proprio [illegible] accetti [illegible]. Grandi soddisfazioni e conquiste sentimentali per tutti.

DAMA

Il B. muove e vince
Soluz.: 28-23, 19-17; 38-32, 36-49; [illegible] 13-31; 32-27, 40-21; 39-34, 30-28; 24-4, 15-24; 4-12, B. vince.

Gendlerman-Lapalc (campionato mondiale '76): [illegible], 18-22; 37-32, 12-18; 41-37, 7-12; 45-41, 1-7; 31-26, 19-23; 28-19, 14-23; 32-28, 23-32; 37-28, 16-21; 38-32, 11-16; 41-37, 21-27; 32-21, 16-27; 37-31, 10-14; 43-38, 13-19; 26-21, 17-37; 28-17, 12-21; 42-24, 20-29; 33-24, 7-11; 39-33, 7-12; 44-39, 12-17; 34-29, 14-20; 50-44, 9-13; 33-28, 21-27; 39-33, 13-18; 44-39, 17-22; 28-17, 11-22; 38-32, 27-38; 33-42, 22-28; 42-38, 3-8; 38-33, 28-39; [illegible]-23, 18-29; 24-44; il Bianco vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1532: 1. b8; [illegible] 1. ..., Te6/Tg7/Th7 2. ..., c4+/ch+/Dg5+.

N. 1533 (12+9)
N. Petrovic («Die Schwalbe», 1928)
Il B. matta in 3 [illegible]

Drao-Petrosjan (Memorial Cigorin, Soci 1977) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,cxd4 4. Cxd4,Cf6 5. Cc3,a6 6. f4,Dc7 7. Ad3,g6 8. 0-0,Ag7 9. Cf3,Ag4 10. De1,Axf3 11. Txf3,Cbd7 12. Rh1,e6 13. Ad2,Cb6 14. Td1,Cfd7 15. Af1,Td8 16. Dh4,h6 17. e5,dxe5 18. Ce4,0-0 19. Tc3,Db8 20. f5,exf5 21. Axh6,fxe4 22. Th3,Cf6 23. Axg7,Ch5 24. Txd8,Txd8 25. Af6,Td1 26. Df2,Cd5 27. Ag5,Cxf4 28. Axf4,exf4 29. Rg1,Ce3 30. Txe3,fxe3 31. Dxe3,De5 32. Rf2,Df5+. Il Bianco abbandona.

f. p.

LO SPORT

Retour-match di Coppa dei Campioni la Juventus al riparo da sorprese

OMONIA, tiro a segno per Virdis

ANGELO CAROLI

Trapattoni ritocca [illegible] la Juventus e lascia a riposo Dino [illegible] grande». Contro i ciprioti [illegible] Nicosia (Omonia), [illegible] in Coppa dei Campioni il lungo Alessandrelli, umile rincalzo costretto a vivere [illegible] antica[illegible] dallo strapotere tecnico e fisico del più [illegible] collega. C'è gloria per ttutti in questa Juventus sapiente amministratrice [illegible] propri patrimoni. [illegible] [illegible] è noto, cioè Gentile, Cabrini; Furino, spinosi,Scirea; Fanna, tardelli, Boninsegna,Benetti e virdis. Causio, Morini, Cuccureddu e Bettega (sciatalgia) ai box, più per precauzione [illegible] per timore. [illegible] godono [illegible] [illegible] salute. Saltare [illegible] [illegible] [illegible] significa certo cedere [illegible] posto. Del resto, proprio nello sfortunato match contro il Milan, i su [illegible] bianconeri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ottime prestazioni

Rientra Tardelli e gli [illegible] spazio l'estroso barone Causio. «Schizzo» è in piena forma. Tirato [illegible] uno scodiscio, occhio vivo, gran voglia di correre, elegantissimo nella [illegible] divisa (giacca marrone e pantaloni grigi) confezionsata dalla ditta Arturo Serra, si compiace per il sollecito ricupero [illegible] è stato autore dopo l'infortunio (stiramento agli adduttori) patito nell'ouverure contro il Foggia. «Acqua passata — esordisce il giovane toscano — [illegible] a posto. Al limite, avrei potuto giocare contro il Milan, [illegible] il signor Trapattoni non ha voluto rischiare. [illegible] ha avuto ragione. Oggi sono più sereno e tranquillo, pronto a ricevere i ciprioti».

— Che sono modesti, ingenui e deconcentrati non potendo cullare alcuna ambizione...

«Sì, lo ammetto. A Nicosia stavo in tribuna e li ho osservati attentamente. Non sono dei mostri. [illegible] pooi,abbialo dalla nostra [illegible] vantaggio cospicuo. Nessuno potrebbe rimontare in [illegible] nostra tre gol. Figuriamoci l'Omonia! Che comunque sarà [illegible] trampolino di lancio sulla strada di Roma. Questa [illegible] affronteremo una specie d'allenamento, [illegible] test che ci preparerà per do[illegible] quando la Lazio verificherà, [illegible] maggiore credibilità, il nostro momento».

— Momento bianconero piuttosto favorevole, a prescindere dal pareggio.

«Direi di sì. Ho visto una Juve ad altissimi livelli. Una squadra completa, matura, consapevole, fluida, in grado di andare a rete con facilità. Se non [illegible] venuti i gol la colpa è da addebitare ad Albertosi....».

Si parla di Torino in crisi e di Juventus messa in difficoltà dal Milan.

«Chi lo dice? Il Torino ha tutto ciò che aveva lo scorso anno. Lo vedranno i pessimisti. Può ripetere tranquillamente il campionato '76-'77. [illegible] poi, naturalmente, siamo già in lizza, perfettamente in sintonia [illegible] la stagione [illegible] duplice successo Coppa-campionato».

IL geometra Tardelli si aggiusta il ciuffo che gli spiove sulla fronte, abbozza un sorriso e rimanda ogni altro commento al dopo-partita di questa sera. Quando al cronista [illegible] resterà che contare (è l'aspettativa generale) [illegible] il pallottoliere i gol presumibilmente finiranno alle spalle del portiere cipriota.

Cosa altro aggiungere a poche [illegible] dall'inizio del match? Non ci sono elementi particolari che stuzzicano l'attesa. Il risultato è scontato, l'andamento del gioco pure. Si andrà avanti a senso unico, con un'ammucchiata [illegible] bianconeri a ridosso della porta dell'Omonia, con Trapattoni a non sciupare una molecola d'ossigeno, dal momento che il match non richiederà speciale attenzione tattica. In generale, possiamo dire che la Juventus cambia cinque uomini (Alessandrelli, Cabrini, Spinosi, Tardelli e Virdis) [illegible] [illegible] cambia schemi. [illegible] destra Gentile si opporrà alla seconda punta Kanaris, Spinosi starà sul centravanti [illegible] scarpetta d'oro Kaiafas, a sinistra [illegible] solito inarrivabile Claudio Gentile. A medio campo Furino (poi Verza» fungerà da «regista» (Trapattoni ci perdoni l'espressione) arretrato, con Tardelli più avanti e Benetti più Accentrato. Fanna vivace trait-d'union fra l'attacco e il centrocampo. Punte saranno Boninsegna e Virdis, il quale potrà finalmente giocare a tempo pieno, cioè per 90 interi minuti.

Scendendo nei dettagli, possiamo anticipare che la serata pptrebbe [illegible] ai cannonieri Boninsegna e Virdis per cimentarsi in [illegible] sorta di tiro a segno. Ne potrebbe trarre vantaggi la lo[illegible] classifica [illegible] bomber in Coppa dei campioni. [illegible] è anche per questo motivo che i tifosi rimpiangeranno l'assenza di Bettega, un uomo particolarmente sensibile al richiamo del..., gol, per adesso, la classifica provvisoria vede Bobby-gol in te[illegible] a pari merito con Fanna e Virdis. Bettega non ci sarà, a Fanna e Virdis si presenta l'opportunità per prendere il volo. Boninsegna permettendo....

Barendson e l'avvocato

Maurizio Barendson, caporedattore del TG2, si rivolge all'avvocato Gianni Agnelli per fargli notare che [illegible] tv esi[illegible] due testate con due [illegible] diverse. [illegible] [illegible] [illegible] crede che [illegible] Juventus abbia deciso di vietare ai propri giocatori [illegible] partecipare a trasmissioni televisive senza distinzioni [illegible] [illegible] Barendson ritiene che i bianconeri, dopo la polemica Brera-Bettega, rifiutino le telecamere per il volere dell'avvocato. Barendson ha posto [illegible] carro davanti ai buoi e si [illegible] dimostrato, nella circostanza, un po' disinformato.

La Juventus, da noi interpellata, [illegible] smentito in modo categorico una tale decisione. In altri termini, i giocatori bianconeri saranno liberi di presentarsi negli studi della Rai-tv. [illegible] resto è solo frutto [illegible] fantasiose illazioni. Barendson ha pure dimenticato che il presidente della Juventus è Giampiero Boniperti.

Il goleador dell'Omonia culla un sogno

Kajafas chiede un gol da portare a Cipro

FABIO VERGNANO

Soteris Kajafas non voleva crederci. Ha voluto farselo ripetere due volte, prima [illegible] convincersi che stasera Zoff [illegible] sarà al suo posto. Il goleador dell'Omonia, o meglio [illegible] «salvatore» della squadra cipriota, come [illegible] traduzione del suo impegnativo nome fareb[illegible] trasparire, tira quindi un lungo respiro di sollievo, ma al tempo stesso si rammarica: «Sognavo — confessa — di batter almeno una volta il grande Zoff, invece niente. Pazienza, spero [illegible] prendermi ugualmente la grossa soddisfazione di segnare [illegible] gol alla Juventus».

Kajafas si autodefinisce un grosso opportunista, [illegible] di quei giocatori che magari giocano pochi palloni durante [illegible] partita, [illegible] hanno il merito [illegible] trovarsi sempre al posto giusto nel momento giusto. Non per altro l'anno scorso ha realizzato 43 gol in campionato, meritandosi la «scarpa d'oro» messa in palio dall'Adidas, ed assurgendo definitivamente al ruolo d'idolo nazionale in diretta rivalità con Markos Markou cannoniere dell'Apoel: «Con Markos però — dice — siamo molto amici anche [illegible] i derby tra le nostre due squadre sono sempre molto accesi. [illegible] Nicosia i tifosi sono generalmente tranquilli, quando perdiamo però sono guai. Più d'una volta abbiamo rischiato di farci malmenare dal pubblico inferocito».

Ventotto anni, sposato [illegible] due figli ed un terzo in arrivo, Kajafas gestisce un negozio di materiale edile, dopo essere stato [illegible] semplice muratore. Non si [illegible] comunque arricchito col calcio, perché dall'Omonia riceve [illegible] stipendio [illegible] sole 60 mila lire mensili. Non lascerà però l'isola per accettare richiami più allettanti: «L'AEK d'Atene mi ha chiesto più volte, ma l'ambiente di quella squadra non mi piace, preferisco restare vicino a casa». Le stesse cose ci aveva detto 15 giorni fa il goleador dell'Apoel, segno che almeno a Cipro il calcio resta soprattutto [illegible] divertimento per il quale [illegible] merita sacrificare affetti, lavoro, interessi.

Un sogno l'ha qualche volta cullato: «Sarei venuto volentieri qui da voi, [illegible] ormai è tardi, alla mia età è quasi ora di pensare a chiudere. Conosco Riva, Mazzola, Graziani, tutti giocatori con cui avrei giocato volentieri. Io mi sento molto simile a Bettega come tipo [illegible] gioco». I tifosi ciprioti non l'avrebbero [illegible] lasciato partire probabilmente, per quell'attaccamento che sentono verso la squadra del cuore. Basti un esempio: l'Omo[illegible] aveva bisogno d'una nuova sede sociale, i tifosi si [illegible] autotassati ed [illegible] [illegible] attimo hanno raccolto 40 milioni.

A questi appassionati Kajafas vorrebbe portare in ricordo [illegible] Torino un gol, uno solo. Non si fa sciocche illusioni sull'esito di questo confronto neppure sapendo che la Juventus utilizzerà dei rincalzi: «Anzi, sono sicuro — riconosce — che sarà ancora più difficile perché cercheranno di [illegible] far rimpiangere i compagni», ma [illegible] soddisfazione d'«infilare» Alessandrelli vorrebbe proprio prendersela.

ECONOMICI

1 Commerciali

INCASSERETE
[illegible] trimestrali investendo 3 milioni nel vostro distributore automatico. Mettiamo garanzie copertura assicurativa rivalutazione del vostro capitale. Scrivere o telefonare sede centrale I.D.S. Pisa corso Italia 89 tel. 050/501.364. Consulente Piemonte Liguria tel. 019/37.475.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecale) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A. EUROFINSARDA Spa prestiti immediati sulla fiducia concede a operai impiegati commercianti artigiani tutta Italia settentrionale mutui ipotecari su [illegible] ville alloggi. Tassi ottimi. via Sacchi 58, tel. 598.918 594.760.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59, telefoni 518.290 538.422. [illegible] informatevi altrove, dopo da noi, vi fermerete.

A. FACILISSIMO e subito finanz[illegible] ti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid Fin. via Bertolotti [illegible], tel. 547.410.

CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Tel. 548.074 538.777.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti rapidità e [illegible] velocità. Cessione [illegible] quinto Findomus, Torino via XX Settembre 51. Telef. 532.523.

PRIVATAMENTE [illegible] in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visito a domicilio. Tel. 533.067.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni massima riservatezza per appuntamento. T[illegible] 650.8873.

[illegible] concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende. Tel. 763.269.

TELEFONATE 542070 via S. Quintino [illegible] prestiti personali a privati mutui ipotecari in pochi giorni. Riservatezza.

3 Aziende, negozi

A. [illegible] 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

ABBIGLIAMENTO decennale ampio negozio giro annuo 50 milioni mite richiesta cede in riviera Fiori Di Salvatore 581.694.

BONINO 251.695 cede Pinerolo rinomata boutique arredamento [illegible] moderno elevato utile scelta clientela.

BONINO 251.695 cede avviato rinomato albergo ristorante bar zona turistica elevato utile vasta clientela.

CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite telefonare 768.931.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in città Liguria modernissima prestigiosa ditta vendita articoli abbigliamento uomo donna e arredamento casa, giro annuo rilevante, clientela primissimo ordine.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in Imperia panificio alimentari incasso medio 150 mila giorno. Richiesta assai mite.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede in Bordighera pensione 15 camere conduzione familiare, posizione centralissima.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede in Imperia locanda bar tabelle I-XIV fumatori, esplosivi caccia, totocalcio.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede in Riviera Fiori centralissimo bar super angolare sala biliardi incasso medio giorno 250 mila fortemente incrementabili.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede in Riviera Fiori azienda produzione bibite e commercio [illegible] minerali [illegible] vini.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede in zona Mirafiori bar super orario ridotto [illegible] incasso medio oltre 180 mila giorno.

DI SALVATORE corso Turati 11, cede abbigliamento tabelle 9-10-14 specializzato gomme ottimo utile incrementabile.

FA[illegible] 694.180 alimentari salumeria centrale attrezzatura nuova, utile netto [illegible] milioni. Cede: 12 [illegible]

FASANO 694.180 industria lavorazione tubi moderna forte esportazione fatturato [illegible] milioni, alto [illegible] facile conduzione. Cede: [illegible] milioni, dilazioni.

FASANO 694.180 massofisioterapia [illegible] centralissimo, moderna attrezzatura. Utile netto annuo 40 milioni. C[illegible] 32 milioni.

FRANA cede [illegible] tutto per giardino sementi forte utile dimostrabile ottima posizione. Telefonare 511.090 545.129.

[illegible]A cede rinomato bar super buon utile dimostrabile ottima posizione cintura Torino. Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede drogheria avviamento 30ennale volume d'affari 60 milioni dimostrabili, prezzo adeguato; [illegible] abitabile. Telefonare 511.090.

FRANA cede confezioni moderno zona centrale commercialissima vastissima licenza 250 mq merce facoltativa. Telefonare 511.090.

FRANA cede salum[illegible] gastronomia centrale moderna forti utili dimostrabili adeguata richiesta. Telefonare 511.090 -

FRANA cede ristorante tipico elegante moderno 50 coperti facile conduzione clientela scelta facilitazioni. Telefonare 511.090.

FRANA cede officina attrezzatissima stampi e stam[illegible] materie plastiche lavoro garantito grossi clienti. [illegible]re 511.090.

FRANA cede trattoria bar avviato ben attrezzata [illegible] incasso giornaliero [illegible] mila. Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede profumeria abbigliamento moderno unico zona licenze X-XI-XIII redditizia combinazione. Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede libreria avviata moderna zona commerciale [illegible] milioni avviamento, alloggio [illegible] Telefonare 511.090 - 545.129.

FRANA cede [illegible] pane zona popolosa incasso garantito 80 [illegible] giornaliere richiesta 11 milioni. Telefonare 511.090 - 545.129.

LAVASECCO centrale [illegible] ottima clientela incasso medio oltre 900 mille mensile [illegible] in Imperia [illegible] Salvatore 581.694.

4 Terreni

A. SCIOLZE collina torinese [illegible] km altitudine vendesi terreno panoramico acqua luce cubatura 0,10 L. 1600 al mq. Telefonare 599.642 960.5828.

A L. 5.500.000 a Favella (sopra Rubiana) mq 4400 terreno progetto approvato: tavernetta [illegible] cantina 2 bagni soggiorno 2 camere cucina, vendesi dilazionando. Rondine, telefoni 510.537 530.[illegible]

A L. 6.700.000 a Marignana Po mq 3000 terreno progetto approvato: garage-cantina soggiorno 2 camere cucinino, vendesi dilazionando. Rondine, telefoni 510.537 530.860.

TERRENO con progetto approvato per costruzione 51 camere e 14 box auto vendesi con eventuale permuta fiduciaria 548.412.

5 [illegible] e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

offerte

CAPANNONE buono per [illegible] 2 passaggi carrai piano strada fronte via 800 mq a L. 200 mila mq zona Mirafiori. Tel. 302.548.

FASANO 694.670 complesso industriale Torino Nord allacciamento tangenziale-autostradale; 3300 mq magazzini uffici appartamenti [illegible]; 5200 mq reparti produzione, [illegible] ml 4,30 pavimenti portale industriale. Carroponte 4 ton, cabina elettrica [illegible] kw, blindosbarre aria compressa riscaldamento metano. Impianti ventilazione-ricambio aria e depurazione acque. Richiesta: 980 milioni.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581.

15 Autovetture

A.A. TORINO Fiat 132 diesel, Peugeot 204-304 D, Opel 2000 D, A112, Lancia Beta, Fiat 131, Alfetta. Pagamento senza anticipo comode rate. Graglia, via Nizza 133.

FURGONI
autocarri 850, 238, 241, Ford Transit benzina, [illegible] nuovi e d'occasione lunghe rateazioni. Autojolly, corso G. Cesare 229.

[illegible] Acquisto alloggi

«EUROCASE»
acquista appartamenti liberi in Torino pagamento contanti. Telefonare 547.470 - 513.723.

F[illegible]
assume incarichi vendita alloggi ville rustici. Gara[illegible] pagamento contanti. Nessuna [illegible] Telefonare 694.670 - 694.180.

IMMOBILIARETORO
sinonimo di garanzia e serietà [illegible] a vostra disposizione personale qualificato per una giusta valutazione ed un immediato realizzo per contanti [illegible] vostri immobili. Telefonare [illegible] impegno [illegible] 590.693.

10 Vendita alloggi

A. VOLPIANO via Genova per abitare nel verde tutto l'anno in palazzina all'inglese [illegible] orticello prezzi competitivi 50% mutuo 50% contanti dilazioni. Studio Rizza 309.5436.

A privato vendo alloggio 4 [illegible]re più servizi Fiat Mirafiori piano rialzato angolo 3 arie buono per uffici 31 milioni più 3 milioni 800 mila mutuo. Facilitazioni pagamento. Tel. 302.548.

ADIAC[illegible] via Monginevro S. Paolo alloggi prezzo affare 2 [illegible] tinello bagno 15.000.000 dilazioni Centrocasa, 748.475.

[illegible] Milano, casetta libera indipendente: 8 vani tripli servizi terreno mq 320 dilazioni. Telefonare 773.309.

CASCINE Vica, [illegible] Antica di Grugliasco 1 angolo [illegible] Francia 226, recentissimo; camera tinello cucinino grande terrazzo 14 milioni box auto [illegible] milioni. Fiduciaria 548.412 - 548.347.

CORSO Vercelli, recente costruzione riscaldamento centrale ascensore: 1 camera tinello cucinino bagno prezzo convenientissimo 4 milioni 3[illegible] mila contanti più 4 milioni mutuo fondiario Cassa Risparmio. Fiduciaria 548.412 - 548.347.

INIZIO frazionamento via Pollenzo 4 [illegible]e piazza Sabotino, costruzione recente riscaldamento centrale: 2 camere tinello bagno prezzo conveniente 13 milioni 500 mila disponibili negozi ottimo reddito da L. [illegible] milioni. Fiduciaria 548.412 - 548.347.

LIBERI nuovissimi, via [illegible] Sebastiano Volvera: camera tinello cucinotto ampio 6 milioni [illegible] mila contanti 10 milioni mutuo; 2 camere tinello cucinino 8 milioni contanti 13 milioni 400 mila mutuo Fiduciaria 548.412 - 548.347.

LIBERI nuovi subito abitabili piazza Statuto 14 stabile con riscaldamento centrale ascensore convenienti appartamenti mansardati: 2 camere [illegible] bagno 15 [illegible] contanti più 5 milioni mutuo fondiario; 3 camere cucinotto bagno 21 milioni contanti più 14 milioni mutuo fondiario. Fiduciaria 548.412 - 548.347.

PRECOLLINA vicino ponte delle Molinette appartamento in villa; salone 4 camere cucina servizi più mansardato 80 mq con [illegible] grande terrazzo garage. Fiduciaria 548.412 - [illegible]7.

RIVALTA villaggio Aurora, nuova signorilissima palazzina: saloncino 2 camere cucina bagno 22 milioni più mutuo; salone 2 camere tinello 2 bagni 26 milioni più mutuo; salone pranzo 3 camere tinello 3 bagni 40 milioni più mutuo. Union Case 549.777.

SAN Paolo, via Lurisia 2, piazza Robilant appart[illegible] recenti [illegible] anche liberi 1-2-3 camere tinello bagno da 12.000.000 a 24.700.000 mutuo, Cen[illegible] 748.475.

20 Domande affitto

AFFITTIAMO
subito direttamente i vostri immobili amministrandoli senza alcuna spesa puntualità e serietà. Telefonare 650.8873.

STUDIO RIZZA
affitta a referenziatissimi alto livello i vostri alloggi senza [illegible] da [illegible] vostra. Telefonare 309.[illegible]

21 Offerte [illegible]

A. [illegible] anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

BORGATA Parella affittasi camera cucina e servizi a lire 70 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a L. 50 mila [illegible] per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

[illegible] S. Paolo affittasi alloggetto. Tele. 540.966.

[illegible] corso Montegrappa affittasi alloggetto moderno. Tel. 540.966.

[illegible] Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti: T[illegible] Riviera Veneto [illegible] Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 701.708.

[illegible] Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 60 mila lavabile 35 e mila infissi 9000. Tel. 323.876.

PRIMA CATEGORIA - Qualcuno si è già staccato dal gruppo

Girone A

Stresa ha ritrovato (con il gioco) il goleador Donghi

MARCELLO SANZO

STRESA — Lo Stresa ha trovato gioco [illegible] «goleador» liquidando perentoriamente i novaresi dell'Olimpia [illegible] inserendosi fra le «bigs» del campionato. Dopo la sconfitta patita a Galliate, gli stresiani si sono immediatamente rifatti: il vecchio Gini (giocatore-allenatore sulla soglia dei quarant'anni) ha guidato i giovanissimi componenti l'*équipe* [illegible] un maestro guida gli scolari. Tutti hanno dimostrato di avere appreso le lezioni, dalla difesa elastica, pronta [illegible] improvvise proiezioni, al centrocampo agile all'attac[illegible] finalmente scoppiettante, grazie principalmente al «ritrovato» cannoniere Donghi, autore di tutte [illegible] tre le reti del successo.

L'Olimpia di Dalan ha contrastato finché ha potuto i padroni di [illegible] Ha rimontato il primo gol di Donghi, ha resistito sull'1-1 fino al 55' minuto di gioco, poi ha dovuto cedere. Lo ha fatto, comunque, assai onorevolmente.

La gara in sintesi: parte lo Stresa a spron battuto e dopo 25 minuti passa. Donghi, al quale l'aria del Lago Maggiore evidentemente giova, anticipa di testa [illegible] portiere novarese e mette in rete. L'Olimpia reagisce subito [illegible] si proietta in attacco alla ricerca del pareggio. Raggiunge lo scopo al 35' [illegible] l'ala destra Maroni.

Nella ripresa i padroni di casa, sospinti dall'intramontabile Gini, ricominciano a macinare gioco. Al 10' Laganaro entra in area [illegible] viene «steso» da Lavè: rigore. Naturalmente tira Donghi ed è il 2-1. Passano altri 10 minuti e lo Stresa segna ancora: Ferri costruisce [illegible] grande maestria una palla-gol per Donghi e questi accoglie l'invito e fa secco per la terza volta Cavallari.

STRESA-OLIMPIA 3-1 — **Stre[illegible]** Pagliarini; Menzaghi, Gambuti; Martinelli, Sacchelli, Laganaro; Ferri, Mattiello, Donghi, Perottino, Tibani (Adami dal 46'). **Olimpia:** Cavallari; Rossi, Croce; Fumagalli, Lim, Lavè; Maroni (Postiglioni dal 65'), Melta, Gibin, Arpiani, Di Giovanni. **Reti:** Donghi al 25', al 55' [illegible] rig. [illegible] al 66' per lo Stresa. Maroni al 35' per l'Olimpia. **Arbitro:** Cavagliano.

BAVENO-GRAVELLONA 2-2 — **Baveno:** Bonetti; Tresconi, Contessi; Malacarne, Ronzio, Vezzola; Lilla, Canzi, Poti, Rovalli, Mattioli (Bannone [illegible] 65'). **Gravellona:** Corno; Peretti, Da Re; Zanardini, Azzoni, Barozzi; Manini, Mastria, Bassi, Consoli (Valdo dal 65'), Testinoni. **Reti:** Mastria [illegible] 7'; Poti al 22'; Lilla [illegible] 54'; Zanardini al 63'. [illegible] Marchi.

[illegible] NIBBIOLA-JU CAMERI 1-2 — [illegible] Tartarini; Sacco, Vallario; Negro, Pregnolato, Casulini; Germano, Tugnolo, Ubezio, Veschi (Mancin), Sassi. **Ju Cameri:** Sacchelli; Manca[illegible] Ruzza; Miglio, Metelli, Badolino II; Bertolini I, Nieli, Rossi, Orlando, La Monaca. **Reti:** Ubezio al 14', Nieli al 44', Miglio all'82'.

SAZZESE-GALLIATE 0-0 — **Sazzese:** Pastori, Piroddi; Frascola, Curloni, Natella; Giulini, Nieve, Martignoni, De Bernardini, Sola, Simonotti. **Galliate:** Airoldi; Lovati, Rebuffo; Miceli, Fugirai, Dorini; Zanfolini, Mombelli, Montuoro, Oldani, Fregonara. [illegible]ro: Boretez.

LA SITUAZIONE

[illegible] A — RISULTATI: Sazzese-Galliate 0-0; Stresa-Olimpia 3-1; Farese-Dormelletto: non disp. per mancanza arbitro; Juve Nibbiola-Juve Cameri 1-2; Gravellona-Bavenese 2-2; [illegible] Roasio-Bellinzago 1-1; Iris Borgoticino-Carpignano 1-0. **CLASSIFICA:** [illegible] B.T. p. 4; Galliate, Gravellona 3; Bellinzago, Cameri, Carpignano, Farese, Sazzese, Stresa 2; Baveno, Juve Nibb., Olimpia, Pro Roasio 1; Dormelletto 0.

GIRONE B — RISULTATI: Pontestura-Victoria Ivest T. 1-1; Borgoregio-Trino 1-2; Leinì Jolly-Caluso 1-0; Fulgor Valdengo-Chivasso 1-1; Tronzanese-Ponzone 4-0; Salussola-Settimo 2-2; Vigliano-Sandigliano Cadore 1-1. **CLASSIFICA:** Leinì J. p. 4; Tronzano, Salussola, Vigliano 3; Pontestura, Settimo, Trino, Sandigliano, Valdengo, Victoria I. 2; Borgoregio, Caluso, Chivasso 1; [illegible] 0.

GIRONE C — RISULTATI: Quincinettese-Anpi Elter 0-0; Barcanova-Ciriè 5-1; Bollengo-Pont [illegible] 2-2; Caselle-Mathi 1-0; Chatillon-Azeglio 0-1; Rivara-Villanova 1-1; Vallorco-Robur 3-0. **CLASSIFICA:** Vallorco p. 4; Anpi, Pont Donnas 3; Azeglio, Barcanova, Caselle, Ciriè, Rivara, Robur, Villanova 2; Bollengo, Chatillon, [illegible]; Quincinetto 1.

[illegible] D — RISULTATI: Moncalieri-Pro Dronero 2-0; Olimpic-Millefonti 1-0; Pedona-Vigone 0-1; Susa-Druentina 2-1; [illegible] Rivolese-Meroni C. Vica 3-0; Lascaris-Cumiana 2-5; Virtus Bricherasio-Segusia 1-1. **CLASSIFICA:** Olimpic, Vigone p. 4; Cumiana, Moncalieri, Segusia, Susa 3; Pedona, Rivoli 2; Bricherasio, Meroni, Millefonti, Pro Dronero 1; Druentina, Lascaris 0.

[illegible] E — RISULTATI: Asca V. San Bartolomeo-Cassine 2-1; Felizzano-Audace Boschese [illegible]-0; Valenzana-Monferrato 2-1; Corneliano-Cambiano 2-0; Chieri-Sommarivese 1-1; Santenese-Carmagnolese 2-1; Quattordio-S. Carlo B.S.M. 1-0. [illegible] Felizzano, Quattordio, Santena p. 3; Boschese, Cambiano, Carmagnola, [illegible] V.S.D., Corneliano, Monferrato, Sommariva, San Carlo, Valenzana 2; Chieri 1; Cassine 0.

Girone C

Pont Donnaz inesperto ma blocca Bollengo senza grinta

ROLANDO ARGENTERO

BOLLENGO — *E' finito in parità (2-2) l'atteso derby tra Bollengo [illegible] Pont Donnaz (girone C di prima categoria). Un incontro combattuto, aspro con la partecipazione [illegible] del pubblico, soprattutto di quello di parte valdostana, che accompagna sempre numeroso i [illegible] beniamini. La partita si [illegible] messa bene per gli ospiti, che dopo appena nove minutiu erano già [illegible] vantaggio, grazie [illegible] una prodezza di Rossa. Al 33' i rossoblù raddoppiavano con Zanchi, complice una serie d'incredibili indecisioni della difesa locale; pochi minuti dopo, Barone [illegible] la possibilità di segnare ancora, ma sbagliava clamorosamente [illegible] mira.*

Il Bollengo, completamente frastornato e incapace d'organizzare una vera reazione (l'unica emozione era fornita [illegible] 17' da un palo colpito da Rosa) sembrava a questo punto letteralmente spacciato. Invece nella ripmresa i verdi reagivano con decisione e in soli 7' perventivano al pareggio [illegible] rete [illegible] Rosa e Ferraris.

Negli spogliatoi volti scuri tra lo staff del Bollengo. Il presidente Alberto è sconcertato dalla prestazione dei suoi. «Lasquadra pecca forse di presunzione — dice. — Non tutti si sono resi conto che siamo retrocessi e [illegible] prima categoria ci vuole più grinta». [illegible] non si può negare una dose di sfortuna: il centravanti s'è infortunato dopo17', le due reti degli ospiti [illegible] un incredibile regalo della nostra difesa, l'arebitro infine...».

Per Romei, direttore sportivo del Pont Donnaz, il risultato finale [illegible] giusto. «E' stato un bel derby, giocato con animosità [illegible] sostanzialmente corretto. Noi abbiamo peccato d'inesperienza: in vantaggio di due gol ci siamo fatti raggiungere».

QUINCINETTO-ANPI ELTER 0-0 — **Quincinetto:** Pavani; Lazzaretti, Monetta D., Motta-Fre, Enrietti, Monetta M.; Sauro G. (dal 75' Zunino), Zoppo A., Sauro P., Wuillermoz, Morgani. **Anpi Elter:** Malesan; Allegri, Perruquet [illegible].; Nogara, Bianquin, Zavagnin; Trentin I, Pilon, Eridano, Feder, Perruquet F. **Arbitro:** Giacherio.

BARCANOVA-CIRIE' 5-1 — **Barcanova:** Giraudo; Mileva, Falciani; Bonadias, Serta, La Terra; Chiurato, Lorenzini, D'Arrigo, Cosseddu, Broi. **Ciriè:** Barchi; Ferrari, Piazzo; Cardone, Carnieletto, De Angelis; Buggia, Perona, Fabbio, Arminghiardi (Mollo), Pe[illegible]. **Reti:** B[illegible] al 2' e 16'; Chiurato al 44'; Perucca al 25'; Chec[illegible] al 34' e 40'.

[illegible] DONNAZ 2-2 — **Bollengo:** Barisone; Chieppa, Candellone; Rosa, Stratta, Vitanza; Miope, Pagello, Brovarone (dal 17' Ferraris), Napodano, Dabbene. **Pont Donnaz:** Beratto; Caielli, Danieli; Fabiole(Losano), Bosonin, Coletto; Barone, Martinelli, Rossa, Duval, Zanchi. **Reti:** Rossa al 10'; Zanchi al 20'; Rosa al 50'; Ferraris al 52'.

CASELLE-MATHI 1-0 — **Caselle Dul-X:** Mancin; Bitetto, Ruggero; Data, Puglisi (Vascimino), Garbino; Briguglio, Borello, Calvi, Mangolini, Beltrame. **Mathi:** Gallo; D'Alessandro, Sormano; Manera, Basso, Ravicchio; Machetta (Benvenuti), Catanzariti, Vettorello, Di Gianni, Castagno. **Reti:** Borello al 40'. **Arbitro:** Fantin.

CHATILLON-AZEGLIO 0-1 — **Chatillon:** Gippaz; Oggioni, Pecchenino; Dell'Amico, Ouyanj, Fossà; Lavoier, Guardabene, Ciri, Vaser, Stellitano. **Azeglio:** Averone; Coppo, Rollo; Murro, Gaida, Ricci; Faedda, Vespoli, Fornero, Menon, Salerno. **Reti:** Fornero al 15'. **Arbitro:** De Santis.

RIVARA-VILLANOVA 1-1 — **Rivara:** Morando; Merletti, Mores; Paggi, Bettas, Cortina; Fenoglio, Cutugno, Gimorri, Bertot, Scanavino. **Villanova:** Cravero; Savaso, Bechis; Griglione, Camosso; Casale; Dutto, Agliotti (Abela dal 61'), Motto, Mereu, Bertarelli. **[illegible]:** Motto al 19'; Cutugno al 62'. **Arbitro:** Corigliano.

VALLORCO-ROBUR [illegible] — **Vallorco:** Scalese; Tallon, Adisano; Pagliero; Battaglia, Accornero; Ciarnelli (Esposito), Bianco, Gobbato, Mordenti, Scutti. **Robur:** Diana; Cognein, Toffanello; Mattio, Mammoliti, Glarey; Borre, Riva, Uroni, Ravasio. **Reti:** Ciarnelli al 12'; Mordenti al 38' e Scutti al 77'. **Arbitro:** Stavanini.

Tutte le altre in breve

Girone B

SALUSSOLA-SETTIMO 2-2 — **Salussola:** Mondini; Grignanin, Serra; Verzella, Borra, Biasia; Rigazio, Piana, Crivellaro, De Bernardi, Vescovo. **Settimo:** Bono; Perazzolo, Audero; Colombera, Fochesato; [illegible] Mauro; Braccagni, Agostaro, Cristiano, Franzoso; Cattarello. **Reti:** Agostaro al [illegible]'; Cristiano 16'; De Bernardi 60'; Crivellaro 78'.

VIGLIANO-SANDIGLIANO CADORE 1-1 — **Vigliano:** Rota; Romagnolo, Guarneri; Giurato, Bergamo, Cenedese; Ramella, Fraire, Borri, Bardirato, Lanza. **Sandigliano Cadore:** Binelli; Ramella; Armari; Ferraris, Pregnolato, Roano; Formagnana, Cossu, Coda Kap, Raisi, Ubertalli. **Reti:** Cossu [illegible] 44'; Borri 80'. **Arbitro:** Giolitti di Novara.

PONTESTURA-VICTORIA IVEST TABOR 1-1 — **Pontestura:** Lemonier; Pasteris, Barbieri; Rivalta, Spinoglio; Amisano, La Maestra, Calvo, Lombardi, Schiavetti, Scrivano. **Victoria Ivest Tabor:** Di Lella; Gennaro, Terruccio; Angionti, Gulotto, Betti; Donati, Borrelli, Paciella, De Fazio, Circello. **Reti:** Circello al 70'; Calvo. **Arbitro:** Bitichesu.

TRONZANESE-PONZONE 4-0 — **Tronzanese:** Berberis; Albergoni, Menegatti; Kotlar, Bottanini, Bongianino; Bongiorno, Furlan, Jelencovich, Quagliato, Avignone. **Ponzone:** Ardizzone; Costenaro, Cilindro; Brando, Ziliani, Florio;Toniolo, Simoni, Borsato, Godi, Bonfanti. [illegible] Jelencovich [illegible] 25'; Quagliato [illegible]0'; Jelencovich 35' e 42'. **Arbitro:** Lombardi.

TRINO-BORGOREGIO 2-1 — **Borgoregio:** Sgualdino; Pocchiola, Coriele; Ciluffo, Drappella, Nicoloso; Silvagni, Gallo, Tommasone, Bergamasco, Romano. **Trino:** Patena; Piatti, Gallo; Martinotti, Capello, Mocca; Olearo, Chirico, Mazzocchi, Michelone, Zorz. [illegible] Zorz al 35'; Michelone [illegible] rigore al 43'; Romano [illegible] 48'. **Arbitro:** Sancini.

Girone D

RIVOLI-MERONI CASCINE VICA 3-0 — **Rivoli:** Trevisan; Messoti, Donà; De Luca, Tenivella, Baston; Tognin D. (Barbera dal 47'), Laurini, Sarto, Ventura, Tognin W. **Meroni C.V.:** Guaico (Si[illegible] dal 46'); Eandi, Agostini; Parmigiani, Altare, Pomella; D'Errico, Venturini, Drandi, Mancin, Rosso. **Reti:** Tenivella al 42'; Tognin W. al 51'; Sarto al [illegible]'. **Arbitro:** Carozzi.

SUSA-DRUENTINA 2-1 — **Susa:** Martellosio; Princi, Catelano; Calonghi, Rocci, Montabone; Guerra (Pellissero [illegible] 75'), Rocchia, Peni, Tua, Casse. **Druentina:** Anoni; Gorizia, Ruzzo; Ghileva, Cavicchioli, Eligia; Lazzaro, Bersano, Pregnolato (Pistone dal [illegible]), Armone, Edino. [illegible] Guerra all'11; Casse al 20'; Pregnolato [illegible] 30'. **Arbitro:** Crisafi.

LASCARIS-CUMIANA 2-5 — **Lascaris:** Crocco; Paolin, Cassano; Pitton, Benetti (Dilda dal 10'); Andriani, Mazzarini, Spina, Beltramo, Mancini, Lionello. **Cumiana:** Capola; Monnanni, Zagro; Pizzolo, Grosso, Silanus; De Angelis, Arù, Levrino, Giugiardi, Dileno. **Reti:** De Angelis al 3', 45' e 55'; Dileno al 20' e 73'; Mazzarini al 40', Mancini [illegible] 70'. **Arbitro:** Panella.

MONCALIERI-PRO [illegible] 2-0 — [illegible] Sartori; Boscolo, Pasta; Musarella, Pistone, Boschini; D'Amico, Licciardi (Belmonte dal 77'), Bona, Da Re, Neri. **Pro Dronero:** David; Alladio, Astesano A.; Leonino, Lerda, Astesano E.; Tesio, Peron, Brignone, Landa, Capra. **Reti:** al 7' Bona, al 76' Da Re. [illegible] Fa[illegible].

Girone E

VALENZANA-MONFERRATO 2-1 — **Valenzana:** Sala; Stoppa, Zanella; Orlini, Zillo, Pinato; Melegaro, Pasino, Milone, Rustico, Cuscela. **Monferrato:** Petrin; De Martini; Mandracchia; Palazzetti, Serramondi, Benetti; Carlevaro, Corbellini, Trisoglio, Gasparini, Amoroso. [illegible] [illegible] 19' Melegaro; al 38' Amoroso; al 74' Cuscela. **Arbitro:** Daliotto.

CORNELIANO-CAMBIANO 2-0 — **Corneliano:** [illegible]; Vezza, Farinetti; Bagnasco, Corino, Fenocchio; Pirisi, Grandis, Pasquero, Sterpone, Ferrero. **Cambiano:** Moscatelli; Pinese, Guglielmo; De Vecchi, Santilippo, Verovez; Deramo, Talpo, Paiola, Piovano, Mancinelli. [illegible] al 31' Pasquero; al [illegible] Ferrero. **Arbitro:** Pozzi.

SANTENESE-CARMAGNOLESE 2-1 — **Santenese:** Galvan; Cuvertino, Petruzzelli; Veronese, Tron, Di Falco; Benetello, Perinetto, Nano, Ruggeri, Griva. **Carmagnolese:** Bortolan; Curlo, Monterisi; Briga, Baseotto, Onorati; Maña, Montante, Cavaglià, De Magistris, Quasso, Marankic. **Reti:** Benetello [illegible] [illegible]' e all'85'. **Arbitro:** Piccolo.

QUATTORDIO-SAN CARLO BORGO [illegible]. [illegible] 1-0 — **Quattordio:** Pia; Ardissone, Brusasco; Musso, Maccarone, Pizzamiglio; Trombetta, Ingrasci, Polato, Vannicola, De Cesare. **[illegible] Carlo:** Biasotto; Allara, [illegible]o; Chiglione, Pozzolo, Ceria; Delfara, Spampinato, Tartara, Ricci, Moniglio. **Rete** di Vannicola al 55'. **Arbitro:** Limongelli.

CHIERI-SOMMARIVESE 1-1 — **Chieri:** Molino; Di Bari, Ficetto; Fantino, Ronco, Lo Vecchio; Pavan, Vengust, Allemandi, Fernlacchino, Matteini (dal 60' Di Corato). **Sommarivese:** Marcello; Testa, Gallina; Bongiovanni, Perlo, Alasia; Barberis, Casagrande, Gnan, Cavallotto, Capello. **[illegible]:** 26' Casagrande, [illegible] 37' Ronco.

GLI SPETTACOLI

Carmelo Bene come Dalì

PARIGI — La stampa francese, che aveva ampiamente presentato il «Romeo e Giulietta» ■ Carmelo Bene prima che il lavoro andasse in scena ■ Parigi alla ■ della settimana scorsa, torna ■ parlare ■ spettacolo.

«France Soir» scrive di Carmelo ■: «La ■ ■ ■ è d'essere il ■ ■ teatro. Desiderio comprensibile, poiché Dalì ■ stato ■ superiore a Picasso. ■, ridicolizzato ■ sue dichiarazioni assurde... resterà eternamente in coda ■ colui che avrebbe potuto superare.

Cristiano Malgioglio, da Mina ■ Delon

Il paroliere sexy tira fuori la voce

RENATO SCAGLIOLA

Tanto per cominciare suggerisce ■ titolo del pezzo: «Ecco potresti fare così.»; il paroliere sexy passa da Mina ad A Alain Delon «e scusa se non ■ seggo ■ ho i pantaloni troppo stretti». Cristiano Malgioglio ■ l'autore di tante canzoni ■ Mina, della Zanicchi, Dori Ghezzi. Sua è quella «L'importante ■ finire» che la Rai si è sempre rifiutata di trasmettere perchè troppo sessualmente allusiva.

Malgioglio, nato a Genova nel ■ ■ genitori siciliani, ha cominciato ■ circa ■ anno a cantare i suoi pezzi «per dire le mie cose ■ le sento senza intermediari». E' nel mondo dello spettacolo da una decina ■ anni, avendo cominciato a fare particine cinematografiche ■ Zeffirelli, Steno. «Le canzoni ■ venute quando ho conosciuto Tenco e ■ André che mi hanno portato a Milano dalla Ricordi. Firmai anche ■ contratto ma non combinai assolutamente niente. Poi piano piano, a pezzi ■ bocconi, i primi successi con testi per Reitano, Bongusto, Wess e Dori Ghezzi. Nel '74 ho vinto una gondola d'argento a Venezia e Sanremo due o tre anni fa, non ricordo bene, ■ «Cara ■ stai», cantata da Iva Zanicchi.

E' stata una continua escalation fino ad arrivare ■ collaborazione con Roberto Carlos, che ogni tanto vado a trovare a San Paolo ■ Brasile,.

Cristiano Malgioglio ■ la «sorella» Ursula Andress

Perchè sei così ambiguo quando scrivi? Ti definisci ■ qualche modo, sei per gli omosessuali, sterosessuali, unisex?

«Non sono omosessuale, se è questo che vuoi sapere, ma l'ambiguità mi va bene, preferisco lasciare alla gente la possibilità di interpretare quello che dico. Certo non sono Renato Zero che ■ traveste sulla scena, ma le mie canzoni d'amore sono dedicate a tutti indistintamente.

Intervistare uno come Malgioglio ■ è una gran soddisfazione, perchè parla a mitraglia, rispondendo ■ domande che nessuno gli fa; sembra che abbia messo a punto un'immagine pubblica da diffondere secondo i piani dell'ufficio stampa della ■ casa discografica.

«Scrivi, scrivi pure che se non viaggio amo fare il casalingo, stare ■ i miei amici, odio la vita mondana, anche se quando sono ■ Roma frequento soltanto il "Jackie O" (noto night club della capitale ritrovo di attrici cinematografari) *e Visconti per esempio era un grande mio ammiratore».* Sostiene di essere molto amico di Ursula Andress (per me è come una sorella) e che al suo prossimo spettacolo, che terrà sempre a Roma in un locale molto esclusivo, interverranno — solo a inviti — grossi nomi come Marisa Mell, Lisa Gastoni, Fellini, Helmut Berger.

Ha anche appena finito di scrivere i testi di un paio di canzoni per un nuovo film di Delon intitolato «Sexy jeans», affidate alla voce di Roxy di Robinson, cantante afro americana ormai saldamente radica■ ■ Italia (abita a Milano).

Tutto sommato mi sembra che tu ti consideri un cantante di elite, non certo di massa.

«Come cantante sì, non andrò certo mai a cantare in ■ Palasport, anche perchè il pubblico mi terrorizza (ma mente spudoratamente, dato che tira dritto senza esitazioni, il suo recital in ■ villaggio turistico in provincia di Trapani, sotto riflettori di rossi e blu).

Come autore invece mi ritengo uno che si fa capire da tutti in quanto i problemi, compresi quelli sessuali che tratto esplicitamente, senza mezzi termini, sono cose di ognuno. Canto l'amore, ■ anche la disperazione e la mia voglia maggiore è comunicare. A tutti i costi».

Jackie e Joan a caccia di maschi!

Londra. Le sorelle Collins (la celebre Joan, a destra ■ Jackie) si sono messe in società. Vogliono girare un film tratto dal libro di Jackie «Lo stallone». Per questo ■ un protagonista che abbia tra i 27 e i 30 anni ■ sia più alto ■ un metro e ottanta. La sceneggiatura, brillante e cinica, racconta di un giovanotto che si crede gran playboy e viene in realtà usato dalle donne. Una di queste sarà Joan, che, come dimostra la foto, porta con splendid■ disinvoltura i suoi 44 anni.

CONCERTO AL CONSERVATORIO

Quando suona il saxofono

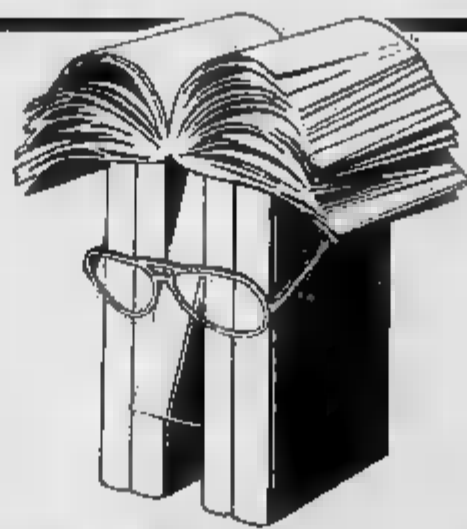
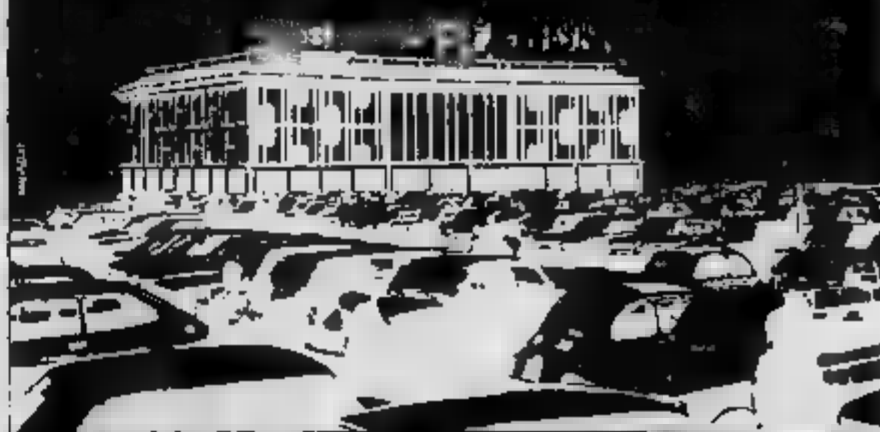
■' cosa inconsueta ascoltare, nei nostri concerti, il saxofono in veste di protagonista; quando poi se ne ascoltano quattro, riuniti nella famiglia vocale del soprano, del contralto, del tenore ■ del baritono, sembra di trovarsi in un altro mondo. Eppure questo strumento, anzichè essere un figlio spurio di legni ■ ottoni, come vorrebbero certi puristi, ha una sua voce nobilissima, sensuale ■ carezzevole, ma anche capace di sostanziose robustezze.

Un esempio più che probante di ciò l'ha offerto ■ sera al Conservatorio il ferratissimo Complesso olandese del «Netherland Saxophone Quartet», esibitosi per ■ stagione della Camerata Casella. S'è iniziato con la Russia del fascino discreto di Alexander Glazounov, pudicamente legata alla sfolgorante tradizione della scuola dei «Cinque»; un sole pallido sulla candida ■, quello che illumina il suo «Quartetto», ma ravvivato dallo scatenarsi gioioso dei registri strumentali ■ gara virtuosistica nel «presto» finale.

In luogo del «Quartetto» di Keuris, i musicisti olandesi hanno poi eseguito ■ trascrizione d'una «Canzone francese del Principe» di Gesualdo ■ Venosa, che, al di ■ del puro valore di questa musica fiorentissima ■ imprevedibile, ■ pone sullo ■ piano ■ tante altre operazioni ■ genere, in sospetto di arbitrarietà.

In mano ai compositori francesi ■ strumento assume toni eleganti e scherzosi, come dimostrano l'«Andante ■ scherzo» di Eugene Bozza, brano solare ■ voluttuoso, e, a conclusione della serata, il «Quartetto» ■ Pierre Max Dubois, molto vocino, nella sua concisione episodica, allo stile ben noto, da ricchi e grassocci desinari ■ re godereccì, di Françaix, del quale ■ stato eseguito un frammento fuori programma.

■ mezzo tre «Quartetti» ■ compositori come si suol dire più «avanzati», ossia Schaeffer, Wagemans e Petersma, dei quali il secondo si impone per la densità del discorso ben giocato in tutti i sensi, mentre ■ primo ■ identifica efficacemente nelle bolle di sapone che uno degli esecutori, ad un certo punto, soffia tra i compagni altrettanto giocherelloni.

r. v.

Stagione di spettacoli

Quel che offre Alessandria

ALESSANDRIA — La commissione teatro di Alessandria ha varato la prima parte della stagione teatrale, musicale e cinematografica che fino a marzo sarà ospitata nelle vecchie strutture di via Vescovado, e per il cinema, nel salone Ambra, in attesa della inaugurazione del nuovo teatro comunale, fissata appunto per tale epoca.

Per la prossima stagione sono stati scelti sei lavori, escludendo quelli che non possono materialmente entrare nel ristretto palco del Vescovado. A novembre il Teatro Stabile dell'Aquila rappresenterà «A piacer vostro», *di Shakespeare e* «Il misantropo» *di Molière, alla fine dello stesso mese* «Aspettando Godot», *di Becket. Lo spettacolo* «Leonzio e Lena» *di Buchner, andrà in scena a metà dicembre, mentre a gennaio '78 sarà rappresentato* «Cirano di Bergerac» *e a fine febbraio* «L'anfitrione» *di Plauto.*

Della stagione musicale faranno parte i concerti del duo pianistico Mario e Alda Ferrari, di Alessandria, che presenteranno in tre distinte serate dieci sonate di Beethoven, oltre allo spettacolo del pianista sovietico Baskilov. Anche il conservatorio Vivaldi presenterà un concerto.

Per quanto riguarda il cinema, da un elenco di proposte redatto un paio di settimane fa dal critico cinematografico alessandrino Adelio Ferrero, morto la scorsa settimana, sono state scelte venti pellicole;

La Moreau in «Scene di un'amicizia»

alcuni sono film in prima visione per Alessandria, per altri si tratta di opere che meritano di essere riviste. Tra i più significativi: «La marchesa von O», *di Rohmer,* «Tre donne» *di Altman,* «Il re dei giardini di Marvin», *di Rafelson,* «O thiassos», *di Anghelopulos,* «Scene di una amicizia tra donne», *della Moreau.*

La commissione ha poi affrantato il problema dei prezzi e degli abbonamenti. E' stato deciso di lasciare a 2500 lire il biglietto unico e a 15 mila lire l'abbonamento, ridotto a 10 mila lire per gli studenti, per quanto riguarda musica e teatro. Cinquecento lire, posto unico, per gli spettacoli cinematografici all'Ambra.

e. c.

UN ALTRO CIAK PER LE VIE DI TORINO

Donna, dove sei?

ELVIO RONZA

Il discorso più o meno è questo. A Roma per girare scene di film in locali pubblici (o privati) si paga. Chi mette a disposizione la sala fa i conti del tempo che perde, dei clienti che non può ricevere per lasciare spazio libero ai cineasti: e chiede una certa cifra.

A Torino i locali pubblici (o privati) pagano per poter apparire nei film. Sarà per vanità, per solidarietà, per correttezza: insomma, un proprietario di boutique che ospiti nel proprio negozio le macchine da presa, paga ed è contento. E, forse senza saperlo, contribuisce ad alleggerire la crisi del cinema.

Spesso si dice: Torino con il suo fascino, eccetera... finalmente ha sedotto il cinema. In parte è vero. Ma non dimentichiamo i termini economici della questione. Girare a Torino costa di meno. Ed i cineasti, che non sono poeti, vengono e ringraziano.

Dunque si gira di nuovo a Torino. Non c'è un grande cast (la Benussi, probabilmente la Giorgi, forse la Loncar), anzi il film è programmato tenendo d'occhio attentamente il foglio-paga. Infatti sono stati scritturati degli interpreti sul posto per non dover pagare le diarie. E poi c'è quel notevole contributo pubblicitario di cui si diceva. Anna Franzetti, esperta nel ramo (*La donna della domenica, Quelli della calibro 38*) ha trovato gli ambienti adatti alle scene ricavandone per di più buoni utili.

L'incontro con la troupe avviene in un'antica palazzina di corso Vittorio, all'83, nel salone-club di acconciatura maschile di Dino D'Affatato. Il regista è Salvatore Bugnatelli, al terzo film in 5 anni (*Diabolicamente Letizia; Scusi, eminenza, posso sposarmi?*). Il titolo dovrebbe essere *Le avventure del rag. Galletti alla ricerca della donna ideale*, un racconto dal quale Bugnatelli ha ricavato un libro. Ma poiché i casi della vita sono sempre imprevedibili, ha avuto più facilità a trovare un produttore che un editore. E così il libro è ancora nel cassetto.

Pippo Pollace in una scena del film insieme con Femi Benussi

Perché questa scena dal parrucchiere? Perché una delle donne ideali di Galletti fa la manicure e lavora nel salone, dove l'innamorato la insegue. C'è chi ci informa che Galletti è una specie di Fantozzi, anche lui angariato dal padrone (è impiegato in fabbrica) che ha però la mania di dar la caccia alla donna ideale. La manicure lo delude: appartatosi con lei in un appartamentino, si sentirà richiedere una bella somma per prestazioni extra. E si sbaglierà ancora con la donna-vigile, con la camiera. Non ha fortuna.

Bugnatelli dice che alla storia della donna ideale (ahimè, inesistente) lui ci crede davvero, anzi confessa che l'ottanta per cento della vicenda è autobiografica. Poi precisa che il film è comunque una satira, «*non una farsa*», e che non è un racconto pornografico, anzi è per tutti.

Su questo prontamente interviene il produttore, mi pare che adoperi addirittura l'aggettivo castigato, «*come i film degli Anni Sessanta, ci teniamo a scostarci dai sexy grossolani, questo sarà un film per famiglie*».

Protagonista Pippo Pollace, cabarettista di 38 anni, di origine siciliana, giunto al cinema dopo molto teatro. Nel cinema non ha fatto granché, lo riconosce, qualche posa qua e là; quando ottiene una parte discreta, come ad esempio nel *Caso Liggio* con la Papas: non ti sospendono il lavoro per la crisi? E allora Pollace punta tutto su questo Galletti e anche se il film è minore (ma basta il basso costo a catalogare preventivamente un film come minore?) le caratteristiche del personaggio sono tante...

E' un uomo amareggiato, il signor Pollace. O mi sbaglio?

«*Lo sono*».

Ci sarà una ragione.

«*Quando non si arriva in alto, da questo mestiere non si ricava che amarezza. Si vive di incertezze, timori*».

Galletti permettendo, può darsi che per Pollace qualcosa cambi. Se non il film ideale magari Pollace troverà la solida scrittura.

JAZZ CLUB — Dal referendum del "DOWN BEAT,,

Detronizzata la *regina*

FRANCO MONDINI

Crollano i miti, anche quelli del jazz. I gusti del tempo, le nuove abitudini non perdonano ai divi di diventare vecchi. Ella Fitzgerald, l'ultima regina e personaggio celebre almeno quanto un Louis Armstrong, è la più illustre vittima del recente referendum promosso dalla rivista americana «Down Beat»: nella graduatoria la voce di «Miss Paganini» risulta solamente quarta, preceduta da quelle dell'eterna rivale Sarah Vaughn, poi Betty Carter e Carmen McRae. Cambio della guardia anche tra i batteristi: il cattedratico Max Roach cede il posto al più singolare percussionista mai apparso in una orchestra di jazz, quell'Elvin Jones che in vent'anni di carriera ha rivoluzionato il linguaggio del suo strumento modificandone il ruolo (un tempo spalla, ora comprimario) e il suono (Africa, primo amore). Scontati gli altri piazzamenti. Fuori causa Miles Davis, perché impegnato a percorrere altre strade, è stato naturalmente il grande Dizzy Gillespie che ha trionfato fra i trombettisti. Mingus è il numero uno dei compositori come Gil Evans tra gli arrangiatori. Doppia palma a McCoy Tyner, come pianista e come

Ella Fitzgerald: solo quarta in graduatoria

leader di piccolo gruppo. Thad Jones e Mel Lewis (li abbiamo visti a Casale in luglio durante la «Jazz estate» della Cooperativa Contromusica) dirigerebbero insieme con Count Basie la migliore big band del mondo. Phil Woods primeggia con il suo sax alto e, con Gerry Mulligan (sax baritono), fa salire le quotazioni dei jazzmen bianchi.

Una sorpresa. Toshiko Akiyoshi, pianista giapponese che una quindicina di anni fa si era fatta una reputazione imitando lo scarno fraseggio di Bud Powell, è recentemente tornata alla ribalta in veste di autore e arrangiatore. Il suo lavoro è stato molto apprezzato dai votanti che l'hanno eletta al primo posto nella selezione dedicata ai «talenti meritevoli di maggior riconoscimento».

"Il gabbiano,, sugli schermi

«Il gabbiano» di Marco Bellocchio — prodotto dalla Rai e dalla Italtelevision Film — verrà presentato al pubblico nelle sale cinematografiche delle maggiori città italiane, tra cui Roma, Milano, Bologna, a partire dalla prossima settimana. La Rai ha rinunciato alla immediata messa in onda del film per consentire questo inconsueto esperimento di programmazione anticipata a favore della distribuzione, dell'esercizio e del pubblico cinematografico. Infatti i dirigenti della Rete 1 hanno subordinato la messa in onda ad un primo intensivo sfruttamento nelle sale cinematografiche, consentendo nuovi passaggi cinematografici dopo la prima trasmissione.

A Roma «Il gabbiano» di Marco Bellocchio verrà presentato venerdì 7 ottobre. Marco Bellocchio e gli attori del film interverranno all'avvio di questo esperimento, che la Sacis, — la società che tra l'altro cura la distribuzione all'estero delle produzioni Rai e che è l'esclusivista, insieme alla Italtelevision Film, della distribuzione del film — ha messo a punto nei giorni scorsi dopo una serie di contatti.

Sbragia e gli Associati nel "Commedione„

Alleanza tra video e teatro

ADELE GALLOTTI

MILANO — Giancarlo Sbragia, 51 anni, attore, regista, autore drammatico, compositore di musica, ha debuttato nel 1947 col Piccolo Teatro e da allora è passato attraverso esperienze artistiche diverse. «Sì, sono un irrequieto e devo sempre condurre una vita molto attiva. Una volta questo mio bisogno lo chiamavo attaccamento al lavoro, oggi lo vedo quasi come una malattia da curare, una specie di nevrosi». Trovo l'attore negli studi televisivi di Milano dove sta registrando «Il commedione», la vita di Belli scritta apposta per la televisione da Diego Fabbri. Regista e protagonista Giancarlo Sbragia che per l'occasione ha arricchito la compagnia degli Associati (Sergio Fantoni, Valentina Fortunato, Paola Mannoni) con Claudia Giannotti.

Lo incontriamo al trucco. *«Devo invecchiare perché impersono Belli in tutto l'arco della sua vita, fino alla morte. Lo so, per l'anagrafe dovrei essere maturo anch'io, ma appartengo alla categoria delle persone che hanno uno sviluppo ritardato. Mi sentirò vecchio solo quando andrò in pensione. "Il commedione" è la storia di Belli, un italiano che anticipò il compromesso storico, un uomo religioso e anticlericale nello stesso tempo. Si rese conto di quanto fossero rivoluzionari i sonetti solo quando il popolo li fece suoi nella rivolta contro lo Stato pontificio. Allora, lui che era un impiegato pontificio, per paura di perdere il posto, arrivò a rinnegarli e per ricompensa si guadagnò il posto di censore teatrale, dopo la feroce restaurazione pontificia».*

Le scene sono di Gianni Polidori che ha ricostruito in studio una strada della Roma ottocentesca. *«Lei è milanese* — dice Sbragia — *ma scommetto che non sa che fu il Porta il diretto ispiratore del Belli. Belli cominciò a scrivere poesia traducendo in romano i sonetti del Porta, poi ci prese gusto e cominciò a scrivere sulla gente che avvicinava, era un formidabile osservatore e compose ben 3000 sonetti. Tornato Pio IX però non solo li rinnegò, ma li affidò ad un amico, un monsignore (Fantoni, perché li bruciasse dopo la sua morte. Per nostra fortuna il monsignore non ne ebbe il coraggio, prima li sottopose al Collegio del sacro Uffizio, che se ne lavo le mani affidando a lui la scelta: distruggerli o no. Insomma, è merito del Vaticano se possiamo ancora leggere queste poesie».*

La sceneggiatura di Fabbri non ripercorre solo la vita del Belli ma piuttosto la rivive provvedendo per lampi, per avvenimenti non necessariamente in ordine cronologico. Quello che importa all'autore è mettere in luce lo spirito del poeta e una certa situazione del mondo degli intellettuali di tutti i tempi. Ne dovrebbe scaturire una radiografia degli italiani, oggi identici a ieri, atei e cattolici. Giani bifronti.

Giancarlo Sbragia con Paola Mannoni in una scena del «Commedione»

Lo sceneggiato in due puntate verrà dato alla fine del 1978, perché la versione teatrale dello stesso testo con la regia di Sbragia verrà rappresentata in Emilia il 25 febbraio 1978. Per la prima volta la televisione collabora alla produzione di uno spettacolo teatrale. «*Abbiamo preferito* — dice Sbragia — *dare prima lo spettacolo in teatro perché perderemmo spettatori se fosse già apparso in televisione*».

Fra gli attori c'è anche Mattia Sbragia, uno dei tre figli dell'attore. *«Fa una parte breve ma importante, quella di un popolano che capeggia la rivolta contro il papato»* dice con evidente orgoglio il padre.

Mattia Sbragia, 24 anni, magro, fu la rivelazione del *Visio assurdo* teatrale. Interpretava la parte di Gaspare Pajetta che venne ucciso dai tedeschi.

TELEVEDIAMO

In collegamento diretto arriva il celebre Bolshoi

Sulle punte dall'Urss

I film cominciano sulla rete uno alle 10,15, solo per Torino e zone collegate, in occasione del Salone della Tecnica e della Montagna. Alle 19,20 «Mamma a quattro ruote», telefilm con Jerry Van Dyke. Per gli amanti del balletto una ghiottoneria alle 20,40 (ancora rete uno): dal teatro Bolshoi di Mosca «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski con la compagnia di ballo dello stesso Bolshoi.

Sulla rete due dopo il dodicesimo episodio di «Vacanze all'isola del gabbiani» (19,15) (dal titolo Un delizioso bungalow) alle 20,40, prima puntata di «Il fauno di marmo» con Marina Malfatti.

Alle 21,45 Raccontare la città, «Piemonte: geometria di una storia» di Carlo Alberto Pinelli. Segue (22,45) Chi tanto e chi gnente», ovvero il Belli in musica con Stefano Palladini e Gianni Bonagura.

Sulla Svizzera da segnalare alle 20,45 la seconda parte dello speciale famiglia dedicato alla droga e su Montecarlo alle 21,15 il film «Il magnaccio» con Sergio Citti.

LO SCHIACCIANOCI (Rete uno, ore 20,40) — E' il primo collegamento della nostra tv col massimo teatro della capitale sovietica; il secondo è previsto il due ottobre per trasmettere dalle 17 alle 21 il «Boris Godunov» di Mussorgski. A causa del diverso fuso orario, lo spettacolo di stasera subirà uno spostamento di tre ore e quaranta minuti rispetto all'orario moscovita: il balletto comincia infatti alle cinque del pomeriggio, ora italiana.

Nell'intervallo Giuseppe Vannucchi e Dante Alimenti intervisteranno alcuni dei protagonisti dello spettacolo. Negli studi della Rai invece Vittoria Ottolenghi fornirà dettagli sugli interpreti e sull'opera. Si tratta di un allestimento di eccezione a cominciare dal coreografo e regista Yuri Grigorovic e dai primi ballerini Ekaterina Maximova (Mascia) e Vladimir Vassiliev (il principe Schiaccianoci). Entrambi sono stati insigniti del titolo di «Artisti del Popolo». La prima rappresentazione del balletto avvenne al Marinsky di Pietroburgo nel dicembre del 1892.

Marina Malfatti e Orso Maria Guerrini, protagonisti del «Fauno di marmo»

IL FAUNO DI MARMO (prima puntata, Rete due, ore 20,40) — E' uno sceneggiato liberamente tratto dal romanzo di Nathaniel Hawthorne. Le musiche sono di Stelvio Cipriani. Compaiono quattro personaggi che ben presto s'infilano in una strana storia metafisica.

Sono sulla terrazza di un appartamento del centro storico di Roma) Kenyon, maturo padrone di casa, origine americana, scultore e studioso d'arte; una bella pittrice, famosa e nevrotica, Miriam; Hilda, pure americana, venuta a Roma per studiare pittura con una borsa di studio, e Donatello, giovane di buona famiglia, con sorprendente rassomiglianza col Fuano di marmo di Prassitele. Si formano due coppie che s'immergono dopo poco in un impressionante dimensione onirica non priva di incubi.

I sogni si confondono con la realtà: il gruppo va in visita alle catacombe di San Callisto dove incontra uno zoppo avvolto in un ferraiolo nero che li sconvolge. Miriam e Donatello compaiono poi in abiti ottocenteschi nella Roma di ieri e in quella di oggi, perseguitati dal misterioso claudicante.

RACCONTARE LA CITTA', (quarta puntata: «Piemonte geometria di una storia», Rete due, ore 21,45) — L'autore della trasmissione Carlo Alberto Pinelli, ha raccontato la ragione cercando di analizzare ciò che ne ha determinato il presente sotto forma di documento diretto, senza sceneggiati e ricostruzioni storiche come in altre puntate dedicate ad altre regioni. Intervengono a testimoniare sulla loro terra Davide Lajolo, lo storico Valerio Castronovo, l'urbanista Giovanni Astengo.

La cinepresa di Pinelli è anche stata portata per aria, sugli aerei dell'Istituto Geografico Militare, per mostrare come avviene la lettura di un territorio in funzione della sua rappresentazione cartografica. Appaiono perciò insolite immagini, estive e invernali, di città rigorosamente quadrate come Cherasco e Frossasco (oltre Torino) e fortezze celebri come quelle di Bard in Val d'Aosta, Fenestrelle e Exilles.

CHI TANTO E CHI GNENTE (Rete due, ore 22,45) — Dispiace l'ora tarda per questo singolare programma dedicato ai versi del poeta romanesco Pietrino Belli messi in musica da Stefano Palladino, un insegnante romano diventato famoso (relativamente) per aver musicato liriche dei più celebri poeti classici, da Pascoli a Carducci, da Petrarca e Gozzano.

"Mamma„ Masina in tv

ROMA — Giulietta Masina ha accantonato il progetto di scrivere un altro libro dopo «Il diario degli altri» per identificarsi, in televisione, con un nuovo personaggio. Sarà Angela Flavia Pasqualini, o forse soltanto Flavia.

«L'idea di questo sceneggiato — racconte l'attrice — è stata mia. L'autore del soggetto è Salvato Cappelli e non, come alcuni hanno erroneamente detto, Tullio Pinelli. La storia che ho suggerito io stessa a Cappelli mi è stata ispirata da mia madre, il cui nome di battesimo era realmente Flavia. Una donna straordinaria, che faceva, con passione, la maestra elementare durante la prima guerra mondiale».

«Dovrebbe risultare — sostiene la Masina — una storia comune a quella delle nostre mamme. Inoltre, le vicende di Flavia acquistano, a distanza, un significato particolare, in quanto si svolgono in una regione ricca di fermenti patriottici, il Veneto e l'Emilia.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Yoga per la salute** (c)
18,35 **Tra ieri e oggi** - Documenti di Tv educativa
19,20 **Mamma a quattro ruote** (c) - Manzini non cede, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parziale c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Dal Teatro Bolshoi di Mosca: Lo schiaccianoci** (c), balletto di Piotr I. Ciaikovski - **Telegiornale**

RETE DUE

18,15 **Tv 2 ragazzi: Konni e i suoi amici** (c) - **Tre giorni di tempo**, Telefilm
18,45 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (parziale c)
19 — **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**
19,15 **Vacanze all'isola dei gabbiani** (c), (dodicesimo episodio) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **Il fauno di marmo** (c)
21,45 **Raccontare la città** (c)
22,45 **Chi tanto e chi gnente - Il Belli in musica - TG2 - Stanotte**

TELEVISIONE SVIZZERA

19,10 **Telegiornale** - 2ª ediz. (c)
19,25 **Il Cangurino** (c)
19,55 **L'Agenda culturale** (c)
20,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. (c)
20,45 Speciale famiglia: **Droga** (c)
21,40 **Oggi alle Camere Federali** (c)
21,45 **Il sogno di Jelly** (c) Telefilm della serie «Lancer»
22,35 **Notizie sportive** (c)

CAPODISTRIA TV

18 — **Telesport - Calcio** (c)
19,55 **L'angolino dei ragazzi** (c) - Cartoni animati
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **The Bold Ones** «Testimonio oculare»
21,30 **Riviera - Parenzo** (c)
21,50 **Il Benelux** (c) - Documentario
22,30 **Più forti del mare** (c) - Documentario
22,45 **Mate Parlov** - Documentario

TELEMONTECARLO

18,55 **I Monkees**: «Attori del cinema»
19,25 **Paroliamo** - Telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Stop al fuorilegge** «Judit» con Roger Moore
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Il magnaccio** - Film, regia di Franco De Rosis con Riccardo Salvino, Elina De Witt, Sergio Citti
22,45 **Montecarlo Sera**
22,50 **Notiziario** - 2ª edizione

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 16: Parliamone insieme; 16,45: Notizie; 17: Indovina chi gioca a merenda?; 18: Il parere del medico; 19: A come arte; 19,45: Notizie; 20,15: 7351: C.B.; 22: Balon; 23,30: Notizie.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Il tesoro della Sierra dorata (film); 18: Attenti a noi due; 18,30: Minerali; 19: Notizie; 19,05: Speciale notizie; 19,30: Il rosso, il bianco, il rosè; 20: Una Colt in mano al diavolo (film); 21,45: Muncalè, Novara e... via per l'Italia.

DOMANI TV

RETEUNO — Per Torino, ore 10,15-11,35: Programma cinematografico; 13: Argomenti (c); 13,25: Che tempo fa; 13,30: Telegiornale - Oggi al Parlamento (c); 14,10-14,25: Spaziolibero; 18,15: Le storie di Ben; 18,25: Operazione antipoaching (c); 18,55: I piccoli cantori di Niny Comolli; 19,20: Mamma a quattro ruote (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (parz. c) - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Arrivano i mostri...; 21,45: Le grandi battaglie del passato (c) - Telegiornale - Oggi al Parlamento (c) - Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 - Ore tredici; 18,15: Biologia marina; 18,45: Dal Parlamento (c) - TG 2 - Sportsera (parz. c); 19: Vacanze all'isola dei gabbiani (c) - Previsioni del tempo (c); 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Caro papà (c); 21,10: Si dice donna; 22,10: La mossa del cavallo; 22,55: Eurogol (c) - TG 2 - Stanotte - Spaziolibero.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale (c); 18,05: Per i bambini (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Incontri (c); 19,55: Qui Berna (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Reporter (c); 21,45: In concert: Guys & Dolls (c); 22,35: Telegiornale (c); 22,45-23,35: Calcio: Coppe europee (c).

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi (c); 20,15: Telegiornale (c); 20,35: La terra Sannikova (c); 22,20: Cinenotes (c); 22,40: Festival della montagna.

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,55: I mostri; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: Marcus Welby; 21,05: Oroscopo di domani; 21,15: La legge di Buffalo Bill (film); 22,45: Chrono; 23,10: Montecarlo sera; 23,15: Notiziario.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 18; 19; 21; 23
18,35 Programmi dell'accesso
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Crueland di Wiedfeld
20,05 Musiche di Valentino Bucchi
20,30 Jeans e vecchi merletti
21,05 Come ti diverti?
21,25 Orchestre nella sera
21,45 Sonate per violino e pianoforte
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,15 Dama di cuori.

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
11,32 Vacanze in musica
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Vi piace Toscanini?
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tanto va la gatta al lardo...
15,45 Qui Radio 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove Estate

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,45
12,10 Long playing
12,45 Succede in Italia
13 — Rampal interpreta Bach
14 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso...
17 — Stagioni del melodramma
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Joseph Myslivecek: Abramo e Isacco, oratorio
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15 Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11: Linea diretta con Gloria Maggioni. Dalle 8 alle 20 notiziario ogni ora e mezzo.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz) — Ore 10: Liscio; 12,30: Dediche; 18,30: Dediche (2); 22: Ma sì, ma no. Servizi sportivi in diretta lungo la giornata.
Radio-Tele 2000 (105,900-91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mixoshow; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio E.S.T. (Fm 90 Mhz) — Ore 10: Casalinga show; 14: Musica per i giovani; 17: Disco dedica.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz) — Ore 10,30; 13; 17; 20,30: Notiziario; 11,30: Quiz; 21: Herbigeni.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz) — «La radio per i meno giovani» (tel. 287.716, 289.985).

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz) — Ore 12,30: Gran prix; 14: Il portaombrello; 20,15: Un tocco di classico.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio Proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Staseta con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500 - Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso?... Avanti; 21,15: Jazz club.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: The Magic Music of R.B.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz) — Ore 9: Contatto diretto con te; 12: Notiziario; 12,15: Dolce musica; 17: Programma culturale.
Radio Manila (Fm 98,600 Mhz) — Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Il cerca negozio.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 9: Voi e Carla; 12: La tua dedica; 15,)'): long play Special; 20: Salve Piemonte; 22: Jam Session.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani **«Show n. 2 Strip variety»** con Lunelle Badenson, Isabel Oporto. Viet. 18. Or. 16,15-21,30.
ALFIERI: inaugurazione Stagione 3 ottobre con Donna Summer. Prenot. Cassa teatro Orario 9,30-12,30; 15-19.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 Compagnia Teatro Comico con Campanini-Franco Barbero **«A l'è mei avejne doe».** Novità di D. Belmondo. Biglietti via Roma 49, tel. 544.562.
ERBA: da venerdì 30 Gipo Farassino in **«Gallo fa nen l'aso».** Prenotazioni ore 9,30-12,30; 15-19. Tel. 690.467.
NUOVO: Centro di Formazione teatrale diretto da Raoul Grassilli. Tel. 655.013 655.552.
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita biglietti bottegh. teatro. Tel. 548.000.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1977-78 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 878.455 - 876.369 (tutti i giorni escluso la domenica); Teatro Carignano, piazza Carignano, tel. 547.048 (tutti i giorni esclusa la domenica); Uffici T.S.T. piazza Castello 215, tel. 539.707/8/9.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Astis.
CLUB 84: ore 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 I Revival.
GARDEN: 21 Arthur-Pietangeli.
LA PERLA: ore 21 Gli Armonici.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
SALA GAY: 15,45-21 Guido Monge.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 18 - 537.340).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Thomas - Marlene - Fabio.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
POP GIRL'S (Fabrizi 21 - 740.618).
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il mondo violento di Bobby Joe ragazzo di provincia.
CASELLE
ITALIA: Mani di ferro.
ROMA: Fraulein Doktor.
CHIVASSO
MODERNO: Le ragazze Pon Pon.
POLITEAMA: Wagon-lit con omicidi.
CIRIE'
CATALANO: Airport 77.
ITALIA: Quel motel vicino alla palude.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: La fabbrica delle mogli.
LANZO
CATALANO: Languidi baci perfide carezze.
MONCALIERI
CIAK 3: Incontro d'amore.
ITALIA: Un uomo tra molte canaglie.
PINEROLO
NUOVO: Impiccate stradali.
PRIMAVERA: Pianeta proibito.
RIVAROLO
CRISTALLO: Qui Montecarlo: attenti a quei due.
RIVOLI
NUOVO: La signora ha fatto il pieno.
S. MAURIZIO
EDERA: Terminal Island.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Airport 77.
AMBRA: La caduta degli dei.
CORSO: Tutti defunti tranne i morti.
CRISTALLO: Kung Fu urlo di morte.
GALLERIA: 007 la spia che mi amava.
MODERNO: L'appuntamento.
ACQUI TERME
ARISTON: Emmanuelle l'antivergine.
CRISTALLO: Cugino cugina.
GARIBALDI: Riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Airport 77.
NUOVO: La polizia ordina: sparate a vista.
POLITEAMA: Storie immorali di Apollinaire.
VITTORIA: Padre padrone.
FELIZZANO
COMUNALE: Riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Per qualche dollaro in più.
IRIS: Canne mozze.
ITALIA: Quelli dell'antirapina.
MODERNO: Per amore di Poppea.
OVADA
LUX: La caduta degli dei.
TORRIELLI: Il fantabus.
MODERNO: L'ispettore del karatè.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Gator.
TORTONA
MODERNO: L'uomo dall'occhio di vetro.
SOCIALE: Cannonball.
VERDI: La battaglia di Alamo.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Cosa avete fatto a Solange?
TEATRO: Agli ordini del Fuehrer, al servizio di Sua Maestà.
POLITEAMA: Chiuso.

ASTI

LUX: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
POLITEAMA: Airport 77.
SALONE: Poliziotto sprint.
SPLENDOR: Nipoti miei diletti.
TEATRO: Chiuso per restauri.
VITTORIA: Cara sposa.
CANELLI
BALBO: Chiuso.
RAGNO D'ORO: La gang della spider rossa.
MONCALVO
NUOVO: Riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Riposo.
LUX: Riposo.
SOCIALE: Carioca tigre.
VERDI: Scirocco.
PORTACOMARO
ITALIA: Riposo.

CUNEO

CORSO: Airport 77.
FIAMMA: Metti una sera a cena.
ITALIA: L'educanda.
LANTERI: Riposo.
NAZIONALE: Cheyenne.
ALBA
CORINO: Riposo.
EDEN: Solco di pesca.
BOVES
NUOVO: Riposo.
BRA
IMPERO: La studentessa.
POLITEAMA: Eva nera.
SPAZIO BLU: Karl e Kristina.
VITTORIA: Riposo.
BUSCA
NUOVO: Riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Riposo.
CENTALLO
ALESSANDRA: Riposo.
CEVA
DORIA: Riposo.
CHERASCO
GALATERI: Riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Riposo.
DRONERO
IRIS: Riposo.
FOSSANO
ASTRA: Deviation.
IRIDE: Riposo.
POLITEAMA: Riposo.
MONDOVI'
CORSO: La furia degli implacabili.
ITALIA: La badessa di Castro.
FERRINI: Chiuso.
PEVERAGNO
BISALTA: Riposo.
PIASCO
LA ROSA: Riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: Riposo.
SALUZZO
CIVICO: Il treno del piacere.
ITALIA: La moglie erotica.
SPLENDOR: Chiuso.
SAVIGLIANO
AURORA: Riposo.
NAZIONALE: Preparati la bara.
RITZ: Riposo.
VERZUOLO
CORSO: Riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: Riposo.

NOVARA

ASTRA: Noa Noa.
COCCIA: Una donna alla finestra.
ELDORADO: I tre della squadra speciale.
FARAGGIANA: Sherlock Holmes soluzione 7 per cento.
ARONA
SAN CARLO: La battaglia di Fort Apache.
ROMA: Cari mostri del mare.
MODERNO: Un violento weekend di paura.
LUX: La necrofila.
BORGOMANERO
MODERNO: Rocky.
NUOVO: Fantabus.
DOMODOSSOLA
CATENA: La mia carne brucia di desiderio.
CORSO: Ultimo mondo cannibale.
GALLIATE
SMERALDO: Anno 2000 corsa della morte.
G-72: I pirati della costa.
GATTINARA
ITALIA: Raptus erotico.
OMEGNA
SOCIALE: Il mio uomo è un selvaggio.
VERBANIA
APOLLO: La cuginetta inglese.
ARISTON: La dottoressa sotto il lenzuolo.
SOCIALE (Intra): Tobruk.
SOCIALE (Pallanza): Mondo violento di Bobbie Jo.
VIGEVANO
MARCONI: Il fantabus.
COLLI TIBALDI: La battaglia delle aquile.
MORTARA
RICCI: E tanta paura.
ZIGNAGO: spettacolo di varietà e strip-tease.

VERCELLI

ASTRA: Prostitution.
CIVICO: La novizia indemoniata.
ITALIA: Tre tigri contro tre tigri.
PRINCIPE: Il corsaro della Giamaica.
VERDI: La spia che mi amava.
VIOTTI: La croce di ferro.
BIELLA
APOLLO: Maitresse.
IMPERO: La banda del gobbo.
MARCONI: Il leone di S. Marco.
MAZZINI: Io e Annie.
ODEON: La spia che mi amava.
SOCIALE: Un giorno da cani.

AOSTA

CORSO: Gli allegri passaguai.
GIACOSA: La battaglia d'Inghilterra.
SPLENDOR: Il conte di Canterbury.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Robinson Crusoe.

GENOVA

AMBASSADOR: La soldatessa alla visita militare.
ARISTON: Godzilla.
ASTOR: Emanuelle perchè violenza alle donne.
AUGUSTUS: Io e Anne.
GIOIELLO: La bocca che uccide.
GRATTACIELO: Il principe e il povero.
LUX: La banda del gobbo.
OLIMPIA: Black sunday.
ORFEO: Cara sposa.
PLAZA: Padre padrone.
RITZ: Un giorno d'ottobre.
RIVOLI: Wagon lits con omicidi.
UNIVERSAL: La spia che mi amava.
VERDI: La croce di ferro.
ALFA: Profondo rosso.
ALBA: Lo chiamavano Trinità.
ALCIONE: Rocky.
AMBRA: L'Italia in pigiama.
AURORA: La stanza del vescovo.
DIANA: Il bestione.
DIONISO: Il prossimo uomo.
IDEAL: L'Italia in pigiama.
LIDO: Paperino e Co in vacanza.
MANIN: Più forte ragazzi.
SUPERBA: La contessa e i suoi amanti.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Prostitution.
ELDORADO: I fratelli di Bruce Lee.
MODENA: Vizi privati, pubbliche virtù.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Dalla Cina con furore.
ROMA: Il portiere di notte.
VERDI: Rocky.
QUINTO
FLORA: L'ultima follia di Mel Brooks.

RAPALLO

GRIFONE: Ultimo mondo cannibale.
ITALIA: Giallo cobra.
AUGUSTUS: Totò e gli amanti latini.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Paolo il caldo.
MIGNON: L'arancia meccanica.

CAMOGLI

ODEON: Eco di una breve estate.

SAVONA

NUOVO PALAZZO: L'ultima follia di Mel Brooks.
DIANA: La donna che violentò se stessa.
ARS: Maladolescenza.
FILMSTUDIO: Due uomini e una donna.

ALASSIO

COLOMBO: Balordi e Co.
RITZ: Rapporto amore.

ALBENGA

ASTOR: Il portiere di notte.
AMBRA: Mister Klein.
CRISTALLO: Bordella.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Cinque pezzi facili.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Azione esecutiva.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Conoscenza carnale.
CRISTALLO: Le dolci zie.

CALIZZANO

SCORPIONE: Il matrimonio.

CERIALE

ODEON: L'inquilino del terzo piano.

CENGIO

JOLLY: Il gatto a 9 code.

FINALE LIGURE

VITTORIA: La moglie erotica.
ONDINA: Napoli si ribella.
IDEAL: Il cadavere del mio nemico.

LOANO

PERLA: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
LOANESE: Butch Cassidy.

MILLESIMO

ITALIA: Marlowe, il poliziotto privato.
LUX: La guardia bianca.

STAMPA SERA
Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Critica	Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il prefetto di ferro,** di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Cesare Mori, prefetto a Palermo nel 1925, che riuscì a controllare e colpire duramente la mafia. — Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Viburno rosso,** di Vassili Sciukscin, con Vassili Sciukscin, Lidia Fedosseeva (Urss - Colori) — Contadino scontata la pena per furto si rifà una vita ma i complici non sono disposti a lasciarlo libero. — Non vietato. Orario: 15; 17,10; 19; 20,40; 22,30 ★ Drammatico	●●●	○○○	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Paperino & C. in vacanza,** produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Pippo, Pluto e tutta la solita allegra compagnia sono in vacanza. Come sempre non mancheranno avventure e guai. Seguirà **Il levriero picchiatello.** Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Disegno animato	●●	○○○○	L. 2000
ARLECCHINO c. Sommellier 22 Tel. 587.190	**Sesso matto,** di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Alberto Lionello, Paola Borboni (Italia - Colori) — Nove racconti che passando dal comico all'ironico, al mordace, al grottesco, trattano il tema sessuale. Vietato ai minori di anni 14. Ultimo giorno. Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★ Commedia a episodi	RIEDIZIONE (1973)		L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Tre tigri contro tre tigri,** di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore difficili con protagonisti un giovane prete, uno sprovveduto vagabondo e un distinto avvocato. — Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia in tre episodi	●●	○○○○○	L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Dedicato a una stella,** di Luigi Cozzi, con Richard Johnson, Pamela Villoresi (Italia - Colori) — Musicista in crisi, si innamora di una giovane malata di leucemia che gli ridà la forza di comporre con successo. — Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 ★ Commedia drammatica	●●	○○○○	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Tre tigri contro tre tigri,** di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore difficili con protagonisti un giovane prete, uno sprovveduto vagabondo e un distinto avvocato. — Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia in tre episodi	●●	○○○○○	L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Padre padrone,** di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Saverio Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Il film, vincitore della Palma d'oro a Cannes, che narra con estrema efficacia la storia vera di Gavino Ledda, il pastore sardo ribellatosi alla dura schiavitù del padre. Non vietato. Orario: 16,10; 18,30; 20,45; 22,45 ● Segnalato dalla Critica ★ Drammatico	●●●●	○○○○	L. 2000
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**Airport 77,** di Jerry Jameson, con Jack Lemmon, James Stewart, Lee Grant, Olivia De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano e fa scattare una colossale operazione di salvataggio. Non vietato. Orario: 14,50; 17,40; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○○○	L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**La croce di ferro,** di Sam Peckinpah, con James Coburn, Maximilian Schell, James Mason, Senta Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo, dopo il vano assedio a Stalingrado, della Wehrmacht, attraverso le reazioni di alcuni ufficiali consci della disfatta imminente. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★ Guerra	●●	○○○○	L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Isole nella corrente,** di Franklin J. Schaffner, con George C. Scott, David Hemmings, Gilbert Roland, Claire Bloom (Usa - Colori) — Dal romanzo di E. Hemingway, il ritratto di un vecchio scultore e della sua tumultuosa vita nello scenario delle Bahamas. Non vietato. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○	L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Autopsia di un mostro,** di André Cayatte, con Annie Girardot, Stephane Hillel, Fernand Ledoux (Francia - Colori) — Una bimba rapita viene uccisa da un «mostro» che non s'interessa al riscatto. Perché? Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Giallo	●●●	○○○○	L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**La croce di ferro,** di Sam Peckinpah, con James Coburn, Maximilian Schell, James Mason, Senta Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo, dopo il vano assedio a Stalingrado, della Wehrmacht, attraverso le reazioni di alcuni ufficiali consci della disfatta imminente. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★ Guerra	●●	○○○○	L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Chiuso per modifiche agli impianti tecnici. Prossima riapertura.			
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Agente 007 la spia che mi amava,** di Lewis Gilbert con Roger Moore, Barbara Bach, Curd Jurgens (Gran Bretagna - Colori) — James Bond è alleato con una bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York. Non vietato. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20 ★ Avventuroso	●●●	○○○○○	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Amori proibiti di una adolescente,** di Jean Laurent, con Lawrence Casey, Greta Vaillant (Francia - Colori) — Raffinatezze parigine nelle avventure erotiche di una ragazzina precoce. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**La banda del gobbo,** di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Isa Danieli, Guido Leontini (Italia - Colori) — In sostituzione di «Porci con le ali», sequestrato, un film con un nuovo personaggio affidato all'interprete di «Monnezza». Vietato minori anni 14. Ultimo giorno. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30 ★ Drammatico	●	○○○○○	L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Il principio del domino: La vita in gioco,** di Stanley Kramer, con Gene Hackman, Candice Bergen, Eli Wallach (Usa - Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo di Adam Kennedy, un film di inusitata suspense ambientato nell'avventuroso mondo della Cia. Vietato minori anni 14. Ultimo giorno. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Avventuroso	●●	○○○○	L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Cara sposa,** di P. Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Agostina Belli, Lina Volonghi (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che nel frattempo si è costruita una vita tranquilla. — Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Io & Annie,** di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni tra una seduta e l'altra dallo psicanalista. — Non vietato. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia	●●●●	○○○○	L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Questa terra è la mia terra,** di Hal Ashby, con David Carradine, Ronny Cox, Melinda Dillon, Gail Strikland (Usa - Colori) — La storia di Woody Guthrie che, costretto ad abbandonare la sua terra devastata dalla crisi del '29, diventa un celebre cantante folk. Presentato a Cannes. Non vietato. Orario: 17; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●●	○○○○	L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Antonio Gramsci, i giorni del carcere,** di Lino Del Fra, con Riccardo Cucciolla, Paolo Bonacelli, Mimsy Farmer, Lea Massari (Italia - b. e n.) — I tristi giorni del carcere, le sofferenze fisiche e il continuo pensiero sulla situazione politica, ricostruiti attraverso i «Diari» e le «Lettere» di Gramsci. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Drammatico	●●●	○○○	L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Wagons-lits con omicidi,** di Arthur Hiller, con Gene Wilder, Jill Clayburgh, Richard Pryor (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad un omicidio, di qui guai e avventure non escluse quelle sentimentali. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Avventuroso	●●●	○○○○○	L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Critica	Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**SS il treno del piacere,** di James Gartner, con Monika Swinn, Christine Aurel, Sandra Morazowski, Bob Holger (Francia - Colori) — Nell'inferno della guerra, un treno-postribolo carico di donne è a disposizione dei desideri e delle perversioni delle SS. Vietato minori anni 18. Orario: 14,20; 16; 17,45; 19,30; 21,05; 22,45 ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Rocky,** di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Thalia Shire, Burt Young, Carl Weathers (Usa - Colori) — Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, infliggendo alla sua sicurezza una forte umiliazione. Orario: 20,15; 22,30 ★ Drammatico-sportivo	●●	○○○○○	L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Delirious,** di Freddie Francis, con Kim Novak, Suzy Kendall, Donald Pleasence (G. B. - Colori) — Da un regista specializzato nell'«horrorfilm» un «thriller» articolato in 4 distinti episodi nei quali domina la follia. Vietato 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●●	○○○	L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**California,** di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, Paola Bosé, Raimund Harmsdorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di Secessione, l'avventuriero sudista «California» nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. Orario: 20; 22,30. ★ Western	●●	○○○○○	L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**California,** di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, Paola Bosé, Raimund Harmsdorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di Secessione, l'avventuriero sudista «California» nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30 ★ Western	●●	○○○○○	L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**La stanza del vescovo,** di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★ Commedia drammatica	●●●	○○○○○	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Una donna di seconda mano,** di Pino Tosini, con Senta Berger, Rena Nehaus, E. M. Salerno, Macha Merril (Italia - Colori) — Un film suggerito da quanto accadde in Italia con l'abolizione delle case chiuse (1958). Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico	●	○○○	L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Prostitution,** di Jean-François Davy, con Eva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nanà e Claude Janna (Francia - Colori) — «Il più antico mestiere del mondo» al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per intervistarle autentiche dispensatrici di piacere a tariffa. Vietato minori anni 18. Orario: 20,30; 22,30 ★ Film inchiesta	●●●	○○○	L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Oggi chiuso.			
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane),** di Guido Guerrasio con interpreti non professionisti (Italia - Colori) — Dalla «prova della virilità» ai «transessuali», dalle «vedove bianche» all'«uomo che diventa donna» gli aspetti più sconcertanti d'una realtà incredibile. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★ Inchiesta socio-sexy	●●	○○○○	L. 1000
PUNTODUE CINEMA d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Marcia trionfale,** di Marco Bellocchio, con Franco Nero, Miou Miou, Michele Placido, Patrick Dewaere (Italia, colori) — La vita militare vista nei suoi aspetti più significativi e nelle abitudini che i militari portano anche in famiglia. Vietato minori anni 18. ● Segnalato dalla Critica Cinematografica Orario: 16; 18,15; 20,15; 22,30. ★ Comm. drammatica	●●●	○○○○	L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Programma
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	Oggi chiuso.
ACADEMIA CINESTUDIO c. Oropa, t. 882.457	Domani: **L'invasione dei ragni giganti.** Ore 20,30-22,30. ★ Fantascienza
ACAPULCO v. Donizetti 6, p. Nizza Tel. 651.264	**Prostitution,** di Jean F. Davy. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,10; 19,30; 20,50; 22,30. ★ Film inchiesta
APOLLO largo Giachino 91 tel. 215.685	Chiuso per riposo.
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.068	**La moglie di mio padre.** C. Baker, A. Celi. Viet. 18. ★ Commedia
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**Due superpiedi quasi piatti.** B. Spencer, T. Hill. Techn. Non viet. ★ Avventuroso comico
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.857	**Tre donne,** S. Duvall, S. Spacek. Techn. Non viet. ★ Drammatico
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	Chiuso per riposo.
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Chiuso.
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	Chiuso per riposo.
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Una ragazza a due posti,** Cornet. Viet. 18 (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Sexy

ZONA CENTRO

Cinema	Programma
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Zorikan lo sterminatore.** ★ Avventuroso **Galaxy horror.** ★ Fanta-horror
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	**Anche gli uccelli uccidono,** di Robert Altman. Colori. Ore 20,30-22,30. ★ Fantascienza
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Chiuso. Domani: **La bottega che vendeva la morte.** ★ Drammatico
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**I figli di Bruce Lee.** Non viet. ★ Lotta orientale
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	**Donna sposata cerca giovane superdotato.** Viet 18. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Programma
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.713	**Gruppo di famiglia in un interno,** di L. Visconti. ★ Drammatico
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	**Anima persa,** V. Gassman. Non vietato. ★ Commedia drammatica
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Oggi chiuso.
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	**Giù la testa,** di Sergio Leone con Rod Steiger, James Coburn (a grande richiesta). Or.: 19,45-22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

Cinema	Programma
AMERICA V. Frejus 27 Tel. 446.764	**Un italiano in America,** A. Sordi. ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

Cinema	Programma
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	**Italian secret service.** ★ Avventuroso
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Oggi chiuso.
ZETA d'Essai v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**Il portiere di notte** di L. Cavani con C. Rampling, D. Bogarde, col. Viet. 18. 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

Cinema	Programma
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	**Ridere U.S.A.: Il fratello più furbo di Sherlok Holmes.** ★ Commedia satirica

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Programma
ALBA v. Grosseto ang. v. Stradella	Chiuso.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.197	**E tanta paura,** C. Clery, E. Wallach. Viet. 18. ★ Drammatico
EDERA v. Madonna di Campagna 1	**Cara dolce nipote,** Femi Benussi. Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Oggi chiuso.
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	**Emanuelle nera n. 2,** D. Lassander, techn. Viet. 18. ★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Programma
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665	**Baby sitter,** R. Pozzetto, M. Schneider. Vietato 18. ★ Drammatico
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974	**Orgasmo bianco,** Ekland. Viet. 18 (Ingr. 700). ★ Drammatico
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 650.608	Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Programma
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	Oggi chiuso. Domani: **Laure.** Viet. 14. ★ Sexy
ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	**Una donna chiamata apache.** Viet. 14. ★ Western
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Luna nera,** di L. Malle. Ore: 20,15-22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Programma
CABIRIA	**Arancia meccanica,** di S. Kubrick. Viet. 18. Or.: 20-22,30. ● Segnalato dalla critica. ★ Fantascienza
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Oggi chiuso
S. LUIGI * v. Ormea 4 Tel. 682.471	**Bestione superstar.** ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	**Totò e le motorizzate.** Non viet. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (40 per cento), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria — Torino Esposizioni: Salone della Tecnica, ridotti all'Enal — Ippodromo di Vinovo (14,45 ridotto): Enal alla cassa — Juventus-Omonia Nicosia: interi e ridotti all'Enal — Torino-Inter: interi e ridotti all'Enal.